

Trieste (34122)

Via S. Pellico 8

Tel.: 755255-755955 (centralino a ricerca automatica)

Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione. ABBONAMENTI: C.C. Postale 11.5398; ITALIA con «Complemento illustrato» annuo L. 45.000, sem. 35.000, trim. 20.000 (col Piccolo del lunedì L. 60.000, 42.000, 23.000) - ESTERO annuo L. 113.000, sem. 58.500, trim. 30.600 (col Piccolo del lunedì L. 132.000, 88.500, 35.750) - Copie arretrate L. 600
INSEZIONI: P.R. tel. 34931/23 - Prezzi mod.: Commerciali L. 48.000 (fessivi posiz. e data prestabilita L. 57.000) - Redaz. L. 57.000 (F. L. 68.400) - Pubbl. istituz. L. 70.000 (F. L. 84.000) - Finanziari e legali 1800 al mm. at. (F. L. 2.160) - Necrologie L. 1100-2200 p.p. (Partecipazioni L. 1450-2900 p.p.) - Economici prezzi su rubriche (domen. + 20%) IVA 14%

La vertenza si è risolta

La vertenza sindacale tra i giornalisti del «Piccolo» e l'editrice SET si è composta ieri con la piena soddisfazione delle parti. La bozza d'intesa, approvata dall'assemblea dei redattori, è stata siglata nei suoi punti essenziali dal rappresentante della SET, il comitato di redazione dopo una rapida trattativa e alcune ore di dibattito fra i giornalisti. Nei prossimi giorni si passerà alla stesura particolareggiata, quindi avverrà la firma ufficiale del contratto integrativo. La dura agitazione che ha comportato il più lungo sciopero della storia centenaria del «Piccolo» è finalmente conclusa.

Fa piacere constatare che la vertenza, partita forse male per una serie di non volute incomprensioni o di fortuiti equivoci, ha potuto trovare una soluzione grazie al gesto responsabile dei giornalisti del «Piccolo» che hanno deciso autonomamente di riprendere il lavoro e quindi le pubblicazioni in un momento delicato per la vita politica ed economica del Paese. Così il «Piccolo» è ricomparso in edicola il 5 gennaio con un giornale di 28 pagine, completo di notiziario, ricco di annunci commerciali ed in una accurata veste grafica. La tiratura è stata di 100.000 copie. Questo gesto di alto valore civile è stato una prova di buona volontà senza dubbio ha favorito l'avvio in corso di nuove trattative e l'offerta da parte dell'editore di proposte che hanno ottenuto a grande maggioranza il gradimento dei redattori.

Adesso al «Piccolo» si lavora in un'atmosfera più distesa. Non è il caso di fare brindisi e lanciare osanna. Il primo compito è stato di ritrovare al più presto, ma senza forzature, la pacificazione degli animi e quella fusione di volontà, intelligenza, capacità ed esperienze, le quali solo possono dare un'impronta positiva ad uno slancio alla produzione del quotidiano.

Ci preme far rilevare ai lettori che, superato lo scoglio economico della rivendicazione sindacale, l'unione delle forze razionali è una realtà ed i giornali di oggi, come quelli di ieri, preparati con il consueto impegno professionale, non sono la dimostrazione palmare, come lo saranno i prossimi numeri. Qualcuno ha creduto di ravvivare nell'agitazione dei giornalisti radici o moventi politici. E' bene dirlo a chiare lettere: se una interpretazione di questo genere è stata avanzata da ambienti forse interessati, essa è assolutamente falsa. I redattori del «Piccolo» si sono battuti anche con asprezza per ottenere il riconoscimento delle loro rivendicazioni finanziarie, professionali o di lavoro. Questo lo dichiara consapevolmente la realtà delle cose, riaffermando la mia stima, e il mio corpo redazionale. Chi mi conosce sa che scrivo sempre e soltanto quello che penso, perché sopra ogni cosa amo la sincerità, senza la quale non è possibile una proficua intesa fra gli uomini.

Un pensiero particolare va ai lettori. La ricomparsa del «Piccolo», con rinnovato impegno, è un buon auspicio anche per Trieste e la regione all'inizio degli anni '80. Comincerà finalmente per citare il periodo della ripresa? Ritroveremo, al di sopra del piccolo commercio di frontiera, la funzione vera per cui è nata Trieste nel traffico internazionale di merci e di terra tra i continenti dell'Ovest ed i Paesi del mondo arabo, tra i popoli del Centro e dell'Est europeo? Non è soltanto un augurio. «Il Piccolo» — lo ripetiamo — si batterà perché questo risultato sia raggiunto con i mezzi adeguati nel più breve tempo possibile.

Ferruccio Borio

Documento dei giornalisti

La lunga vertenza per il rinnovo del contratto integrativo aziendale, che ha compromesso per ben due settimane l'uscita de «Il Piccolo», può considerarsi conclusa.

Ieri mattina, prima dell'inizio di un'assemblea dei redattori per la disamina della situazione aziendale il giorno precedente, l'editore ha presentato un'ulteriore controproposta (alla quale si aggiungono alcuni punti non ritenuti di poter siglare una bozza di accordo su tale nuova base).

Consapevoli che ogni conflitto comporti un progressivo inasprimento nell'espressione delle tesi contrapposte, i redattori de «Il Piccolo» ritengono, in chiusura di una lunga e difficile vertenza, di non dare proporzionato peso ad alcune, per altro assai gravi, frasi polemiche contenute nel comunicato della Società SET comparso ieri, considerandole puri e semplici residui, non più esecrabili, di una battaglia terminata onorevolmente per entrambe le parti.

Ci si limita pertanto a respingere senza dramatizzarla, come, forse, in altre circostanze sarebbe stato inevitabile, l'af-

fermazione, palesemente priva di fondamento, che offensiva, secondo la quale il «democratico» sarebbe stato «sconosciuto» al «Piccolo» prima del passaggio di proprietà della testata. Infatti i redattori de «Il Piccolo», da quando ai cittadini italiani sono assicurati i diritti democratici e sindacali, non hanno mai mancato di esercitarli in piena libertà all'interno dell'azienda.

Del pari si respingono sia l'accusa di «paleosindacalismo», sia quella di «rubbismo», vale a dire di cieca e furente ostilità alle innovazioni tecniche: la prima alla luce di quanto la controparte ha dovuto concedere al termine di una vertenza che, se ha dato frutti economici apprezzabili e un nuovo elemento normativo definito «qualificante» dallo stesso editore, evidentemente tanto «paleosindacale» non era; la seconda con un richiamo alle stesse parole del direttore Ferruccio Borio il quale, nell'articolo «Dopo lo sciopero» pubblicato il medesimo giorno in cui è comparso l'infelice comunicato della Società SET, testualmente ha affermato:

«Nelle condizioni in cui abbiamo iniziato l'impresa, la nostra è stata considerata da qualcuno una sfida quasi temeraria, superiore alle nostre possibilità. Invece — lo registriamo con fierezza — la sfida è stata vinta. La trasformazione che ad

Il Comitato di Redazione

(Continua in 2.a pagina)

QUASI UNANIMI LE REAZIONI POLITICHE ITALIANE

Anche il Pci condanna l'intervento dei sovietici

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — L'intensificarsi dell'offensiva sovietica in Afghanistan è seguito con sempre maggiore apprensione dall'opinione pubblica del mondo intero. Gli echi della riunione del consiglio di sicurezza dell'Onu prima e dell'allarmato discorso del Presidente Carter poi, sono rimbalzati in Europa contribuendo a portare la tensione a livelli di guardia. Le stesse misure decise dagli Usa di concerto con le Nazioni Unite (riarmo del Pakistan, basi militari nei paesi arabi alleati, aumento del bilancio della difesa, movimenti navali

verso l'Oceano Indiano), cui peraltro fanno riscontro altri preoccupanti provvedimenti presi dal Cremlino (insediazione del mercato internazionale per il timore di un embargo immediato), non fanno certo pensare ad un rapido miglioramento della situazione.

In questo clima si moltiplicano gli interventi ufficiali e non, da parte di tutte le forze politiche, sindacali e sociali dei paesi del blocco occidentale. Gli stessi partiti comunisti attaccano duramente Mosca per l'aggressione afgana e manifestano il loro disappunto per questa brut-

ta interruzione del processo di distensione in corso tra le due superpotenze.

Da parte italiana, finora, passano i giorni senza che si escluda la possibilità che ciò avvenga nel giro di qualche giorno. Sono molte le sollecitazioni in tal senso che giungono sul tavolo del presidente del Consiglio. L'ultima porta la data di ieri e la firma di Pietro Longo. Il leader socialista, che si è recato in Afghanistan, scrive tra l'altro che

Alberto Castagna

(Continua in 2.a pagina)

UN LUNGO TERREMOTO IN PIEMONTE (RICHTER 4,5) IERI POCO DOPO LE 15.30

Scossa e spavento a Torino

Numerose case lesionate nel capoluogo e nel Pinerolese - Due feriti ma non gravi

TORINO — Una forte e lunga scossa, danni diffusi, molto spavento, nessuna vittima: questo il bilancio di un terremoto che ha colpito Torino e la provincia subito dopo le 15.30 di ieri. Il terremoto è stato percepito in una vasta area comprendente tutto il Piemonte e la Liguria, e inoltre nei piani alti delle città della Lombardia occidentale. La scossa è stata giudicata forte per una sessantina di secondi, e poi ha avuto andamento decrescente.

L'osservatorio di Orapa ha annunciato che la scossa ha avuto andamento ondulatorio e sussultorio: è iniziata esattamente alle ore 15.32.46, ed è durata circa due minuti e mezzo, con andamento progressivamente decrescente dopo una puntata iniziale piuttosto violenta. L'epicentro si troverebbe all'imbocco della Val di Susa.

La scossa di terremoto è stata registrata anche dall'Osservatorio centrale geofisico dell'Istituto nazionale di geofisica e Monteporzio Catone in provincia di Roma. Il sisma è stato classificato con magnitudine 4,3 Richter, corrispondente al sesto grado Mercalli all'epicentro, una scossa cioè che può

provocare modesti danni in zone abitate.

I vigili del fuoco di turno hanno ricevuto, nel novantesimo minuto successivo al fenomeno, un centinaio di chiamate da Torino e dintorni per crepe che si sono aperte nei muri, soprattutto degli stabili di vecchia costruzione. In serata erano in corso i vari accertamenti, ma non pare che in alcun caso si tratti di casi gravi. Non vengono in ogni modo segnalate vittime, né feriti.

In valle Germanasca il movimento tellurico è stato percepito piuttosto lievemente; la scossa è stata invece avvertita piuttosto violentemente a Feneestre, in alta valle Chisone, dove già ieri mattina verso le 6.30 era stato percepito un leggero movimento tellurico.

I centralini telefonici della Rai, dell'ufficio Ansa di Torino e dei quotidiani sono stati, per parecchie ore, letteralmente tempestati di telefonate di cittadini in preda al panico, molti dei quali hanno chiesto — tra l'altro — «quando si sarebbe verificata la scossa successiva» e se è possibile tornare in casa senza correre pericolo.

Il prof. Gianni Sartorio insegnante nell'Istituto musicale di Pinerolo, ha raccontato che «era in corso la lezione, quando all'improvviso si è levato un boato, mentre cattedra e ban-

chi si mettevano a tremare, i lampadari ad oscillare ed i vetri delle finestre a vibrare. Ci siamo subito preoccupati di fare sgomberare i ragazzi e ci siamo precipitati per le scale, cercando di calmare gli allievi, molti dei quali erano in preda al terrore. Abbiamo poi constatato, cessata la scossa, che nei muri esterni, che guardano verso il cortile, si erano aperte delle crepe larghe anche un centimetro, fino all'altezza del secondo piano».

Un'abitazione, in viale Giraudo, a Pinerolo, ha dovuto essere abbandonata perché lesionata.

I feriti a causa del terremoto sarebbero soltanto due. Mentre stava uscendo di casa per scappare in strada, Vito D'Ambrasio, di 57 anni, abitante a Nichelino, è caduto e si è fratturato il polso sinistro; per lo spavento causato dal sisma, avvenuto proprio mentre stava chiudendo un cassetto, Angelo Pupulin, di 24 anni, abitante a Sangano, si è schiacciato violentemente un dito e, poco più tardi, i medici sono stati costretti ad amputarglielo.

Ecco l'elenco dei 44 biglietti di seconda categoria ai quali andranno 30 milioni ciascuno: EE 91648 venduto a Roma; C 73423 Ascoli Piceno; ES 98872 Padova; EZ 68056 Genova; AD 30929 Livorno; CZ 81388 Roma; AA 24683 Grosseto; AP 50723 Trento; EC 90317 Roma; FZ 10441 Milano; BM 91313 Palermo; F 05353 Puzozia; AL 25394 Ferrara; B 36455 Genova; AB 46849 Trieste; BA 39119 Firenze; DV 18188 Roma; DA 74954 Milano; ED 66848 Roma; AP 86592 Taranto; DP 96132 Roma; DO 59007 Campobasso; DD 78789 Roma; ES 67017 Genova; G 7524 Avellino; AO 41653 Mantova; M 06085 Napoli; EG 39082 Napoli; AO 19913 Frosinone; Z 30802 Macerata; N 85034 Firenze; DB 79674 Milano; BE 03329 Roma; DT 36098 Napoli; Z 46321 Roma; EM

WASHINGTON — Embargo completo delle forniture di alta tecnologia e parziale delle forniture di grano; minaccia di un boicottaggio americano alle Olimpiadi di Mosca; restrizioni economiche e culturali. Questi i punti salienti del discorso televisivo pronunciato l'altra notte dal Presidente americano Carter il quale ha illustrato la strategia a breve termine degli Stati Uniti in seguito all'intervento sovietico in Afghanistan. Le decisioni americane sono state annunciate poco prima che iniziassero un acceso dibattito al Consiglio di sicurezza dell'Onu.

«La storia ci insegna forse poche lezioni — ha detto Carter — ma almeno una il mondo l'ha imparata a costo di gravi sacrifici: l'aggressività alla quale non ci si oppone diventa contagiosa».

Carter non ha dichiarato il boicottaggio americano delle Olimpiadi moscovite, ma lo ha minacciato: «Il perdurare di azioni di aggressione — ha detto — metterebbe in pericolo la partecipazione sia degli atleti che dei turisti americani i quali desiderano recarsi a Mosca per assistere ai Giochi».

«La risposta della comunità internazionale al tentativo sovietico di schiacciare l'Afghanistan — ha proseguito Carter — deve essere commisurata alla gravità dell'azione sovietica. Un Afghanistan occupato dai sovietici minaccia sia l'Iran che il Pakistan e costituisce un trampolino di lancio per un eventuale controllo di gran parte dell'area petrolifera del Medio Oriente».

L'embargo parziale del grano è stato adottato in modo da incidere sui mangimi per il bestiame più che sul diretto fabbisogno umano: lo scarso raccolto dello scorso autunno avrebbe messo a dura prova le riserve sovietiche e secondo gli esperti i sovietici non potranno rinunciare ad importazioni massicce.

In base all'accordo firmato nel 1975, l'Unione Sovietica è tenuta ad acquistare ogni anno dagli Stati Uniti sei milioni di tonnellate di grano. Se desiderasse, può acquistarne fino ad otto milioni senza ulteriori approvazioni che si rendono invece necessarie qualora le esigenze sovietiche superino questo tetto. Il primo ottobre scorso — che ha segnato l'apertura del nuovo

anno commerciale tra i due paesi — gli americani fecero sapere ai russi che essi avrebbero avuto a disposizione fino a 25 milioni di tonnellate tra grano e frumento. Dei 21 milioni di tonnellate sin qui acquistate dai sovietici soltanto 4,2 milioni sono state spedite: Carter ha lasciato capire che permetterà soltanto l'invio di altri 3,2 milioni di tonnellate fino a raggiungere il limite di otto milioni previsto dall'accordo.

Viene sottolineato che il taglio delle forniture, destinate non al consumo umano ma a

(Continua in 2.a pagina)

DI FRONTE ALLA RESISTENZA DISPERATA CONTRO I SOVIETICI

Gli Usa si preparano ad aiutare i ribelli

Feroci battaglie per la conquista di alcuni centri-chiave

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ISLAMABAD — Pare che a seguito di continui rinforzi, il contingente sovietico in Afghanistan sia salito nelle ultime ore a circa centomila uomini. E' continuato ad aumentare. L'informazione, di fonti diplomatiche, coincide con notizie contrarie circa l'entità della resistenza opposta dagli insorti musulmani alla forza d'intervento di Mosca. Mentre a Nuova Delhi si sostiene che le truppe sovietiche controllano le città e le basi militari principali e che l'attività dei ribelli — come ha detto una volta — sembra ridotta a un livello piuttosto basso — anche nelle province di dove peraltro mancano notizie precise, a Islamabad, nel Pakistan, si afferma che i ribelli stanno opponendo una tenace resistenza.

Da Washington è giunta ieri sera la notizia che gli Stati Uniti stanno esaminando modi e mezzi per aiutare i ribelli afgani contro le forze d'intervento sovietiche, ma non hanno ancora preso una decisione definitiva.

Secondo fonti governative, prima di decidere l'amministrazione Carter dovrà consultarsi con vari Paesi, tra cui quelli islamici, il Pakistan e la Cina. L'unica dichiarazione ufficiale del governo sul delicato argomento è stata fatta l'altra sera a un incontro coi giornalisti da un alto funzionario che ha chiesto di non essere identificato: «Non escludiamo niente», ha detto a una domanda relativa all'ipotesi di aiuti ai ribelli. La questione degli aiuti, secondo le fonti, sarà sollevata dal ministro della difesa Brown nei colloqui che ha iniziato ieri a Pechino coi dirigenti cinesi. Una delle soluzioni più appropriate, secondo le fonti, sarebbe quella di avviare questa assistenza militare tramite il Pakistan, da dove operano i movimenti ribelli.

Negli ambienti ufficiali di Washington sinora ci si era limitati ad assumere una posizione di prudenza sulla questione di un'assistenza agli oppositori del regime di Kabul.

Secondo il giornale pakistano «Jang», cinquemila paracadutisti lanciati ieri sui monti innevati dell'Afghanistan

MOSCA — Le reazioni sovietiche alle decisioni di Carter sono state durissime. Il clima dei rapporti fra le due superpotenze sembra essere ritornato a quello dell'assedio di Berlino che diede il via storicamente all'inizio della «guerra fredda». Ma c'è una nota anche più alta e preoccupante nelle reazioni sovietiche: laddove la «Pravda» senza mezzi termini muove precise minacce al Pakistan.

In un articolo della «Pravda», infatti, l'Unione Sovietica ha lanciato un pressante ammonimento al Pakistan che fa temere un prossimo aggravamento della crisi. Dopo aver rilevato che è «sul territorio pachistano» che si trova «il

grosso delle truppe e dei mercenari di cui si servono gli imperialisti nella loro lotta contro l'Afghanistan», l'organo del partito comunista sovietico scrive: «non è ancora troppo tardi perché il Pakistan cessi d'intromettersi nelle questioni interne del popolo afgano».

Secondo numerosi osservatori diplomatici a Mosca, l'articolo della «Pravda», che segue di qualche ora l'annuncio del presidente americano Carter sulle misure economiche e diplomatiche contro l'Urss, lascia prevedere che il focolaio della crisi si sposterà a brevissimo termine nella regione di frontiera tra Pakistan e Afghanistan.

La «Tass», da parte sua, ha

accusato il Presidente Carter di aver «calunniato l'Unione Sovietica e l'aiuto che essa offre all'Afghanistan». In un dispaccio da Washington in cui viene riportato il discorso televisivo del Presidente Carter, l'agenzia sovietica afferma che il capo dell'esecutivo americano «ha tentato di far credere che l'Urss non vuole aiutare l'Afghanistan a respingere l'aggressione straniera sferrata con la partecipazione diretta e sotto la guida degli Stati Uniti e della Cina, ma che essa persegue altri obiettivi».

«Invece di fermare questa aggressione e di contribuire così alla normalizzazione della situazione in questa regione — scrive la «Tass» — il Presidente ha annunciato che nuovi importanti crediti, destinati a incoraggiare gli interventi dall'esterno in Afghanistan, saranno concessi al Pakistan». Secondo la «Tass», le intenzioni a proposito dell'Urss in Afghanistan, sono servite a Carter come pretesto per prendere misure unilaterali allo scopo di limitare le relazioni commerciali, economiche, scientifiche e culturali con l'Unione Sovietica.

Nel suo commento alle decisioni di Carter, la «Tass» scrive ancora: «volendo fare pressione sull'Unione Sovietica, Washington procede da premesse assolutamente false... l'Unione Sovietica non è ai giorni nostri la Russia zarista in preda alla miseria e nemmeno una giovane repubblica in crisi economica dopo la prima guerra mondiale e la guerra civile, ma è una grande potenza. Prendiamo ad esempio la questione del frumento. Come qualsiasi accordo commerciale, l'accordo per il frumento tra l'Urss e l'Urss è una transazione reciprocamente vantaggiosa. Comprando frumento e foraggio (le necessità alimentari dirette in fatto di frumento sono state di tempo soddisfatte in pieno in Urss), l'Urss ha agito con l'intesa che un tale accordo fosse utile sia alla parte sovietica sia agli agricoltori americani».

«Tutto sommato, si può dire che non c'è il minimo di buon senso nelle molte tesi del discorso televisivo del Presidente Carter — sostiene la «Tass» — al contrario, in alcune di esse è un'offesa al senso comune, un'offesa alle ragioni degli interessi del complesso militare industriale, dalla espansione dei monopoli americani nei paesi in sviluppo, dalle infondate pretese americane alla egemonia mondiale».

Intanto si è appreso ieri che l'Unione Sovietica ha respinto l'offerta avanzata dalla Nato di negoziare sulla limitazione dei armamenti dei due blocchi in Europa. L'offerta è stata respinta dal «Washington Post» citando fonti governative Usa secondo cui la risposta sovietica è giunta giovedì scorso al dipartimento di stato a Washington. I sovietici — hanno indicato le fonti — hanno insistito sul fatto che «un negoziato può avvenire su una base paritetica solo quando la Nato non avrà «più di un piede fuori dal campo».

La decisione presa il mese scorso a Bruxelles di procedere alla installazione in Europa dei nuovi missili americani a media gittata.

DA LUBIANA A BRDO

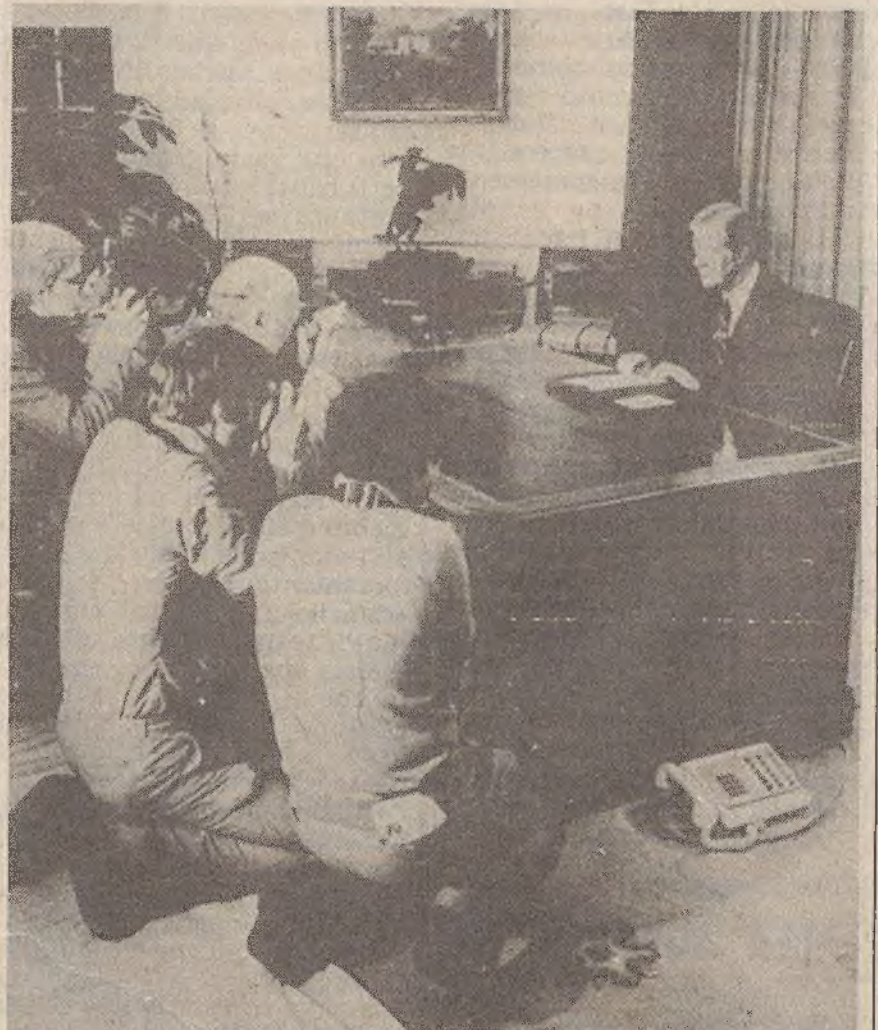
Tito dimesso: necessità di cure più intense

BELGRADO — Il Presidente jugoslavo Tito ha lasciato nella tarda mattinata di ieri la clinica di Lubiana dove era stato ricoverato tre giorni fa per un'infiammazione. In un comunicato — che ha lasciato il presidente — egli ha lasciato gli ieri, n.d.r.) il centro clinico di Lubiana».

Fra gli otto medici specialisti che hanno firmato il documento, ci sono i professori Milor Kossak e Predrag Lalevic che seguono il Presidente Tito nei suoi viaggi all'estero. Il primo è specialista in cardiologia, il secondo in anestesologia.

Il Maresciallo, dopo essere uscito dalla clinica in compagnia del presidente del comitato centrale della Lega dei comunisti sloveni, Franc Popit, si è recato in automobile, al castello di Brdo, vicino Kranj, in Slovenia. A Brdo il maresciallo è stato accolto da un gruppo di alti dirigenti della lega e di dirigenti sloveni. Erano presenti anche il segretario della presidenza della Lega dei comunisti jugoslavi, Dusan Dragosavac, Stane Dolanc e altri. Tito li ha trattiene in «un lungo colloquio».

R. S.



Washington — Il presidente Carter mentre pronuncia davanti alle telecamere il suo drammatico discorso sulle ritorsioni



Cairo — Così la rivista egiziana «Ottobre» ha tratteggiato Breznev: un orso che fa strage di musulmani e di minareti. L'Egitto è tra i paesi più impegnati del Medio Oriente a richiamare l'attenzione sulle mire espansionistiche dell'Unione Sovietica

Nord-orientale vengono duramente impegnati dalle forze musulmane. Al tempo stesso, mentre si parla di vari alti ufficiali dell'esercito afgano che, superando le prime incertezze, si sarebbero schierati con il

Richiamato in Italia l'ambasciatore a Kabul

ROMA — L'ambasciatore italiano in Afghanistan Francesco Lo Princi viene richiamato in Italia «per consultazioni» dal ministro degli Esteri. Un analogo richiamo dei rispettivi ambasciatori nella capitale afgana è già stato deciso il 2 gennaio dal governo di Parigi e il 4 gennaio dal governo di Bonn.

A vantaggio dei sovietici, secondo alcuni osservatori, dovrebbe contare la debolezza insita nel fronte ribelle per la frammentazione politica, ideologica e religiosa dei vari gruppi che lo compongono. Si tratta di gruppi che vanno dai musulmani ai monarchici, fino ai marxisti filo-cinesi.

Quanto agli sviluppi militari in Afghanistan, in mancanza di informazioni dirette e indirette, ci si deve basare sulle informazioni che giungono a Islamabad e Nuova Delhi per via diplomatica o altre vie. In giornata si è avuta conferma di aspri combattimenti nella provincia Sud-orientale del Kandahar, cui governatore militare, ma il particolare non è sicuro, sarebbe passato dalla parte dei ribelli. A Barikot, nella provincia di Kunar (Afghanistan Nord-orientale) ribelli e sovietici avrebbero avuto una combattimento all'arma bianca con pesanti perdite per le due parti. Nel corso degli scontri, secondo il gruppo denominato «Alleanza dell'unità islamica», i ribelli si sarebbero lanciati sotto i colpi dei carri armati russi con cariche esplosive legate intorno alla vita.

Ancora si è appreso da fonti pakistane che i ribelli musulmani hanno ripreso la città di Khanabad, capitale della provincia di Takhar, a Nord-Est del paese, dopo alcuni giorni di combattimento. Secondo il giornale i ribelli sarebbero riusciti ad abbattere cinque aerei sovietici.

nuovo regime di Babrak Karmal, si sottolinea che nella truppa si sono avute «moltissime diserzioni».

I rinforzi che Mosca sta inviando in Afghanistan avrebbero lo scopo di rendere il contingente sovietico sufficientemente nella lotta alla ribellione, stan- te la pratica inesistenza dell'esercito afgano. Fatto è, secondo le fonti, che a nove giorni dal colpo di stato «ave in Urss» con cui il Presidente Hafizullah Amin venne rovesciato e giustiziato facendo strada a Karmal, armi e soldati sovietici continuano a giungere nel paese. Non per via aerea, come nei giorni immediatamente precedenti il colpo, ma — ha detto una fonte — «sicuramente via strada».

A vantaggio dei sovietici, secondo alcuni osservatori, dovrebbe contare la debolezza insita nel fronte ribelle per la frammentazione politica, ideologica e religiosa dei vari gruppi che lo compongono. Si tratta di gruppi che vanno dai musulmani ai monarchici, fino ai marxisti filo-cinesi.

Quanto agli sviluppi militari in Afghanistan, in mancanza di informazioni dirette e indirette, ci si deve basare sulle informazioni che giungono a Islamabad e Nuova Delhi per via diplomatica o altre vie. In giornata si è avuta conferma di aspri combattimenti nella provincia Sud-orientale del Kandahar, cui governatore militare, ma il particolare non è sicuro, sarebbe passato dalla parte dei ribelli. A Barikot, nella provincia di Kunar (Afghanistan Nord-orientale) ribelli e sovietici avrebbero avuto una combattimento all'arma bianca con pesanti perdite per le due parti. Nel corso degli scontri, secondo il gruppo denominato «Alleanza dell'unità islamica», i ribelli si sarebbero lanciati sotto i colpi dei carri armati russi con cariche esplosive legate intorno alla vita.

Ancora si è appreso da fonti pakistane che i ribelli musulmani hanno ripreso la città di Khanabad, capitale della provincia di Takhar, a Nord-Est del paese, dopo alcuni giorni di combattimento. Secondo il giornale i ribelli sarebbero riusciti ad abbattere cinque aerei sovietici.

R. S.

COLLOQUIO CON BERLINGUER SULLA SITUAZIONE INTERNAZIONALE

Georges Marchais a Roma

ROMA — Il segretario del partito comunista francese George Marchais è giunto ieri mattina a Roma per un incontro con il segretario del Pci on. Enrico Berlinguer. All'aeroporto di Fiumicino Marchais, che è accompagnato dal segretario del comitato centrale del Pcf e responsabile della politica estera dello stesso partito, Maxime Fremetz, è stato salutato da on. Berlinguer e dal vicepresidente dell'ufficio esteri del Pci Rodolfo Mechini. Marchais

è ripartito in serata per Parigi dopo il colloquio con Berlinguer. Alla partenza dall'aeroporto di Fiumicino il segretario del Pcf è stato salutato, oltre che da Berlinguer, dall'onorevole Giancarlo Pajetta della direzione comunista.

Poco prima della partenza dal Leonardo da Vinci, Marchais, parlando con i giornalisti, ha illustrato i vari temi del colloquio sottolineando che nel corso delle discussioni sono stati affrontati molteplici argo-

menti riguardanti sia la situazione politica interna dei due paesi che i vari aspetti internazionali. « I rapporti tra il mio partito e il Pci sono buoni. Questi incontri rientrano nella prassi delle nostre due organizzazioni. Parigi è a due ore di volo da Roma e ciò facilita — ha detto Marchais sorridendo — lo scambio d'opinioni. Soprattutto ci siamo trovati d'accordo sulla necessità di continuare la lotta in favore della pace ».

Il segretario del Pcf ha commentato la politica del suo partito in merito all'intervento sovietico in Afghanistan sottolineando che «non c'è differenza tra la posizione assunta dal mio partito in merito a questa questione e quella presa da altri partiti comunisti occidentali. Il Pcf ha esaminato la questione tenendo nel debito conto le posizioni altrui. Quello che io credo — ha continuato Marchesi — è che ogni partito comunista segua indirizzi propri, partendo da una base comune, come ad esempio la necessità di prodigarsi per un disarmo ai più bassi livelli».

«Io credo — ha continuato Marchais — che dobbiamo abituarci ad accettare il fatto che i partiti comunisti parlino ognuno alla propria maniera. A questo bisogna abituarsi — ha ribadito il segretario comunista francese — in quanto il movimento comunista è cambiato, non è più quello che era una volta, non è più un movimento monopolitico.

Il segretario del Partito comunista francese ha quindi parlato brevemente del suo prossimo viaggio a Mosca, il primo da sei anni a questa parte. A chi gli chiedeva se con dirigenti sovietici parlerà a nome di tutti i partiti comunisti europei, Marchais ha risposto: «Non ho assolutamente alcun mandato per parlare a nome di tutti i comunisti europei o di qualsiasi altro partito comunista, salvo ovviamente di quello francese. A Mosca non parlerò a nome di nessuno, ma sottolineerò Marchais, ma ciò non vorrà dire che non difenderò le posizioni e le idee che sono care ai comunisti europei, per esempio siate sicuri che parlerò di eurocomunismo».

Anche l'ex ministro della difesa Lattanzio è intervenuto sul tema dicendo che l'occupazione dell'Afghanistan da parte dell'Urss fa cadere gli ultimi dubbi di chi, anche in buona fede, si chiedeva se la risposta occidentale alla presenza in Europa di nuovi missili sovietici SS-20, non fosse stata quantomeno precipitosa.

«Non è ammissibile — prosegue il documento — violare l'integrità e la sovranità degli stati che sostengono a regimi reazionari, e che tentano di imporre la rivoluzione o per dare lezioni punitive o per prevenire minacce più o meno ipotetiche».

Sottolineato poi il fatto che si sta «ormai a parlare della guerra mondiale mentre sono effusi e in crisi lo spirito e la prassi della distensione, il documento di Botteghe Oscure rivolge poi un appello al governo italiano

Tutto improntato a una severa condanna per l'atteggiamento sovietico in Afghanistan anche l'articolo di fondo del «Popolo» di oggi. «La situazione in Afghanistan», scrive il giornale, «sull'organo della Dc, registra quegli aggravamenti che l'invasione sovietica porta inevitabilmente con sé. Infatti, le contro-misure americane, lo scontro al consiglio di sicurezza, l'irriducibile atteggiamento degli schieramenti conducono a tensioni d'io nel tempo».

Rilevato che le ragioni dell'espansione sovietica si fondano «sulla strategia politica, militare ed economica» e che «quella della sovranità limitata diventò una linea di condotta», i ben al di là dei paesi vincolati da un patto militare», il quotidiano democristiano osserva che «dal Corno d'Africa a Kabul» il disegno sovietico è di «marciare verso l'Occidente», «sce alle regole della violenza, varca temerariamente l'equili-

Cicchitto, del direzione socialista ha commentato il documento delle Botteghe Oscure definendolo «molto importante» ed efficace a scoraggiare l'importazione in Italia di spinte alla guerra fredda». «Evidentemente — ha detto poi Cicchitto — questo non risolve e non supera i problemi del dibattito ideologico esistente fra Pci e Psi, ma è giusto riconoscere che su un tema così cruciale, qual è quello della nomina internazionale, la posizione comunista emerge e si affermi positivamente. E ciò dimostra che nel nostro paese, il tema della politica estera non è di ostacolo alla formazione di un governo di emergenza».

A. C

UN'ALTRA GIORNATA PIENA PER MAGISTRATI E FORZE DELL'ORDINE NELLA LOTTA ALLA SOVVERSIONE

Terrorismo: dieci arresti di universitari di Firenze

I fermi sono stati compiuti in varie città d'Italia

FIRENZE — Anche ieri giornata intensa per magistrati e forze dell'ordine impegnate nella lotta al terrorismo. L'episodio più importante è rappresentato, senza dubbio, dagli arresti eseguiti dalla Digos di Firenze in collaborazione con altre strutture italiane. Si tratta di dieci studenti universitari del capoluogo toscano tutti elementarmente conosciuti come appartenenti all'extrasinistra e sospettati di appartenere a «Prima linea».

Per nove le accuse sono di associazione sovversiva e appartenenza a banda armata, per una donna l'accusa è, invece, di falsità testimoniale. Gli ordini di

primi del 1977 fino al primo me-
del 1979.

Tra l'altro, in quel periodo
erano state fatte, oltre a varie
attentati, irruzioni ed «espres-
proletari», ferimenti, sotto va-
proiezione, dalle «Ronde prolet-
rie di combattimento» alle
«Squadre proletarie». «Forma-
zioni comuniste combattenti».

«Ronde contro il carovita: ecci-
tutte però riconducibili alla
strategia terroristica del movi-
mento eversivo «Prima linea».

Quelli arrestati nel giugno de-
vono rispondere anche di altri
reati come strage, rapina, se-
questro di persona, ricettazione

Il reato di strage è contestato a cinque degli arrestati del giugno scorso — Salvatore Palmieri, Gabriella Argentiere, Giuliana Clani, Sergio D'Elia e Federico Messori — per l'attentato compiuto al palazzo dell'Impero (una intera ala dell'edificio venne distrutta, dopo che i terroristi si avevano legato tre addetti alle pulizie) e quello a un commissariato fiorentino. I cinque sarebbero anche responsabili dell'attentato al pretore Silvio Bozzi, colpito da proiettili alle gambe nel dicembre 1978.

Incontro fra il ministro e le parti sociali

PADOVA — Il ministro dell'Interno, on. Virginio Rognoni, ha incontrato ieri a Padova i principali esponenti politici ed amministrativi e i responsabili dell'ordine pubblico per fare il punto sul cosiddetto «fenomeno Padova», sulla situazione cioè di questa città del Veneto che da oltre dieci anni, ormai, è al centro della cronaca ogni qualvolta si parla di terrorismo, sia esso di destra che di sinistra.

Con un passato che comprende, tra l'altro, le prime esperienze di Franco Freda, il «caso» del commissario Pasquale Ju-

liano, che, per primo, aveva visto giusto sulle responsabilità per la strage di piazza Fontana. Si è rimpiesto sul tentativo di colpo di Stato della «Rosa dei venti». Padova si trova oggi ad affrontare problemi analoghi a quelli che hanno già afflitto i legati soprattutto allo sviluppo che ha avuto qui, più che altrove, il movimento autonomo. Decline di sociologi, politologi e studiosi hanno cercato di analizzare quanto avviene in questa città e soprattutto nell'università: è proprio dall'ateneo, infatti, che, secondo molti, sono partiti e partono tuttora i più pericolosi fermenti terroristici.

deciso l'embargo di tutti i prodotti agricoli, quali la soia: inol-

Tre Carter ha preso in esame l'eventualità di ridurre il personale dell'ambasciata americana a Mosca e quello del personale dell'ambasciata sovietica a Washington.

Ancora è stata decisa la sospensione delle consultazioni culturali ed economiche tra i due paesi. Tutte le commissioni miste che dovevano riunirsi nella primavera prossima sono aggiornate. E' il caso della commissione mista economica e commerciale che doveva riunirsi alla metà di aprile. Inoltre la compagnia aerea sovietica «Aeroflot» non sarà autorizzata nel 1980, come ogni anno in parti-

Dalla prima pagina

atti grandi giornali e costata-
anni di lotte e di esperimenti,
noi l'abbiamo compiuta in sei
mesi: merito dei tecnici, degli
tipografi, dei giornalisti e di chi
ha apprezzato nella giusta mi-
sura i nostri piani e la nostra
volontà.

Il comitato di redazione, do-
lente di non poter evitare un
piccolo strascico polemico, ma
certo di dissipare ogni equivoco,
chiarisce in merito alla nota
siglata dal direttore, che l'As-
semblea dei redattori de "Il
Piccolo" lo ha bensì accettato
unanimemente in veste di me-
diatore soltanto il 2 gennaio,
ma che tale incarico gli era

consiste nella vostra intenzione di non aggravare ulteriormente il danno già subito e dalla nostra società e dai nostri produttori, il cui reddito dipende esclusivamente dal loro lavoro.

«Desideriamo ringraziarvi per la sensibilità dimostrata e vi preghiamo di estendere i nostri ringraziamenti a tutto il corpo redazionale, anche a nome di tutte le categorie economiche della città, di cui ci facciamo interpreti, e che per nostro tramite fruiscono del quotidiano di Trieste.

«Con l'augurio che la vertenza in corso venga composta in breve tempo con soddisfazione di tutti, vi salutiamo cordialmente».

na, 26 anni, nato e residente a Nicosia (Enna) (arrestato a Nicosia); Benigno Moi, 26 anni, nato e residente a Sinnal (Cagliari) (arrestato a Sinnal). Per falsa testimonianza, inoltre, è stata arrestata Costantina Manca, 23 anni, abitante a Firenze.

Nelle abitazioni dei nove arrestati non sono state trovate armi; è stato, invece, sequestrato vario materiale che attualmente viene esaminato. Tutte le persone implicate, pur avendo la residenza altrove, erano domiciliate a Firenze in quanto nel capoluogo della Toscana compivano gli studi universitari in varie facoltà. Diversi dei nove giovani erano tornati alle loro case di origine, dove sono stati arrestati, per trascorrervi le festività.

L'operazione della notte scorsa è il proseguimento appunto di quella cominciata nel maggio e conclusasi a metà giugno 1979 con l'incriminazione di 17 persone, fra cui Enrico Casano. L'istruttoria era stata poi formata e l'arresto era passato nelle mani del giudice istruttore, retinotto dott. Tricomi: Casano, infatti, nel novembre scorso era stato raggiunto da un mandato di cattura, come gli altri 16, per «appartenenza a banda armata e associazione sovversiva», oltre ad altri reati. Le persone incriminate negli atti della notte scorsa sono accusate di essere coinvolte in una serie di attentati — una ventina

ENTRIAMO IN UN NUOVO DECENNIO IN UN'ATMOSFERA POCO ENTUSIASMANTE

Cosa ci aspetta negli anni ottanta?

primo mese dell'anno trae
no nome da Giano bifronte,
guarda verso il recente
passato e il prossimo avvenire,
che è d'obbligo fare quando
si apre un nuovo periodo di 365
giorni. Ogni anno rappresenta
un breve momento nelle vicende
dei popoli e la settantesima
parte dell'esistenza media di
un bipede implumi. In futuro i
ricordi di storia ricorderanno cer-
camente qualche evento del
1980, tra cui la nascita e la
morte di un paio di personaggi
famosi. Delle folle immense che
in questo periodo vedranno la
luce passeranno — come eufemi-
sticamente si suol dire — a
una miglior vita, resterà solo una
frattura traccia negli uffici dello
Stato civile e nella statistiche

ni proposti duravano, come le
casse, l'equipe d'un marinaio.
Oggi geranio ce ne ricorda che
siamo più vecchi di un anno e
che è un mese molto freddo.
Raramente viene battuto, per
quanto riguarda i primati del
gelo, da dicembre; più spesso
da febbraio.

Ma i miei giorni sono, a
quanto si dice, particolarmente
rigidi. Vengono chiamati i giorni
della merla perché, secondo
una vecchia favola lombarda,
nennato in origine aveva solo
ventotto ore, per tale motivo, fu
catturato, appunto da una
merla, come si diceva, e ucciso.
Ma si vendico strappando tre
giorni a febbraio e facendo in-
tiziare dal freddo i volatili ap-
partenenti all'ordine dei passe-

spettano le nostre arbitrarie ripartizioni temporali basate sul sistema del denaro.

L'atmosfera in cui iniziamo gli anni Ottanta non è tale da suscitare molti entusiasmi, perché il mondo è inquinato in tutti i sensi. Ma ciò non può e non deve farci rinchiudere in noi stessi. Il mondo è inquinato non solo in parte: per il caso o di una legge misteriosa di cui non ci è dato di conoscere i fini. Il futuro dei singoli e dei popoli dipende, in una certa misura, anche da noi: dalla nostra volontà di lavorare onestamente e di essere più responsabili il prossimo un nemico.

Ci furono dei periodi certamente più bui di questo che stiamo vivendo. Anche oggi pa-

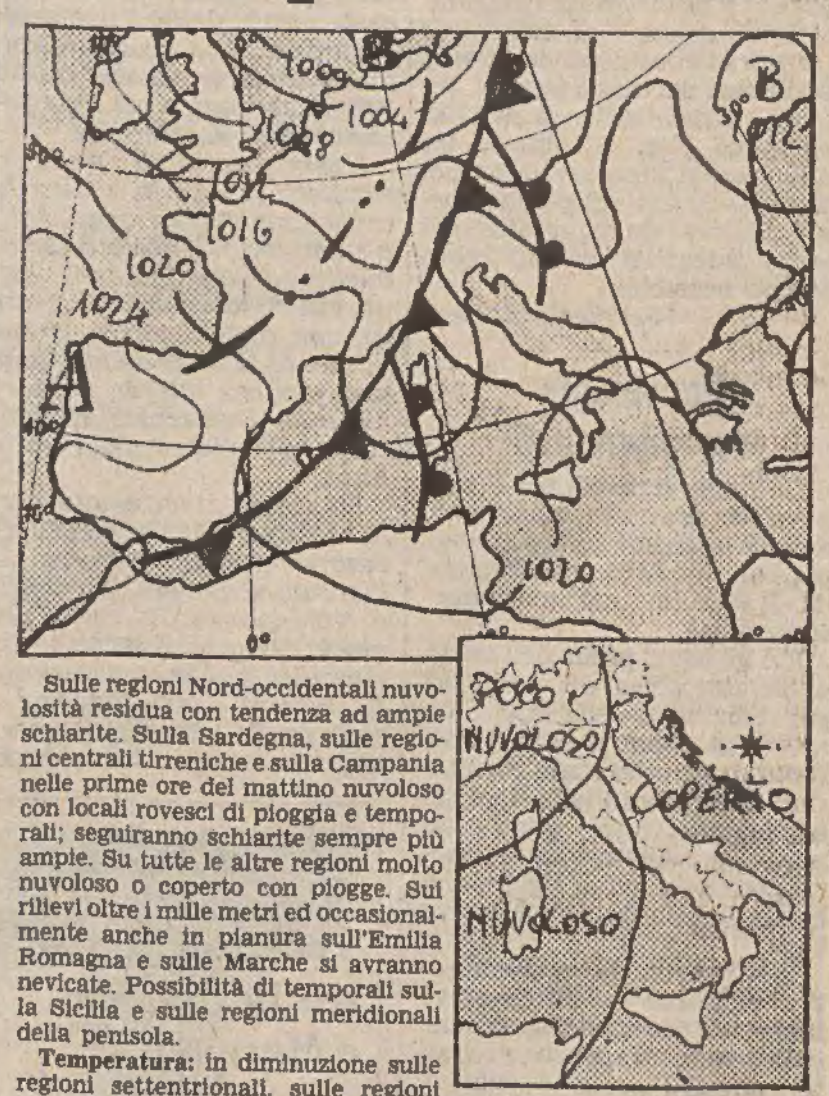
pecci, la disgregazione di molte famiglie, il consumismo esasperato, in tutte le sue espressioni, la disgregazione delle convenienze d'ordine economico e morale, costituiscono, allo stesso tempo, il sintomo e la causa dell'inquietudine e dell'aridità spirituale.

Che cosa ci riserveranno gli anni che, iniziando con l'anno del freddo di questo gennaio? La vita dei singoli e dei popoli può essere rappresentata da una linea con un andamento estremamente irregolare che sale e scende. Non vi è dubbio che attualmente siamo, da tutti i punti di vista, in una fase di discesa. Ad un certo momento si dovrà pur cominciare a risalire. Auguriamoci che quest'inversione di tendenza avvenga

Pci

l'oligarchia tracotante che governa l'Unione Sovietica e che insulta il socialismo ogni volta che si richiama ai suoi valori che sono pacifici ed umanitari, va fatto chiaramente sapere che il nostro popolo, forte della sua libertà di giudizio e di espressione, respinge le provocazioni di guerra e condanna le aggressioni imperiali dell'Urss. Il governo italiano pertanto dice — dice Longo — nell'amicizia più salda con i suoi alleati tradizionali, mettere in atto le linee di una risposta inflessibile, ferma e responsabile con la quale arginare l'aggressività sovietica».

Il tempo che farà



Temperatura: in diminuzione sulle regioni settentrionali, sulle regioni centrali e sulla Sardegna; in temporaneo aumento sulle regioni meridionali.

Umidità: sulle regioni settentrionali moderate da Nord-Est. Sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia moderate tendenze a forti da Sud-Ovest al mattino e da Nord-Ovest dal primo pomeriggio. Sulle restanti regioni moderate localmente forti tra Sud-Est e Sud-Ovest.

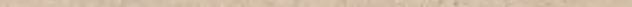
Mari: generalmente mossi con tendenza ad aumento del moto ondoso, soprattutto sulle coste meridionali e settentrionali.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 1,5; Venezia -1,1; Bolzano -10,0; Verona -1,1; Milano 0,1; Torino -3,1; Cuneo -5, -1; Genova 2,7; Bologna -1,2; Firenze 1,4; Pisa 1,4; Ancona Falconara -2,2; Pescara -3,2; Pescara -3,2; L'Aquila -2 n.p.; Roma Urbe -3,5; Roma Flaminia -3,5; Roma EUR -3,5; Roma EUR -3,5; Napoli -3,5; Potenza -5,1; S. Maria di Leuca 1,7; Reggio Calabria 3,1; Messina 5,1; Palermo 7,15; Catania 1,1; Alghero 10,16; Cagliari 6, 16.

Anche Helvetia felix

Geo Malagoli

Una carriera militare intrapresa a cuor leggero



Pietro Covre

DEL LLOYD ADRIATICO

*Nella pinacoteca di quelle menti
che fecero grandi uomini e città*

lo-borghese del padre Giuseppe Hirn, capitano di giovane impiego, era stato impiegato presso un'azienda commerciale di lingua tedesca, tale signor Lixl, e poi amministratore di stabilì, si svolgeva secondo gusti e le cadenze dell'epoca: case e lavoro; le scampagnate domenicali; la modesta villeggiatura nella località di famiglia, raggiungibili. E qui, quando si che si forgia la tempra del giovane Ugo, il quale non dimenticherà mai, specialmente fino al conseguimento della licenza nel fatidico 1914, gli insegnamenti che i genitori cominciano allora per gli uomini di famiglia Hirn tempe difficili: il padre Giuseppe riesce ad escogitare inconsistenti motivi di salute per evitare — sotto l'Austria — il servizio militare, mentre il giovane Ugo scalpita perché vuol andare in guerra e per il suo servizio militare e per il suo servizio con l'Italia per sottrarsi alla chiamata alle armi. E ci riuscirà alla fine del 1915 con un accorgimento che gli consente di « saltare » sul proscenio « Adriatico » del comportamento

...viva nella famiglia fatto...

A sketch by Marcello depicting a scene with four figures in a room. On the left, a figure stands near a doorway. In the center, a figure is seated on the floor, holding a small object. On the right, a figure stands, and another figure is seated on the floor, looking towards the center. The sketch is signed 'Marcello' at the bottom right.

6 gennaio, Epifania, ovvero la Tredicesima Notte. Così l'ha vista Marcello Manetti

Thoreau mi fa pensare ad un altro scrittore, anche lui splendidamente «immerso» nella natura: W. H. Hudson. Com'è felice, in «Un mondo lontano», il racconto dei giganteschi alberi ombra della «pampa» argentina o della centinaia, migliaia di alberi che crescevano intorno alla fattoria patagonica: «Non c'erano pini né abeti né eucalipti (che a quel tempo erano sconosciuti nel paese) e nessuna specie di sempreverde; e poiché erano tutti alberi a fogliame deciduo ora, a metà dell'inverno, erano completamente spogli, ma anche così per me era un'esperienza meravigliosa trovarmi tra tutti quei tronchi, toccare e fiutare la loro ruvida corteccia umida e macchiata dal verde del musco e guardare il cielo azzurro attraverso l'intrico dei loro rami».

Camminando nella Selva mi sentivo come intimidito. Quegli alberi giganteschi non erano estranei ma individui animati da una vita misteriosa e pulsante sotto la dura corteccia. Bastava un minimo intanto e la resina ne gocciava lenta e profumata. «Solo mollo di rano», scrive Walser, «i moschi sono tetri. La nostra anima deve essere già disposta alla tetraggine per ricavare dal bosco un'impressione di tristezza... quando sopra il verde sicuro degli alberi e delle radure stanno sospese nubi d'un rosso acceso e cupo, e delle zanne del cielo è così stranamente profondo! Allora per chi guarda e chi sorpiaggione, sognare una cosa da lungo tempo predisposta. Allora l'uomo non trova bello più niente.

avore e a quei «valori» che oggi appaiono «nient'altro» che sogni. E' vero, come sono i sogni del nostro secolo che si contorce e si contorrono nelle contraddizioni della propria visuale. E ricordo allora diventano necessari e raggiungiamo — altrettanto importanti per l'esempio che danno — anzitutto, a rimanere privati, anzi indifferenti a questa «privatizzazione» del mondo. E' il desiderio di far conoscere gli aspetti meno noti della vita di mio padre — come scriverà l'editore Giorgio in «Ciao papà» (edizioni Lint, 62 pag., maggio 1980), — quando era giovane e «privato» e poi «pubblico» e «privato» ancora. Him di cui originò nell'alto Tirolo ed è attualmente nel Tirolo originale è di «cervello», ed era agili e «privato» della sua vita di lavoro, e doveva portarlo così indifferente dargli tante soddisfazioni.

Stegiuvo allora questa pre-

delinea in maniera limpida e cristallina, aggettivi del resto che hanno contrassegnato tutta la sua vita ferrea. Di ciò che costituisce il segreto della sua riuscita, del fascino che emanava (e non soltanto per fatto fisico) per aspetto e portamento, fino ad arrivare al soprano di arciduca, come ne ha buon testimone l'altrettanto conosciuto architetto che si recò a Milano. Lo definimmo un "abito morale". Il che costituiva un'invidiabile dote se paragonata ai nostri giorni, per quel suo comportamento integerrimo e al tempo stesso avverso ad ogni compromesso. Non ne trovammo logio nell'accenno comune del termine; chissà, forse la sua dirittura morale e fisica nasceva già qui, in contrapposizione a ogni sorta di compromesso che ingobbiisce di fatto.

«La vita della famiglia picco-

stabili, si svolgeva secondo le usanze e le cadenze dell'epoca: casti e leccori; le spampagnate domaniche; la modesta villeggiatura in villosi loci; le vacanze di reggibili. E quando il tempo che si forgia la terra del giovane Ugo, il quale non dimenticherà mai, specialmente fino al conseguimento della licenza nel fatidico 1914, gli insegnamenti ricevuti, cominciano allora per gli uomini di quella gloria Hirtt difficili: il padre Giuseppe riesce ad escogitare inesistenti motivi di salute per evitare — sotto l'Austria — il servizio militare, mentre il giovane Ugo scalpita perché vuole essere e parte per il confino in Italia per sei mesi, chiamato alle armi. E ci riuscirà alla fine del 1915 con un accorgimento che gli consente di « saltare » sul proscenio di « Adriaco » del compartimento di Bari.

La leggenda la laurea alla Scuola Superiore di Commercio di Venezia (Ca' Foscari) nel

Sono i prodromi della nascita del futuro Lloyd. Infatti, malgrado le difficoltà del momento, nel 1933 ottiene prima il mandato di agente generale del Lloyd Italo-Scandinavo e nel 1934 un'Agenzia Speciale della Compagnia Anonima di Torino, che gli dà il diritto di assumere un agente lavoro nell'ufficio di Piazza Tommaseo 4, che sarà reso ancora più duro dalla chiamata all'Ufficio Mobilitazione e leva.

«E così che ha origine l'abitudine del cap. Inzeri di alzarsi ad ogni mezzogiorno, di uscire in divisa per andare a lavoro, di arrivare a casa a mezzanotte, di prendere il primo tram verso le 4.30 del mattino; in ufficio trovava il lavoro e lasciava appunti e istruzioni per i collaboratori in tempo utile per essere puntuale alle 8 precise,

responsabilità di fungere da padrino al piccolo orfano il quale portava lo stesso nome dei nonni. Giunto il tempo di sceglierli una professione, il giovane Odoorico Panfillo optò per la carriera delle armi, decisione che pare sia stata presa anche per consiglio dello stesso Rossetti, così nel 1831 Odoorico entrò come capitano nell'armata austriaca di stanza in Italia.

Nel primi mesi del 1832 il reggimento in cui prestava servizio il giovane triestino venne dirottato a Pesaro a protezione dello sultano del Romagnolo, Pontefice dei Romagnoli, ma qui le cose non dovettero

ga stabilita doveva consistere in 20 fiorini al mese, ma egli in tutto l'anno ne aveva ricevuti appena 120, vale a dire solo il sesto della somma che legalmente le metteva di diritto. «Dovuto; si lagna verso il suo protettore di Trieste con queste parole: «trovandomi di già tre mesi privo del mio Zulach» (sorrassolo). Questi fiorini dovevano arrivare da casa, essere depositati in casa del reggimento, e da questa con i miei, in tanto al mese, al destinatario.

Il giovane caporale aveva già passato a quattrini in famiglia e alla direzione dello squero anfilini, però con scarso risultato; durante tutto il tempo che

**drammatico
a natura
pratesi**

Certo che il mancato arrivo del soprastato «Zulich» deve aver contribuito in maniera determinante a smorzare il suo entusiasmo per la carriera militare. In questo panga calata nel suo ventre, il capitano ricordandosi che se si trovava in quella difficile conclusione era anche per aver seguito il suo consiglio, di intervenire presso la famiglia per farsi pagare il denaro di cui aveva urgente bisogno, alla lettera, e gli dà inoltre notizie sul Rossetti di aver avuto informazione diretta da Trieste che il governo austriaco aveva provveduto ad indennizzare con la somma di 150.000 fiorini quei cittadini che si erano arresi nell'ormai lontano 1809 e che erano ritenuti come ostaggi dai francesi, nella fortezza di Palmanova. Tra questi vi era anche Giuseppe Panfillo, defunto padre di Odorico, e l'erede prega il padrino di interessarsi per fargli avere

La carriera militare intrapresa, forse troppo a cuor leggero, dal giovane Panfilii, si sarà rivelata molto più dura e scomoda di quanto egli avesse previsto, e ciò a prescindere da quel maledetto «Zulach» che non arrivava mai. Il capitale cristiano, che il povero critico in quel mese d'aprile del 1832 in quel mese scrive al Rossetti: «L'assicuro che non credo desere il trattato e negletto», e ciò malgrado fosse benvenuto da superiori e camerati.

Si presume che tra le cause del suo malcontento vi sarà stata anche la sua «condannata», di aver lasciato a Trieste una famiglia che era considerata tra le più facoltose della città, e forse anche la morosa. E' probabile che alla morte di Giuseppe, in seno alla famiglia Panfilii siano sorte delle serie divergenze, tali da indurre al giovane capitale a andarsene in esilio, e a non farsi mai nell'armata. Buon per lui che, in quella spiacevole situazione potè contare sulla paterna benevolenza di un uomo dalle altissime doti morali e di cuore, qual era il benemerito patriotta

25

GIORNALE DI TRIESTE

AVVIO CON MOLTE INCERTEZZE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

La mutua garantita a tutti attesa alla prova dei fatti

Le modalità per l'iscrizione e le prestazioni offerte agli assicurati

Il servizio sanitario nazionale, più noto come riforma sanitaria, è in funzione ormai da una settimana e, ciononostante, le sue caratteristiche sono ancora poco conosciute, tanto da ingenerare confusione, perplessità ed equivoci. La colpa non è dei cittadini, che si aspettano maggiore chiarezza, ma dei "riformatori", i quali, anche quando vogliono semplificare, riescono spesso ad aumentare il caos.

In realtà, dal 1° gennaio non è cambiato molto e c'è anzi chi sostiene che nulla è cambiato. Intanto bisogna sgomberare il terreno da un equivoco: non è vero, infatti, che l'assicurazione contro le malattie resa obbligatoria per tutti i cittadini dalla prima neve dell'anno, che ieri sera ha cominciato a fioccare verso le 20 su quasi tutto l'altipiano. In città un lieve rialzo della temperatura rispetto ai valori sottozero delle notti precedenti ha fatto sì che la precipitazione fosse soltanto piovosa. A scendere è stata però una pioviggina fine e leggera che nei rilievi più alti pareva a pieno titolo nevioso.

Pure nel resto della regione la neve ha fatto la sua comparsa, anche in pianura, sciogliendosi però al suolo. Durante la notte i valichi di Fiemme e di Fesè il paesaggio si è imbiancato.

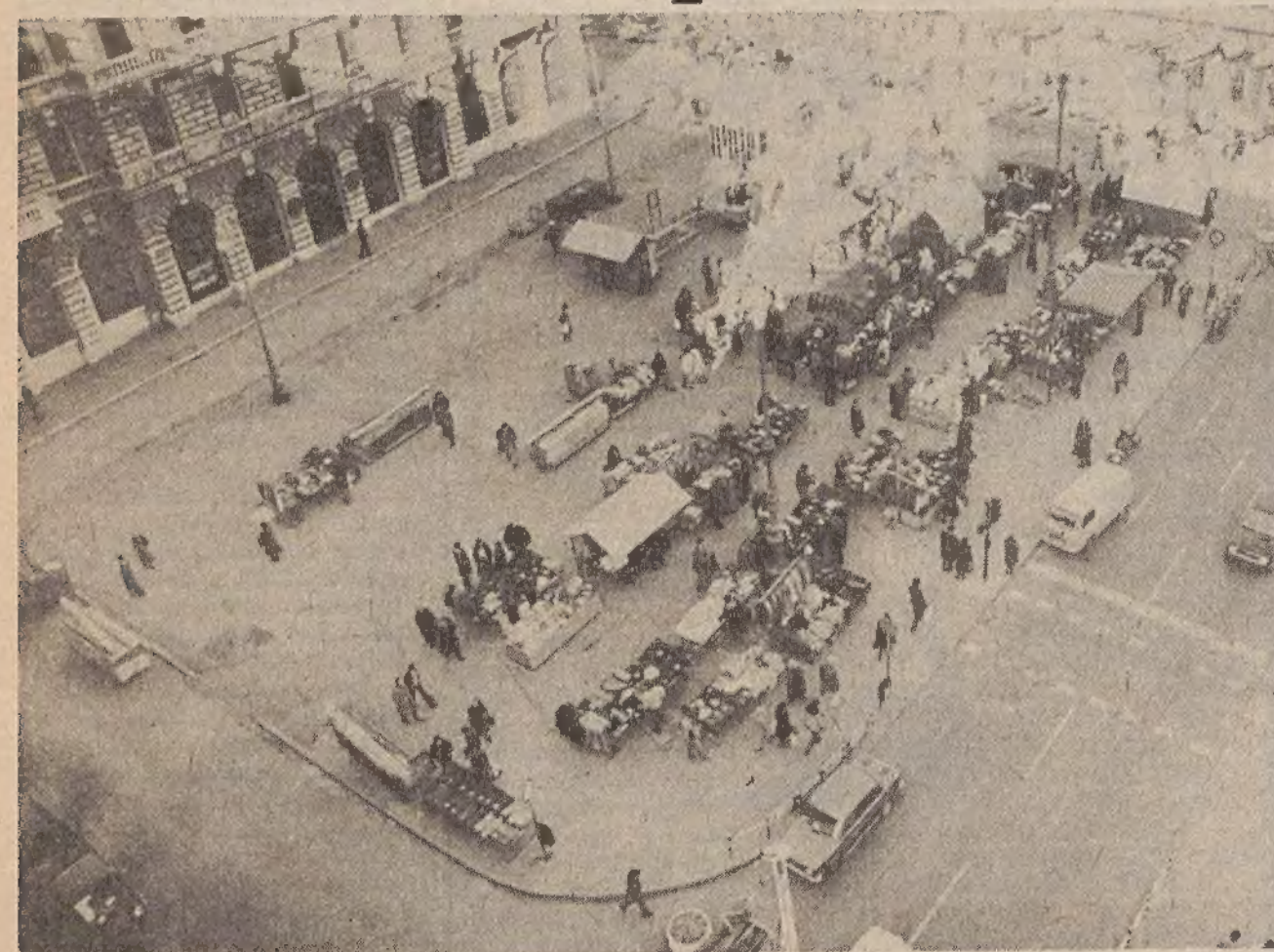
La prima neve

Non si è fatta attendere la prima neve dell'anno, che ieri sera ha cominciato a fioccare verso le 20 su quasi tutto l'altipiano. In città un lieve rialzo della temperatura rispetto ai valori sottozero delle notti precedenti ha fatto sì che la precipitazione fosse soltanto piovosa.

A scendere è stata però una pioviggina fine e leggera che nei rilievi più alti pareva a pieno titolo nevioso.

Pure nel resto della regione la neve ha fatto la sua comparsa, anche in pianura, sciogliendosi però al suolo. Durante la notte i valichi di Fiemme e di Fesè il paesaggio si è imbiancato.

Bancarelle e pochi dinari



Gli effetti del cedimento del dinaro al cambio con la lira sul mercato triestino sono rappresentati con eloquenza da questa immagine di piazza Pontebbana. La fotografia, insolita per la prospettiva della ripresa dall'alto, offre uno spettacolo inconsueto anche per la scarsa

presenza di bancarelle di vendita. Il rialzo della piazza antistante la Banca del Lavoro era sempre affollato di acquirenti fuggiaschi che si accalcavano, specie al sabato, attorno agli stand di vendita degli ambulanti. Ieri non era davvero così.

come testimonia appunto l'immagine di Italfoto. L'area libera sulla piazza, solitamente centro nevralgico delle compravendite legate al commercio verso i Paesi dell'Est, è un sintomo che non può non preoccupare l'economia triestina.

SULL'AUMENTO DEL COSTO DELLA VITA

La situazione economica in esame al Municipio

Sotto la presidenza del sindaco Cecovini si è svolta in Municipio una riunione per l'esame della situazione economica cittadina, con particolare riferimento al vertiginoso aumento del costo della vita e dei prezzi di generi di prima necessità che preoccupano particolarmente le categorie meno abbienti. Alla riunione sono intervenuti, oltre agli assessori Seri, Gambasini e Galazzi, Parma e Costovich per le Cooperative operarie, Famea, Paduani, Petrucci e Ivo per l'Unione commercianti, De Rosa e Fabbro per la Confindustria, Cocianich e Svagelli per l'Unione regionale economica slovena.

L'incontro ha fatto seguito ad una analoga riunione svoltasi a metà ottobre dello scorso anno, a seguito della quale il Comune, in fattiva collaborazione con i rappresentanti delle associazioni dei commercianti, degli esercenti, della grande distribuzione, dei consorzi tra dettaglianti e delle Cooperative operarie, aveva promosso, nel periodo delle festività di fine d'anno, una campagna per il contenimento dei prezzi di un rilevante numero di voci merceologiche.

Nel corso di questa seconda riunione l'amministrazione comunale ha inteso tra l'altro verificare i risultati delle intese già raggiunte con le categorie commerciali, con particolare riferimento all'operazione risparmio natalizia, del cui positivo esito è stato dato atto dal sindaco Cecovini, essendosi constatato che un notevole numero di prodotti sono stati mantenuti sulle precedenti quotazioni. Sono state poi esaminate le possibilità di attuare ulteriori nuove iniziative per il contenimento dei prezzi dei generi di prima necessità.

I rappresentanti delle categorie commerciali hanno riaffermato la propria disponibilità nei limiti di quanto di competenza e hanno formulato numerose interessanti proposte che saranno ora valutate con la dovuta attenzione dalla Giunta municipale e dalle stesse categorie commerciali in sede separata. Da parte dell'amministrazione è stata preannunciata la costituzione di una speciale commissione consultiva allargata ad esperti delle categorie interessate, con la presenza delle forze sindacali, che avrà il compito di vagliare e scegliere le soluzioni più idonee per le iniziative a sostegno dell'economia cittadina e a difesa delle categorie meno abbienti. Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

I rappresentanti delle categorie commerciali hanno riaffermato la propria disponibilità nei limiti di quanto di competenza e hanno formulato numerose interessanti proposte che saranno ora valutate con la dovuta attenzione dalla Giunta municipale e dalle stesse categorie commerciali in sede separata.

Da parte dell'amministrazione è stata preannunciata la costituzione di una speciale commissione consultiva allargata ad esperti delle categorie interessate, con la presenza delle forze sindacali, che avrà il compito di vagliare e scegliere le soluzioni più idonee per le iniziative a sostegno dell'economia cittadina e a difesa delle categorie meno abbienti.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

Una nuova riunione è stata preannunciata per il 17 gennaio.

«IL PICCOLO» È RITORNATO NELLE EDICOLE

L'appuntamento quotidiano



Nelle bacheche di via Silvio Pellico, rimaste vuote per molti giorni, sono state ieri nuovamente esposte le pagine de «Il Piccolo». Davanti alle vetrinette, a fianco della sede centrale, si sono formati gli

abituali gruppetti di cittadini che approfittano di questa esposizione per una rapida lettura del quotidiano. Dopo il periodo di assenza dovuto all'agitazione sindacale, è stato accolto con viva soddisfazione

ne il ritorno nelle edicole del loro giornale. Nella foto, alcune persone davanti alle bacheche di via Pellico: la lettura delle notizie, in questo caso, è una notizia di cronaca.

LE PROSPETTIVE DI TRIESTE NELLA CONGIUNTURA INTERNAZIONALE

Modiano ottimista con cautela chiede a tutti maggiore unità

Quali prospettive si aprono per Trieste e la regione, nel contesto nazionale ed europeo, all'inizio di questo 1980? La situazione complessiva è stata dettagliatamente esaminata dal presidente della Camera di commercio, dott. Marcello Modiano, che è anche vicepresidente della Confindustria e presidente nazionale e internazionale della piccola e media impresa, in una dichiarazione che ha rilasciato al «Piccolo».

«Le prospettive che si aprono per Trieste e la regione per gli anni Ottanta non possono essere diverse rispetto ai grandi fatti che dominano la scena internazionale: la crisi energetica, i difficili equilibri internazionali, i focolai di tensione che

destano in tutti apprensione, l'affermazione dei valori europei, dimostrata anche dalla presa di coscienza del parlamento di Strasburgo che, per la prima volta, ha detto no al bilancio preparato dalla commissione e dai governi, opponendosi al compromesso nazionale e rivendicando la necessità di uno sviluppo globale e armonico del vecchio continente nel suo insieme, sono realtà alle quali non possiamo sfuggire. Esse dimostrano che ogni tentativo di isolamento — tentazione affiorata a Trieste e in altre parti della regione sia pure con motivazioni diversificate e, talvolta contrarie — è destinato a essere smentito dai fatti.

«Con questa premessa, nel rapporto difficilissimo tra Paesi produttori e consumatori di petrolio, che oggi si traduce in una corsa all'aumento del greggio, con inevitabili spinte all'inflazione, i Paesi, come l'Italia (e sul piano generale la Cee) che reggono la loro economia su industrie di trasformazione non potranno che adottare severi provvedimenti di risparmio dell'energia e di contenimento dei costi della manodopera e dei consumi interni lo scopo vitale, è quello di mantenere la competitività delle esportazioni.

«Ci attendono, dunque, tempi difficili, ma io sono ancora propenso puntare su di un ottimismo, sia pure estremamente cauto, per quanto riguarda in particolare Trieste e l'Italia. Tutti questi fattori internazionali di segno prevalentemente negativo quale impatto avranno sulla realtà economica triestina? Anche in questo caso sono convinto che — se ritroveremo concordia e unità — non è escludibile una prospettiva con spunti d'interesse. Nella mia veste di presidente camerale ribadisco che l'economia triestina si basa su due pilastri fondamentali, l'industria e il porto. Possono essere considerati interdipendenti e per l'emporio — prima di addentrarmi nel comparto industriale del quale ho una più approfondita conoscenza — posso dire che si stanno ponendo i presupposti strutturali interni (impianti e ammodernamenti) ed esterni (grande viabilità, scalo di Cervignano, raddoppio della Pontebbana, autostrada con Travasio, e così via) per un suo ulteriore sviluppo, soprattutto



nel settore dei trasporti specializzati, come i contenitori per l'industria e il mantenimento dell'occupazione e le difficili vicende di alcuni stabilimenti sono gli esatti termini per inquadrare le prospettive. Si notano invece altri segni che consentono di guardare con ottimismo al futuro in termini generali perché si sono rimessi in moto alcuni meccanismi che potrebbero trainare la politica industriale futura: mi riferisco all'uso del territorio, alle forze lavoro, alla parte incentivi e ai problemi energetici.

«Territorio: le sole alternative alla carenza di spazio sono il completamento infrastrutturale della Valle delle Noghere, la zona franca mista Italo-jugoslava, l'avvicinamento, in termini di collaborazione Trieste e l'Isontino. Dietro ciascuna di queste direttrici vi è l'impegno non solo della Camera di commercio, ma di tutti gli operatori pubblici e privati. Coscientemente, si può affermare che queste sono le uniche strade da percorrere, anche se esse si presentano irte delle difficoltà che ogni cittadino, impegnato a costruire l'avvenire di Trieste, conosce bene.

«Forze di lavoro. Il calo demografico si fa sentire. Diverse aziende, pubbliche e private, non riescono a reperire la manodopera essenziale. Unico elemento positivo da non sottovalutare, è che per la prima volta si è avuto dopo molti anni un sia pur lieve saldo positivo nel movimento emigratorio-immigrati. Solo poche centinaia di unità, ma significative perché potrebbero preludere a

un'inversione di tendenza. E tutto ciò in un quadro che è tutt'altro che facile per l'avvicinamento al lavoro delle nuove leve, soprattutto diplomati e laureati: la Camera di commercio sta studiando il problema perché consideri la sua soluzione indispensabile.

«Incentivi. Molto si è detto e poco si è fatto, nel senso che Trieste, un tempo privilegiata da tale punto di vista, si trova ora sempre decentrata rispetto ai principali mercati Cee e senza nessuno stimolo aggiuntivo ad eventuali insediamenti industriali. A questo riguardo, la Camera di commercio sta studiando tutti i termini della questione con lo scopo di presentare concrete proposte atte a rivalutare, se accolte, l'economia industriale dell'area triestina.

«Crisi energetica. Essa ci colpisce e ci colpirà come colpirà tutto il Paese. Ma anche in loco si può fare qualcosa per risparmiare energia e, a questo proposito, la conferenza dedicata al problema della Camera del commercio (iniziativa che si ripeterà) potrà dare un contributo non irrilevante per una migliore utilizzazione delle risorse che, in ogni caso, dovranno privilegiare la produzione.

LA LOTTERIA «ITALIA»

30 milioni a un triestino

Erano anni che a Trieste la tradizionale lotteria «Italia» di Capodanno, un tempo abbinata allo spettacolo televisivo «Canzonissima» ed oggi alla varietà «Fantastico», non portava fortuna. Quest'anno, invece, la Befana si è ricordata anche di noi: dopo l'ultima puntata di «Fantastico» trasmessa ieri sera, è arrivato a Trieste un premio di consolazione, cioè un biglietto di seconda categoria, che rappresenta comunque una notevole somma: l'ignoto fortunato infatti ha vinto la bellezza di 30 milioni di lire, una «consolazione» di tutto rispetto. Il biglietto vincente, siglato AB-46849, è stato venduto in un esercizio cittadino, ma l'agenzia distributrice non è ancora in grado di specificare in quale bar o tabacchino sia stato venduto, né tantomeno — è ovvio — il nome del fortunato, che con ogni probabilità conserverà l'anonimato.

un bagaglio di occasioni favolose

MISSONI
CALLAGHAN
GIORGIO ARMANI
YVES SAINT LAURENT
valentino
COMPLICE
Christian Dior
roberto cavalli
MAUD FRIZON
GUIDO PASQUALI
SCONTI 30 - 40 - 50%

il bagaglio

PIAZZA DELLA BORSA, 15

ACI AUTOMOBILE CLUB TRIESTE

PERCHÉ LA TESSERA ACI TI FA RISPARMIARE CON:

- sconto sui carburanti
- tre lavaggi gratuiti e gli altri a tariffa ridotta
- sconto dal 5% al 10% nei numerosi alberghi convenzionati

e tante altre facilitazioni anche ai tuoi familiari ai quali verrà rilasciata una tessera speciale gratuita

ANCHE QUEST'ANNO REGALI PER TUTTI I SOCI

la Serica

Tessuti alta moda

SCONTI fino al... 40%

su tutti i tessuti in esistenza

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
ore 12-13.30 e 16-20
VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740
(angolo via G. Carducci)

IN VIAGGIO CON L'U.T.A.T.

Sono in distribuzione presso gli Uffici UTAT (via Imbriani n. 11 e Galleria Protti n. 2) i PROGRAMMI per i VIAGGI di PASQUA e di PRIMAVERA.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass

ABITI • SOPRABITI • CAMICIE • MAGLIONI • MONTONI

saldi di fine stagione

Verzi

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

Via Mazzini, 44 - Telefono 755491 - TRIESTE

Grandi occasioni

con prezzi ridottissimi sulle

Confezioni da signora

da

GALTRUCCO

PIAZZA GOLDONI, 1

Continua inoltre la vendita speciale di scampoli e tagli fine pezza.

GIORNALE DI TRIESTE

DIAGNOSTICATI DAL COLLEGIO DEI COSTRUTTORI EDILI

Scompensi urbanistici nel cuore della città

Il piano per il centro storico viene giudicato inapplicabile e ne sollecita la modificazione perché sia reso operativo

Il direttivo del Collegio dei costruttori edili della provincia di Trieste ha preso fra l'altro, in esame l'annoso problema degli strumenti urbanistici comunali quali la variante numero 25, il piano particolareggiato del centro storico, il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare: strumenti questi che, adottati gli anni scorsi dal consiglio comunale, risultano ora in fase di definizione da parte dell'amministrazione regionale.

Un comunicato del collegio costruttori edili afferma che è stato preso atto dell'avvenuto esame dei piani da parte del Comitato tecnico regionale. «Ci si avvicina così all'epilogo di una vicenda — rileva la nota — che si protraggia da ormai 10 anni e che si continuava a caratterizzare negativamente, soprattutto per la sua incertezza normativa, l'attività edilizia della nostra città».

Con specifico riguardo al problema della pianificazione del centro storico, sono state espresse da parte dei costruttori perplessità e preoccupazione sulle modalità di applicazione del piano particolareggiato. A prescindere dal fatto che la vicenda del piano attuativo del centro storico si conclude a distanza di quasi 10 anni dal suo inizio (da quando cioè l'amministrazione regionale invitò formalmente il Comune a dotarsi di questo strumento), i costruttori mettono in risalto la totale inattuabilità del piano qualora esso venga approvato dall'amministrazione regionale nella sua stesura originaria. In altre parole il piano presuppone l'adempimento dei costruttori «meccanismi procedurali inapplicabili sotto il profilo operativo: esso può essere paragonato ad una bottiglia dal collo strettissimo, con la conseguenza che la stessa potrà essere riempita con estrema difficoltà».

Si allude — rileva il comunicato — alla procedura di attuazione che si basa sul cosiddetto «atto d'obbligo» e sulla rigorosa definizione in percentuale delle destinazioni d'uso ammesse dalla normativa di applicazione. Ogni intervento edilizio verrebbe subordinato a un accordo preventivo fra tutti i proprietari estesi ad un'intera area comprendente, nella maggior parte dei casi, una pluralità di lotti. È evidente la grande difficoltà, per non dire l'impossibilità — rilevano i costruttori — di poter giungere a questo accordo preventivo, necessario anche per lavori di piccola entità, dato l'estremo frazionamento delle proprietà immobiliari del centro storico.

I costruttori ritengono che, alla luce di queste premesse, il piano sia del tutto inattuabile, con conseguenze paralizzanti per l'attività edilizia e con ovvi riflessi negativi sul piano economico, su quello sociale e, non ultimo, su quello del progressivo degrado del patrimonio storico ed ambientale.

«L'accordo fra tutti i proprietari dell'area di coordinamento — oltre a essere di fatto impraticabile — si presenta censurabile anche sotto il profilo della legittimità del merito: infatti esso — secondo quanto afferma il comunicato — demanda alla totale iniziativa privata l'attuazione di previsioni urbanistiche che si appalesano troppo limitative, specialmente per quanto riguarda il rispetto delle percentuali nelle destinazioni d'uso; fatto questo che scoraggia il singolo dai corsi come soggetto attivo del processo di recupero del patrimonio edilizio esistente, specie mancando il necessario apporto finanziario che consentirebbe di stimolarne l'iniziativa».

Analoghe considerazioni i costruttori edili formulano in merito al problema della ammissibilità dell'istituto della manutenzione straordinaria, nonché per quello di una più corretta ed aggiornata definizione dei tipi di intervento edilizio ed urbanistico consentiti nel centro storico. Si tratta di problemi sui quali l'amministrazione comunale si è già dovuta ripetutamente confrontare nel 18 mesi di regime di salvaguardia, con risultati deludenti, in quanto l'equivocità delle norme di attuazione del piano non avrebbero consentito — precisa la nota — di pervenire a soluzioni interpretative accettabili, nel mentre si è rafforzata la convinzione che, solamente attraverso una modifica delle stesse, è possibile una migliore gestione del piano.

Il comunicato prosegue ricordando che dopo l'adozione del piano da parte del consiglio comunale (avvenuta il 17 giugno 1978) sono entrate in vigore nuove norme in materia di centri storici, contenute soprattutto nella legge 457 del 1978, le quali hanno radicalmente innovato l'intera materia, sia mediante l'introduzione di procedure più agili, sia con l'attribuzione ai Comuni di maggiori poteri di gestione e di indirizzo in questo delicato settore. Appare pertanto necessario che i costruttori edili — che il piano recepisce l'orientamento del legislatore nazionale, sostituendo così strumenti operativi nuovi rispetto a quelli che, allo

stato attuale, sono ormai superati ed, oltretutto, inapplicabili.

Il direttivo del Collegio, nella certezza che l'amministrazione regionale abbia esaminato con la dovuta attenzione i problemi esposti in rapporto soprattutto alla concreta operatività del piano particolareggiato, ritiene necessario e opportuno che vengano introdotte, nelle forme di legge, quelle modifiche ed integrazioni che derivano dalla completa applicazione del titolo quarto della legge 457 del 1978. Ciò permetterebbe secondo i costruttori di adeguare, senza alterarne i contenuti essenziali, a una realtà estremamente complessa e frastagliata e, per di più, in continua evoluzione quale è quella del centro storico di Trieste.

I costruttori auspicano infine che si faccia largo uso dello strumento del piano di recupero riferito al singolo lotto e contemporaneamente, si modifichino le definizioni dei vari tipi di intervento, recependo integralmente quanto sancito dalla legge citata. In quest'ottica — conclude il comunicato — sarà possibile avviare, nel rispetto dei caratteri architettonici, un discorso nuovo e realistico per il centro storico, ponendo fine ad un'attesa che dura ormai da troppo tempo, attesa caratterizzata da molti dibattiti e da poche realizzazioni in un contesto urbanistico che va progressivamente e inesorabilmente deteriorandosi.

A Giampaolo Coral il premio Malipiero

Parallelamente al XXVI Concorso nazionale di esecuzione pianistica «Città di Treviso», conclusosi senza l'assegnazione del primo premio, il Comune di Treviso ha promosso quest'anno anche il premio di composizione «Gianfrancesco Malipiero».

La giuria, della quale facevano parte musicisti come Luciano Chialli, Vittorio Fellegara, Gino Gorini, ha attribuito il primo premio al compositore triestino Giampaolo Coral per un lavoro intitolato «Seconda Sonata» per pianoforte. La commissione di Coral (non nuovo a questi prestigiosi riconoscimenti) diventerà bra-

no d'obbligo per la prossima edizione del concorso pianistico.

Corso alla Cgil sulle norme Iva

Promosso dall'Ecap, Ente addestramento professionale prosegue nella sede Cgil il primo dei corsi di aggiornamento per dipendenti del settore amministrativo di aziende cooperative e no, iniziato il 14 dicembre.

Il corso ha come scopo principale l'aggiornamento sulla normativa Iva in vigore dal 1° gennaio 1980. Oltre a questo però intende anche approfondire tutta una serie di questioni amministrative utili ad un più efficiente svolgimento del lavoro dei lavoratori dipendenti e non, di questo settore.

La legge della vita

Befana esplosiva

Il botto del diavolo. Recatosi in dicembre a Napoli per visitare la famiglia, un commerciante partenopeo ritrovò l'atmosfera di sempre e le usanze antiche. Poiché doveva tornare assolutamente a Trieste, decise di portare al Nord la fragorosa atmosfera con la quale i suoi concittadini sono soliti salutare la nascita del nuovo anno. Acquisito, difatti, una delle apposite pistole, una trentina di razzi e una quarantina di capsule, cacciò gli ingredienti della festa in una valigia e si rimise in viaggio. Appena arrivato a casa, sistemò il particolare armamentario su una casapancia e non ci pensò più. Lasciò passare Capodanno in silenzio ma la sorpresa gli arrivò giusto un anno fa nella giera della Befana.

Il giorno dell'Epifania egli uscì per tempo di casa e, nella fretta, dimenticò aperto uno dei rubinetti del bagno. Il seguito è facilmente intuibile: l'acqua allagò il suo appartamento e quelli sottostanti, i cui inquilini chiamarono i vigili del fuoco, che accorsero sul posto assieme a un paio di poliziotti. I soccorritori entrarono nell'alloggio dell'alluvione, e agli agenti non sfuggì la lanciazzata e il resto.

L'armamentario venne sequestrato e, interrogato, il commerciante ammise sinceramente che aveva avuto l'intenzione di festeggiare Capodanno come si usa dalle sue parti. Poiché il rispetto delle tradizioni non costituisce esimente, egli fu imputato di detenzione illegale dei «gingilli» e, patrocinato dall'avv. Giovanni Ghezzi, viene processato ora dal Tribunale penale, presieduto dal dott. Lupatini e formato dai giudici dott. Lipart e dott. Roberto, p.m. il dott. Staffa, cancelliere Bernazza, e con i botti esplose la sentenza, che gli infligge quattro mesi di reclusione e 50 mila lire di multa con benefici di legge. Aveva ragione quel saggio quando sosteneva che si rovescia più facilmente una dinastia che un'usanza. Le abitudini, anche le più deleterie, sono effettivamente dure a morire.

mir

SEGNALAZIONI

LE RIFORME CHE FANNO PIANGERE

Schiaffi in libertà

Un'esperienza personale mi suggerisce alcune considerazioni che propongo all'attenzione dei lettori, e sulle quali occorre, a mio avviso, riflettere. Per questo scrivo alle «Segnalazioni», convinto che certi fatti non possano rimanere nella silenziosa accettazione passiva di tanti.

Questo l'episodio. Passeggiavo verso mezzogiorno, in compagnia di mia moglie, in centro. Tenevo per mano mio nipote, un bambino di due anni e mezzo. Giunti in piazza della Borsa, ci siamo fermati un momento colpiti dal fatto che due automobilisti stavano litigando per un banale incidente. Poco prima avevamo superato una donna che urlava e si batteva le mani contro il petto. L'uomo che stava con la donna mi avvicinò, mi diceva di conoscerla.

Mi rivolgo alla polizia. «Anche noi la conosciamo, è una matta — mi rispondono — che vuole che facciamo? Se la arrestiamo dobbiamo portarla a San Giovanni e domani è di nuovo in libertà».

È vero. Per giunta, anche se l'arrestassero, quella donna non capirebbe mai il perché. Probabilmente non si ricorderebbe neppure dell'episodio, delle lacrime di mio nipote. Ho raccontato a molti quanto mi è accaduto. Alla mia esperienza si sono sommate altre esperienze, consimili. La riforma psichiatrica, dicevo, è una conquista sociale. Mi preoccupa, però, il fatto che persone bisognose di assistenza, di premure, di controllo, siano uscite da un manicomio per ritrovarsi sole in mezzo alla strada, in mezzo agli altri, in mezzo, anche, a persone che non sempre sono disposte a capire. Distinti saluti, V.F.

I retroscena dei retroscena

Alcuni lettori ci hanno scritto a proposito degli articoli sul retroscena della Seconda guerra mondiale, pubblicati in terza pagina. Per motivi di spazio, l'autore, Santi Corvaja, risponde in sintesi a tutti, seguendo un ordine cronologico.

Dopo avere espresso il loro apprezzamento per l'iniziativa, A. Bellavista e G.F. mi muovono rimprovero per «essere a volte troppo superficiale» su determinati episodi che meritano, invece, una più ampia trattazione. Come dire, sul più bello il racconto è finito.

Risposta: Spesso supero i limiti di spazio concessi per un articolo di terza pagina su un quotidiano. Ciò impone prima una selezione dei fatti e poi un'operazione di filtro del particolare. Naturalmente non sempre è possibile salvare quanto si vorrebbe. Ad ogni modo spero nel futuro di essere «meno superficiale».

Marco B., dopo essere rimasto sorpreso per l'attività rivoluzionaria del presidente egiziano chiede di conoscere il titolo di qualche testo dal quale si possano attingere altre notizie.

Risposta: C'è un'ottima autobiografia di Sadat, pubblicata nel '78 dal Mondadori, sotto il titolo «In cerca di una identità».

Giulio Melini scrive: In relazione all'articolo sulla battaglia del Rio de la Plata preciso che la corazzata nel riquadro non è la nave corazzata tedesca «Graf von Spee» ma una corazzata inglese della classe «Nelson». Infatti le due «Nelson» («Nelson» e «Rodney») erano armate con le tre torri trinate da 406 mm, tutte concentrate a prua, mentre la «Graf von Spee» aveva un armamento principale composto da due torri trinate da 280 mm disposte a prua e l'altra a poppa. Oltre tutto, le «Nelson» dislocavano a pieno carico 38.000 tonnellate, mentre le tedesche «Deutschland», alle quali apparteneva la «Graf von Spee», dislocavano a pieno carico 16.200 tonnellate. L'ultima preda della «Graf von Spee» fu il mercantile «Streunshalt» (e non Stronshalt), mentre l'incrociatore «Exeter» era armato con quattro torri binate da 203 mm (e non 213 mm).

Risposta: Bel colpo! Tre centri su tre tiri. Restando nello scherzo, il cortese lettore Melini ha ragione. Si tratta dei soliti errori materiali contro i quali neppure le compagnie di assicurazione sono disposte a coprire... il rischio. Per la foto sono incappato in uno scambio di negativi fra buste. Quando me ne sono accorto il guai era ormai irrimediabile. Grazie per l'attenzione scrupolosa con la quale vengo letto.

Un pronto soccorso per l'Altipiano

Anche a Trieste si rischia di morire sulla strada? E' avvenuto ad Opicina, in via Nazionale, verso le 18 del 19 dicembre 1979.

Un passante viene investito da una macchina, un volo, del sangue ed eccolo esanime al suolo. Si telefona subito al 113 e si chiede un'ambulanza.

«Non ci sono macchine», è la laconica risposta. Si chiamano i carabinieri, la prefettura, ancora più volte il 113. Dopo quaranta minuti arrivano, per quaranta minuti il ferito è stato steso al freddo e alla pioggia!

Quanto bisognerà ancora aspettare perché si istituisca un servizio di pronto soccorso con ambulanza sull'Altipiano?

Può capitare a tutti di avere bisogno: un malore, un infarto, un incidente sul lavoro. Perché dover aspettare quaranta minuti? Perché?

Fausta Tonello.

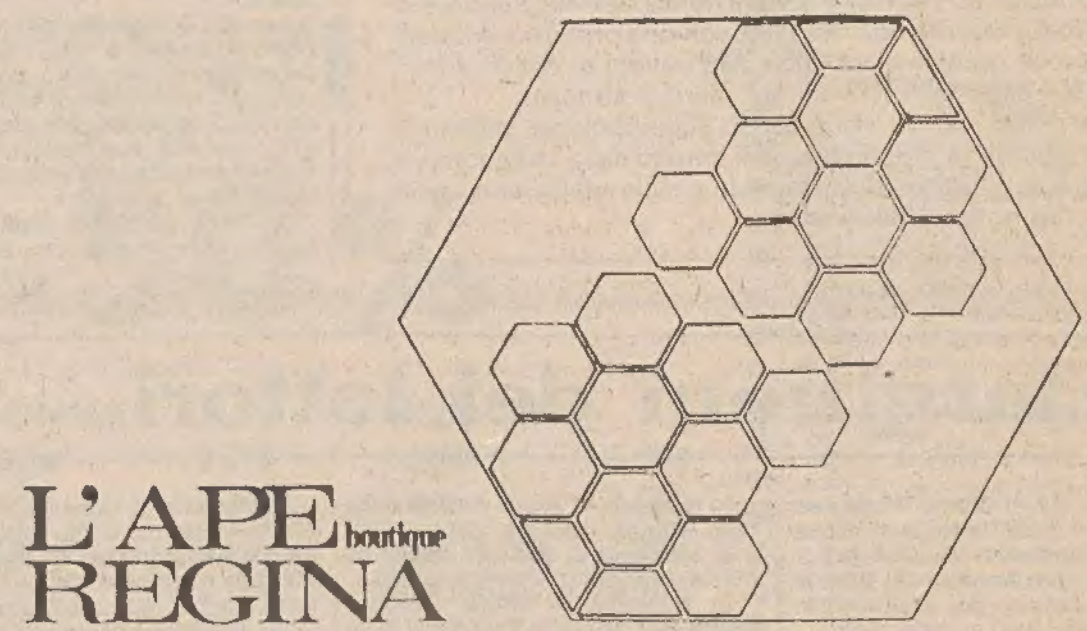
da martedì 8 gennaio

L'APE REGINA

VIA GENOVA 21

offre tutti gli articoli inverno 1979/80 scontati del

30-50%



Del 1° gennaio 1980 gli Uffici UTAT seguiranno il seguente orario:

UTAT - Via Imbriani
da lunedì a venerdì:
dalle ore 8.30 alle 12.30
e dalle ore 14.30 alle 18.30
Sabato e domenica chiuso.

UTAT - Galleria Protti - attività turistica
da lunedì a venerdì:
dalle ore 8.30 alle 12.30
e dalle ore 15.00 alle 19.00
Sabato:
dalle 9.30 alle 12.30

UTAT - Galleria Protti - Biglietteria Centrale - attività teatrali e manifestazioni
da lunedì a sabato:
dalle ore 8.30 alle 12.30
e dalle ore 15.00 alle 19.00
Domenica:
dalle 9.00 alle 12.30

più che
QUEI
e quasi tutto
a metà prezzo

Via Mazzini 40/E (angolo via Imbriani) - Tel. 69010

LE ORE DELLA CITTÀ

Il vescovo all'Avo

Martedì 3 con inizio alle 19 nella sede di corso Italia, 37/II il vescovo Mons. Belloni terrà la predica al secondo corso di formazione per gli agenti dell'Avo. Associazione volontari espellerà il tema sarà: «Volontari perché?».

Famiglia e scuola

Sotto gli auspici dell'associazione «Famiglia e scuola» domani con inizio alle 17.30 nella sede dell'istituto magistrale «Carducci» la dott. Gianna Fumo parlerà su «La professionalità del docente di scuola elementare».

Befana Cinal

La Cinal (cinema) che la distribuzione di pacchetti sono agli eventi diritto avverrà nella sede di via Crispi 5 stamane con inizio alle 11. Nella ricorrenza della Befana la Cinal dà la possibilità ai bambini e ai loro genitori di assistere gratuitamente ad una proiezione cinematografica in sale convenzionate, previo il ritiro dei biglietti omaggio in distribuzione, assieme agli inviti, nella sede del sindacato.

Amici dei funghi

L'incontro del lunedì del gruppo micologico «Giacomino Bresolada» è dedicato al genere «Lecanora» in Europa. L'appuntamento è per le 19 nella sala delle conferenze di via Ciamicani 5 del museo di Storia naturale.

Pitture al Cds

Alle 18 di domani si inaugurerà al Circolo dello Stame il corso Italia 12 una mostra antologica della pittrice Rossana Rizzardi Cerni. L'artista sarà presentata da Decio Gioielli, direttore dell'Istituto di Storia dell'arte dell'Università di Trieste.

Incontro con Branchini

Riprenderanno il 9 gennaio al Circolo della stampa gli incontri dei mercoledì per le signore organizzati da Fulvia Costantini. Primo ospite del 1980, il prof. Bruno Branchini, direttore della divisione cardiocirurgica dell'Ospedale Maggiore tratterà con inizio alle 18.30 il tema «La cardiocirurgia oggi».

Saldi Mode Bianca

Si avvertono le gentili clienti che sono iniziati i tradizionali saldi alla boutique Mode Bianca, corso Italia 17, tel. 51620.

Boutique Maria Luisa

Martedì inizia la vendita di SALDI. Via Milano 33/b.

Corsi di yoga

Alla Spirale. Prenotazioni via F. Venezian 7 - 61748.

Tischtein - Selb

Presso le più importanti librerie sono in vendita le tavole scolite di vedute e costumi di Trieste e dell'Istria.

Istituto estetico Rignonat
Presenta un nuovo trattamento dermo-energetico utile su peli distratti, astifische, anelastiche, formato con estratti biologici ad alto contenuto di proteine e biostimuline. Alza Rignonat, via San Francesco 4, tel. 732844.

Lauree

Graziella Bilocari, Paolo Polenghi e Marco Rodda si sono laureati in architettura conseguendo il punteggio di 110 su 110 con tesi «Rilascio urbano della fascia costiera di Muggia». Relatori il prof. arch. Gianpiero Poiesello e l'arch. Pierluigi Grandinetti. In febbraio il lavoro verrà presentato al pubblico nella sala dell'Auditorium di Muggia.

Nera Fuzzi alla Sal

L'incontro del lunedì, della Sala Società artistica libraria nelle sale del «Tommaso», è dedicato all'autrice Nera Groll Fuzzi, nota per importanti studi sul teatro e testi teatrali di successo come «Il gioco». Nera Groll Fuzzi, parlerà con inizio alle 10 sul tema «Teatro oggi e teatro a Trieste».

Spogliando in cucina

Domani dalle ore 9 alle 10, andrà in onda da Radio Antenna 101, condotta da Fulvia Costantini, la rubrica «Spogliando in cucina». Ospiti in studio il direttore del ristorante «La porta di Altura» Livio Drascher.

Solo da Andrea Boutique

La più esclusiva boutique di Trieste, in piazza della Borsa 7, comunica alla sua gentile clientela di aver posto in vendita a prezzo «buonsenso» tutti i modelli, con firma originale, della produzione 78-79 di Bogarke, Basile, Cerruti 1881, Christian Aigard, Gianni Versace e Mario Valentino. Un capo firmato è sempre alla moda.

Coperte australiane

Termine, soffici, leggere, di purissima lana merino australiana, in esclusiva per l'Italia in offerta promozionale per pochi mesi da Giulio in Largo Riborgo, angolo Corso Italia.

I veri saldi!!!

Sconti fino al 50% nei reparti boutique e boutique bambino Tommasini Sport via Mazzini 37-39.

Calzature Erika

Il calzaturificio Erika di via Carducci 12 ricorda alla sua affezionata clientela che ha avuto inizio la solita e tradizionale svendita del meglio che ci sia in commercio. Visitateci al più presto e troverete ciò che desiderate.

Sconti a «La mela»

10-20-30% di sconto su tutta la merce invernale. Via del Ponte 4 - Tel. 68300.

Les Must

Calzature, pelletterie, Via S. Francesco 9. Le migliori marche, Vero di Cesare Piccini, Bottega Veneta, a prezzi di fine stagione.

La moda dei tuoi occhi
ottica
Vikj.
foto-cinej.

V. Buonarroti 6, tel. 772996 (trasversale via Rossetti)

Nozze d'oro



A Rodolfo ed Erminia Platzer che

cinquant'anni fa furono uniti in matrimonio nella chiesa della Vergine delle Grazie in via Rossetti. Insieme ai figli, il figlio Aldo, dei parenti e degli amici tutti. Vive felicitazioni.

Concorso rotariano

È stato messo in palio un premio di 2 milioni di lire per una pubblicazione edita nel biennio 1977-78 che riguardi una o più regioni del Mezzogiorno d'Italia o della Repubblica di Malta e rappresenti un contributo effettivo alla soluzione dei problemi di questi territori in relazione anche ai compiti dei due distretti rotariani in essi operanti. Più ampie informazioni sul concorso che è stato bandito dalla fondazione del Rotary club dell'Informazione d'Italia e della Repubblica di Malta possono essere chieste alla sede di via Becaria 5 del Rotary club «Trieste».

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

Seiko cronometrosveglia

Svegliatevi al mattino con la dolce melodia del «Lover's Concerto»: ultimo modello della serie Seiko Quartz che potrete trovare presso il concessionario Laurenti Stigliani, largo Sant'Orso 4.

Cronometro - sveglia

Seiko - Svegliatevi al mattino con la dolce melodia del «Lover's Concerto»: ultimo modello della serie Seiko Quartz che potrete trovare presso il concessionario Laurenti Stigliani, largo Sant'Orso 4.

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Martedì alle ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2: televisore Minerva a qualsiasi prezzo e beni vari a prezzo base.

Giornalmente senza aste

In piazza Goldoni 1 e via Vittorino da Feltre 2: mobili nuovi abitazione, oggetti di artigianato per arredamento, quadri e tappeti orientali.

Sabato alle ore 16 asta

In via Ananias 2:

Fiat 131 - anno 1979

A qualsiasi offerta, ed inoltre, a prezzo base, vendita fallimentare in quantità lotti di macchine e mobili per ufficio dettagliatamente descritti nel Bollettino settimanale gratuito in piazza Goldoni 1.



dal 8 GENNAIO al 9 FEBBRAIO

PREZZI ECCEZIONALI

in svendita anche merce danneggiata dall'incendio del 5 ottobre 1979

L'EPIFANIA CHIUDE LA SERIE DELLE FESTIVITÀ

Vive l'ultimo giorno
l'albero di Natale

L'orologio del Natale fa sentire oggi ancora un rintocco: l'abete della tradizione vive per l'Epifania il suo ultimo giorno. Durante queste festività, infatti, il centro cittadino ha avuto un fiore all'occhiello rappresentato dal gigantesco abete di Piazza della Borsa.

Promotore dell'iniziativa è stato il "Piccolo" e alla riuscita dell'idea hanno contribuito in molti: il sindaco di Tarvisio, Furio Treu, che ha offerto il gigantesco abete alto dieci metri, il corpo forestale di Bagni di Lusnizza che ha provveduto a tagliarlo, l'Associazione degli artigiani e quella degli spedizionieri che lo hanno trasportato nella nostra città. L'addobbo dell'albero è opera di "Cittavecchia viva" e del suo presidente Mario Cividin, mentre il sindaco Cecovini e l'assessore dei vigili urbani Galazzi hanno collaborato per la perfetta riuscita dell'operazione.

L'albero illuminato non è stata l'unica iniziativa voluta dal "Piccolo" per festeggiare il Natale con i suoi lettori, dagli adulti ai piccoli. E di qualche settimana, infatti, la replica a grande richiesta, della proiezione di film inediti sulla seconda redazione di Trieste, nella sala convegni delle Assicurazioni Generali. I documentari in bianco e nero e a colori sono stati girati dai cineamatori cittadini Luigi Peri e Stanislao Rustia, i quali hanno ripreso i tragici avvenimenti del novembre 1953, il ritorno delle truppe italiane nel piovoso e radioso mattino del 26 ottobre 1954 e la visita del Presidente Einaudi il successivo 4 novembre.

La proiezione, che ha consentito agli anziani di rievocare indirettamente un quarto di secolo e ai giovanissimi di assistere a eventi dei quali avevano soltanto sentito parlare, era stata introdotta dal prof. Arduino Agnelli, della nostra Università.

Dai grandi ai piccoli: a metà dicembre l'Ente nazionale protezione animali e "Il Piccolo" avevano organizzato una mattinata al "Nazionale", gentilmente messa a disposizione da Euro Maggiala.

A Trieste le spoglie dell'ultimo console di Sua Maestà

Saranno tumulate, domani alle 11, nel cimitero inglese di Trieste, le spoglie mortali di William Bernard Neville-Terry, ultimo console di Sua Maestà britannica nella nostra città, morto nei giorni scorsi a Roma all'età di 86 anni.

Nato a Londra il 27 aprile del 1894, William Bernard Neville-Terry, dopo il servizio prestato nella Royal Navy dal 1910 al 1915, era stato console a Roma, Napoli e Bari prima di esserle a Trieste fra il marzo del 1957 e il luglio del 1962. Nella nostra città molti lo ricordano come un gentile e di pure stile, che seppe accogliere la stima e la simpatia di quanti lo conobbero. Di statura alta, di corporatura slanciata, di aspetto prestante, era il diplomatico per eccellenza.

Il console Neville-Terry fu legato a Trieste da vincoli di consuetudine e di amicizia, anche perché nel cimitero inglese della nostra città venne sepolta la sua consorte Mary. Nello stesso campo funebre egli esprime il desiderio di venir tumulato, alla sua morte, nella tomba di famiglia, accanto alla salma delle moglie.

La sua ultima volontà viene ora rispettata. Al rito funebre e alla tumulazione nel cimitero inglese della nostra città dovrebbe presenziare l'ex ambasciatore inglese a Roma, sir Ashley Clarke K.C.M.G., noto come il diplomatico «degli anni difficili», che di Neville-Terry è stato sincero amico.



Le nostre pellicce, confezionate artigianalmente con pelli accuratamente scelte, sono un investimento estremamente favorevole. Eleganti, tengono caldo, durano e si rivalutano nel tempo. Cosa si può chiedere di più ad un oggetto che si gode per vari mesi all'anno?



FINALMENTE IL DECRETO DEL MINISTERO DEL TESORO

Artigiani: crediti sbloccati per le imprese terremotate

Grazie ad un decreto del ministro del Tesoro, pubblicato sulla "Gazzetta ufficiale" il 7 dicembre scorso — decreto concernente, più in particolare, specifici criteri di concessione — sono state sbloccate le operazioni di credito d'impianto per le imprese artigiane nelle zone terremotate. Il provvedimento è stato ripetutamente sollecitato dall'assessore regionale al lavoro, all'assistenza sociale ed all'emigrazione, Tomè, il quale sovrastante pure al servizio regionale dell'artigianato, ed ha, praticamente, risolto una pesante ed allarmante situazione di paralisi finanziaria che perdurava da più di un semestre.

Con la legge regionale n. 49, del 3 giugno 1978, veniva autorizzata, attraverso l'Artigianacassa, la concessione di contributi sugli interessi dei mutui a medio termine contrattati da imprese artigiane già in attività, od ancora in attività, sia pure precaria, nelle zone colpite dagli eventi sismici del 6 maggio 1976 e successivi: «plafond» massimo assistibile, 200 milioni di lire al tasso del 3 per cento se l'azienda era da considerarsi disastata nelle sue strutture, oppure al 3 e mezzo per cento in altri casi di danneggiamento. La legge n. 49, del 1978, ha poi trovato modifiche integrative, nonché fonte di rifinanziamento per quanto riguarda l'Ente di sviluppo dell'artigianato (Esa) nella legge n. 39, del 28 luglio 1979, entrata in vigore, a tutti gli effetti, lo stesso 28 luglio.

Da un sintetico consuntivo contabile emerge che la Regione ha stanziato 14 miliardi di lire sulla legge n. 49 e 20 miliardi di lire sulla successiva, cioè la 39, del 1979; per questa seconda legge un limite d'impegno di due miliardi di lire l'anno in un decennio, ossia per un totale di 20 miliardi di lire. Su entrambe le leggi, quindi, risultano stanziati complessivamente 34 miliardi di lire entro il 1989. Le pratiche in istruttoria avevano raggiunto il tetto massimo di oltre 1100 ed era stato possibile evadere solamente

circa 500, stando appunto, alla risoluzione delle riunioni della mancata emissione del decreto ministeriale di cui sopra. Emana il decreto, il comitato tecnico della Artigianacassa è stato subito posto nelle condizioni di definire, in una recentissima riunione, oltre 400 pratiche, mentre al momento attuale si mangiano ancora in sospeso poco meno di cento pratiche, che si spera di evadere in tempi brevissimi.

L'interessamento dell'assessore Tomè non si è limitato al decreto per i criteri di concessione della facilitazione per le imprese in zone disastate

(leggi regionali n. 49, del 3 giugno 1978, e n. 39, del 28 luglio 1979). Esso si è esteso pure alla rapida formulazione ed alla promulgazione della legge n. 68, del 6 dicembre scorso, indispensabile per ricostruire i fondi necessari alla concreta e totale attuazione per il 1979 dell'originaria legge n. 17, del 1970, mediante la quale vengono corrisposti contributi sugli interessi per mutui accessi dalle varie aziende artigiane non situate in aree colpite dai terremoti. Il rifinanziamento della legge n. 17 ha consentito il positivo accoglimento delle numerosissime domande giacenti.

CONVEGNO A TRIESTE AI PRIMI DI MARZO

Un «ente intermedio» tra Regioni e Comuni?

Il convegno su «Trieste nella prospettiva dell'ente intermedio» si terrà il 1° e il 2° marzo. La data è fissata dal comitato promotore dell'iniziativa — ultimamente approvata dal consiglio provinciale — riunitosi nei giorni scorsi insieme agli esperti cui è stata affidata l'impostazione tecnico-scientifica del convegno.

Il comitato promotore — presieduto dal presidente della Giunta provinciale Ghersi e formato dal capigruppo Breggi, Carbone, Dovesco, Foscari, Locchi, Panizoni e Zimolo — si è riunito con il prof. Sergio Bartole, docente di diritto costituzionale all'Università di Napoli, l'occasione è stata stabilita che i lavori del convegno articolati su due giornate di lavoro, si svilupperanno sulle problematiche evidenziate dalle relazioni, cui farà seguito un dibattito con la partecipazione di rappresentanti delle forze politiche locali e nazionali delle amministrazioni locali e della Regione.

Quanto ai propositi del convegno, il presidente Ghersi ha ribadito che esso si propone di approfondire i vari aspetti di un tema di viva attualità quale il progettato «ente intermedio», che secondo varie proposte di legge dovrebbe interporre, su scala comprensoriale, fra le Regioni e i Comuni. Ed è appunto da tale convegno che dovrebbe scaturire indicazioni e valutazioni di carattere tecnico-scientifico sulle competenze e le finalità, sulla dimensione territoriale, sui contenuti di un ente intermedio che sostituisca l'attuale istituto delle province e resti nel contempo distinto dal livello regionale e comunale.

In particolare, l'iniziativa promossa dalla Provincia dovrebbe consentire un'attenta verifica della possibilità di una maggiore integrazione, a carattere comprensoriale, per l'area di Trieste-Gorizia-Monfalcone.

costituzionale all'Università di Napoli, elaborerà le relazioni di base. Nell'occasione è stato stabilito che i lavori del convegno articolati su due giornate di lavoro, si svilupperanno sulle problematiche evidenziate dalle relazioni, cui farà seguito un dibattito con la partecipazione di rappresentanti delle forze politiche locali e nazionali delle amministrazioni locali e della Regione.

Quanto ai propositi del convegno, il presidente Ghersi ha ribadito che esso si propone di approfondire i vari aspetti di un tema di viva attualità quale il progettato «ente intermedio», che secondo varie proposte di legge dovrebbe interporre, su scala comprensoriale, fra le Regioni e i Comuni. Ed è appunto da tale convegno che dovrebbe scaturire indicazioni e valutazioni di carattere tecnico-scientifico sulle competenze e le finalità, sulla dimensione territoriale, sui contenuti di un ente intermedio che sostituisca l'attuale istituto delle province e resti nel contempo distinto dal livello regionale e comunale.

In particolare, l'iniziativa promossa dalla Provincia dovrebbe consentire un'attenta verifica della possibilità di una maggiore integrazione, a carattere comprensoriale, per l'area di Trieste-Gorizia-Monfalcone.

Stato civile

NATI: Piemontesi Erika; Piselli Ivan; Bidussi Chiara; Polin Erica; Trovatiello Massimo; Santomuro Silvia; Palmisano Giuseppe; Battaglia Cristian; Battaglia Enrico; Dapas Alessandro; Schwarz Lorenz; Cerrito Elisa.

MORTI: Covacci Marcello, 64; Segulin Nives, 67; Trovi Ada, 64; Balbi Giovanna, 74; Miglian in Novak Palmira, 68; Trevisan ved. Biasin Regina, 81; Zanusi ved. De Chiara Giovanna, 83; Bizjak in Giacchetti Anna, 70.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Silvestro Roberto, commerciante con Guastalla Cristiana, impiegata; Zorzi Marino, installatore con Albanese Elisabetta, impiegata; Mason Mario, ingegnere con Ruaro Barbara, impiegata; Ostrowska Grillo, meccanico con Boscini Manuela, studentessa; Munari Giorgio Dario, impiegato con Gallo Maria Giovanna, impiegata; Corsi Mario, ingegnere con Vassallo Laura, insegnante; Crosilla Fulvia, assistente universitario, con Colatutti Donatella, ricercatrice scientifica; Serafini

Mauro, marittimo con Saffioti Cinzia, impiegata; Palermo Giorgio, commerciante con Falotta Diana, commessa; Pistori Paolo, radiologo con Lokator Nives, petteccia; Ziani Mauro, perito termotecnico con Peronzo Lucia, impiegata; Giacomelli Edoardo, impiegato con Antoniaz Vianina, impiegata; Rapetti Nicola, montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa, impiegata; Berci Matteo, ragioniere con Gruden Maria, studentessa universitaria; Giacchi Marino, commesso con D'Aniello Brigida, commessa; Coslovich Fabio, studente con Vernier Alessandra, impiegata; Ravallio Paolo, capitano I. con Guastalla Cristiana, impiegata; Nicosia, Montatore elettronico con Buresh Luisa,

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione lirica 1979-80. Sabato prossimo alle ore 19.30 prima (turni A/B) di «Cristiano e Isotta» di R. Wagner. Direttore M. Kunisch, regia di W.S. Wagner.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Teatro Auditorium di Via Torbiana. I Concerti di Danza. Domani alle ore 11 secondo spettacolo. Corpo di Ballo del Teatro Verdi, coreografie di Alfredo Köllner. Biglietteria Centrale Galleria Prodi.

TEATRO STABILE «POLITEAMA ROSSETTI». Ore 16 (termine 18.40) (ultima replica) il Centro Teatrale Bresciano presenta «Così è se vi pare» di Luigi Pirandello. Fuori abbonamento, sconti del 20% agli abbonati. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE «AUDITORIUM». Ore 16 replica aperta a tutto il pubblico di «Amore, avventure ed aspre lotte dello hidalgo cavalier Don Chisciotte». Prevedibile biglietti a 500.000. Fuori abbonamento, sconti del 20% agli abbonati. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO CRISTALLO. Martedì 8 gennaio dalle 15 in poi due rappresentazioni di cinema-variété. L'organizzazione grandi spettacoli di Striptease 2000 presenta il celebre comico Mario Nobile nella rivista: «Una nobile in letizia con le ragazze pon-pon», un campionario internazionale di erotismo, sesso e femminilità per tutti i gusti. Con la bambola sexy Vicky Mapi e le vedettes Letizia Vaili, Paloma Cristall, Betty, Susa, Mira, Oilda, Duo McCann, e con Renzo di Leo. Bullo schermo: «La supplente» con Carmen Villani, Carlo Giuffrè. V.m. anni 18. Sospese tutte le tessere.

ALDEBARAN. 15.15, 17, 18.40, 20.20, 22. «Super Andy» il fratello brutto di Superman, con Andy Luotto. Un divertimento «Buono» per tutti. Prima visione. Colore. Anche domani.

ARISTON-L.N.C. 16, 18, 20, 22. «Saint Jack» di Peter Boudon, con Ben Gazzara, prodotto da «Playboy». Premio Pasinetti del Sindacato critici al Festival di Venezia 1979. Prima visione. Colore. V.m. 14 anni.

RISTORANTI E RITROVI

BALLO LISCIO AL DANCING PARADISO. Trieste, via Flavia, bus 20-23-48, tel. 812391. Sfilata con l'orchestra. Gli amici della Romagna.

POMERIGGIO GIOVANE AL «PARADISO». Dalle 16 alle 19 in Farnese: campione regionale del disc-jockey ed orchestra. Programma misto! Ingresso lire 2500.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8-10.10-13 - 19.21-23.6 Segnale orario - Risveglio musicale: 6.30 Musica per un giorno di festa (2); 9.10 Il mondo cattolico: 9.30 Santa Messa in collegamento con la radio vaticana con omelia di P.G. Giorgianni; 10.13 O. Profazio: antologia di «Quando la gente canta»; 10.35 I grandi del jazz; 11.15 Radiomusic; 12.15 Francesco Valeri presenta Rally; 12.30 Lea Pericoli e Gianni Rivera presentano: Stadio quiz (10 tempi); 13.15 «Il caderone» - Il primo ventennio; 14.20 Lea Pericoli presenta: «Tutto il calcio minuto per minuto»; 16.30 Gianni Rivera presenta «Stadio quiz» (2); 18. L'ultimo arrivato e... 18.30 GRI Sport tutto sket; 19.20 Ascolta si fa sera; 19.25 Jazz, classico, pop; 21.15 «Le nozze di Figaro», musica di W. A. Mozart nell'intervallo; 23.30 GRI Flash; 23.10 Noli, le streghe; 23.05 Buonotte in musica; 23.28 Chiusura.

RADIOUE

Giornali radio: 7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 16.25 - 18.30 - 19.30 - 22.30; 6.45-7.55 sabato e domenica; 7. Bollettino del mare; 7.30 Buon viaggio; 8.15 Oggi è domenica; 8.45 «Videoflash»; 9.35 Buoni domenica a tutti; 11-11.35 Alto gradimento; 12. GR2 anteprima sport; 12.15 Mille canzoni; 12.45 Hit parade; 13.40 Sound-Track; musiche e cinema; 14. Trasmissioni regionali; 14.30 Il pool sportivo e il GR2 presentano: Domenica sport; 15.20 Domenica con noi; 16.25 Bollettino del mare; 16.30 Domenica sport (2); 17.15 Domenica con noi (2); 18.33 Domenica con noi (3); 19.50 Il pescatore di perle; bollettino del mare; 20.30 Spazio X spazi musicali a confronto; 22.45 Buona notte Europa; 23.29 Chiusura.

RADIOTRE

Giornali: 6.45 - 8.45 - 10.45 - 18.50 - 20.45 - 23.55; 6.30 Concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 8.25 Il concerto del mattino (2); 8.45 Succede in Italia; 9. La stravaganza; 9.30 Domenica Tre; 10.15 - 10.55 I protagonisti; 11.30 Il tempo e i giorni; 12.45 Panorama europeo: tempo e strade; 13. Disco novità; 14. I quartetti di Barlok; 14.30 F. Mendelssohn - Barlok; 14.45 Controspazio; 15. Le ballate dell'Anticarte, favola e cronaca di un viaggio nella cronaca; 16.30 Il passato da salvare; 17. Invito all'opera: «Haensel e Gretel», fiaba musicale di A. Wetze; 19.20 L'arpa di C. Antonelli; 19.50 Libri novità; 20. Il discolino; 21. Settimane internazionali di Lucerna '79; 23.12 Gianni Gualberto; 23.55 Ultime notizie.

Radio Trieste

12. Il teatro di Angelo Cecchelli; 12.35. Rai Regione, giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.20. Rai Regione, giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 14. L'ora della Venezia Giulia; 14.30. Il teatro di Angelo Cecchelli (replica); 15. Granastro (replica).

Programmi in lingua slovena: 12. Gli sloveni in Italia oggi; 12.30. Musica a richiesta (1.a parte); 13. Segnale orario - Gr; 13.20. Musica a richiesta (2.a parte); 14. Gr; 14.10-22.00 volta - ovvero non infiere il dito nella presa del vicino; 14.50. Flash musicale; 15. Domenica pomeriggio: Musica e sport e collegamenti in diretta; 19. Segnale orario, Gr e i programmi di domani.

Radio Capodistria

12. Colloquio con gli ascoltatori; 12.10. Musica per voi; 12.30. Giornale radio; 12.40. I punti sulle 12.50. Brindiamo con... 13.30. Notiziario; 14. Automobile story; 14.30.

OGGI al CAPITOL

Mani di velluto

con
ADRIANO CELENTANO
ed
ELEONORA GIORGI

EDEN. 16.40, 18.20, 20.10, 22.15. «Il cacciatore di squali». Uno spettacolare avventura con Franco Nero. Technicolor per tutti. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15. «Il malato immaginario» con Alberto Sordi e Laura Antonelli.

FENICE. 16, 19, ult. 22. L'ultimo capolavoro di F. Coppola: «Apocalypse Now» con M. Brando e R. Duvall. Viet. min. 14 anni.

FILODRAMMATICO. Luce rossa - Film porno. 15.30, ult. 22. «Le porno-copie». Tutto sexy! Tutto porno! Set. V.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 16. Renato Pozzetto in un thrilling tutto da ridere: «Agenzia Riccardo Pina», pratica mente detective. Regia di R. Corbucci. Viet. min. anni 14.

MIGNON. 10.30 ult. 22. «La più grande vittoria di Jeeg Robot», il personaggio di cinema-variété. L'organizzazione grandi spettacoli di Striptease 2000 presenta il celebre comico Mario Nobile nella rivista: «Una nobile in letizia con le ragazze pon-pon», un campionario internazionale di erotismo, sesso e femminilità per tutti i gusti. Con la bambola sexy Vicky Mapi e le vedettes Letizia Vaili, Paloma Cristall, Betty, Susa, Mira, Oilda, Duo McCann, e con Renzo di Leo. Bullo schermo: «La supplente» con Carmen Villani, Carlo Giuffrè. V.m. anni 18. Sospese tutte le tessere.

ALDEBARAN. 15.15, 17, 18.40, 20.20, 22. «Super Andy» il fratello brutto di Superman, con Andy Luotto. Un divertimento «Buono» per tutti. Prima visione. Colore. Anche domani.

ARISTON-L.N.C. 16, 18, 20, 22. «Saint Jack» di Peter Boudon, con Ben Gazzara, prodotto da «Playboy». Premio Pasinetti del Sindacato critici al Festival di Venezia 1979. Prima visione. Colore. V.m. 14 anni.

OGGI al MODERNO

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Cinema VERDI Muggia

ECCE BOMBO

CRISTALLO. 15.30. Finalmente un film per voi signore! Ogni anno c'è un film che il pubblico non dimentica. Questo è l'anno de «Il camplone» con Jon Voight, Faye Dunaway e il giovanissimo Ricky Schroder. Per tutti. Prezzo lire 1.500.

CRISTALLO. Martedì 8 gennaio spettacolo di cinema varietà. **VITTORIO VENETO.** 18. Technicolor: «Uno sceriffo extraterrestre...» poco extra e molto terrestre» con Bud Spencer, Raimund Harmstorf, Cary Cuffy. Il più piacevole e divertente dei film.

VITTORIO VENETO. Oggi mattina ore 10 (chiusura cassa ore 11): «Fra Diavolo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Per i ferrovieri e i figli ingresso gratuito.

ABBZIA. 15. «Questa è l'America». Sesso e violenza. Spettacolare technicolor. V.m. anni 18.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Peter Seller, l'irresistibile ispettore Clouseau in: «La vendetta della pantera rossa». L'ultimo e più divertente film del famoso poliziotto-pasticcione. Technicolor.

LUMIERE (via Flavia 9). 14.30 (domani ore 14.30). Ritorna il capolavoro di Walt Disney: «I tre caballeros» con Paperino e José Carioca. Cartoni animati in technicolor.

LUMIERE. Mattinata ore 10.30 (chiusura cassa ore 11): «I tre caballeros». Cartoni animati di Walt Disney.

RADIO. 16. In proseguimento di prima visione: «Donne in cerca di piacere». Set. V.m. 18 anni.

SALESIANI. 15. «Cinque matti nel gual». Commedia brillante.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 20. «Salty il cucciolo del mare». Avventuroso.

OGGI al MODERNO

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

OGGI all'AURORA

2° SETTIMANA

Manhattan

CERVIGNANO

NUOVO «Roky II»

GORIZIA

CORSO. 15.30, 21.30. Gli aristocratici e i fuorilegge di cinema varietà. **VITTORIO VENETO.** 18. Technicolor: «Uno sceriffo extraterrestre...» poco extra e molto terrestre» con Bud Spencer, Raimund Harmstorf, Cary Cuffy. Il più piacevole e divertente dei film.

VITTORIO VENETO. Oggi mattina ore 10 (chiusura cassa ore 11): «Fra Diavolo» con Stan Laurel e Oliver Hardy. Per i ferrovieri e i figli ingresso gratuito.

ABBZIA. 15. «Questa è l'America». Sesso e violenza. Spettacolare technicolor. V.m. anni 18.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30. Peter Seller, l'irresistibile ispettore Clouseau in: «La vendetta della pantera rossa». L'ultimo e più divertente film del famoso poliziotto-pasticcione. Technicolor.

LUMIERE (via Flavia 9). 14.30 (domani ore 14.30). Ritorna il capolavoro di Walt Disney: «I tre caballeros» con Paperino e José Carioca. Cartoni animati in technicolor.

LUMIERE. Mattinata ore 10.30 (chiusura cassa ore 11): «I tre caballeros». Cartoni animati di Walt Disney.

RADIO. 16. In proseguimento di prima visione: «Donne in cerca di piacere». Set. V.m. 18 anni.

SALESIANI. 15. «Cinque matti nel gual». Commedia brillante.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 20. «Salty il cucciolo del mare». Avventuroso.

OGGI al MODERNO

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Mani di velluto con Adriano Celentano ed Eleonora Giorgi.

Senza famiglia

titolo originale

Chibico Remi
To Meiken Kapi

IL PRIMO FILM
che ha raccontato le meravigliose
avventure animate a colori di

REMI
e il suo cane KAPI

Oggi al MODERNO

Al porno Filodrammatico

IL CINEMA CON LA LUCE ROSSA

TUTTO SEXY! TUTTO PORNO!

IL MALATO IMMAGINARIO
Regia di TONINO CERVI
CIC

MONFALCONE
EXCELSIOR. 14. «Fuga da Alcatraz» con Clint Eastwood. A colori.

PRINCIPE. 14. «Avalanche» con Lee Marvin. A colori.

GRADO
CRISTALLO. 15 e 17. «Bruce Lee l'indistruttibile». Con Bruce Lee, in technicolor. Ore 19.30 e 21.30. «Capitan Rogers nel 25° secolo» con G. Gerard e P. Hensley.

PORDENONE
VERDI. «Apocalypse now» di Francis Ford Coppola con Marlon Brando.

SUPER CINEMA. «Riavanti» di Luciano Salce con Aldo Maccione e Sandra Milo.

CAPITOL. «Alien» di Ridley Scott. «Liquirizia» di Salvatore Samperi, con Barbara Bouchet.

CORDENONS
RITZ. 14. «La carica del 101» cartoni animati di W. Disney. Dalle 16-18-20 con gli ippopotami con B. Spencer e T. Hill.

MANIAGO
VERDI. «Ratataplan» di M. Nicchetti.

SACILE
NUOVO. «Uno sceriffo extraterrestre».

ZANCANARO. «In viaggio con Anita» V. m. 14.

GRADISCA D'ISONZO
EDEN. 15, 21. «Exhibition Strike». Lunedì 7 gennaio 19, 21. «Drum, l'ultimo Mandingo».

Video

Rete (2)

Radio F.M. 101.870.00 MHz

7: Apertura programmi - buongiorno in musica; 8: Domenica drin...; 8.30: Notiziario; 1: 8.50: Oroscopo; 8: Il culto evangelico; 1

Cronache degli spettacoli

La lampada si è accesa



Roma — Gloria Guida, Paolo Panelli, Bice Valori e Johnny Dorelli sono i protagonisti del musical di Garinei e Fiastri «Accendiamo la lampada» che si replica con successo al Teatro Sistina da Capodanno (A/S/S)

LA SETTIMANA MUSICALE A TRIESTE

Concerti di qualità aspettando Tristano

Il bel ciclo dedicato al «Lied» si chiuderà mercoledì sera, all'Istituto Germanico, con un concerto del contraltista Hanna Schwarz, una giovane interprete formata al Conservatorio di Amburgo, alla Folkwangschule di Essen e all'Accademia di Hannover. Quest'ultimo concerto comprenderà pagine di Brahms, di Wolf, di Mahler e i «Sieben frühe Lieder» di Alban Berg, composti fra il 1905 e il 1908 e dedicati alla grande musicista viennese alla futura moglie, Helene Nahowski. Si tratta di brani che già si affacciano sulle nuove, abbaglianti prospettive del «Tre pezzi» opera 5 e del «Wozzeck», poi come Lenau e Rilke figurano fra gli autori dei testi.

Hanna Schwarz, attiva da alcuni anni all'Opera di Hannover e all'Opera di Amburgo, ha partecipato con Bernstein all'incisione della «Missa solenne» di Beethoven; a Bayreuth ha già cantato nel «Parsifal» e, come Pricca, nell'«Oro del Reno» e nella «Walkiria». Al pianoforte, nel concerto di mercoledì, collaborerà il maestro Cord Garben.

Un altro importante avvenimento musicale della settimana è il concerto al Teatro sloveno, venerdì sera, dei Solisti di Zagabria, l'affermato complesso

più volte ospite di istituzioni triestine. Proseguono intanto al Teatro Verdi le prove della nuova edizione di «Tristano e Isotta», affidata al maestro Matthias Kuntzsch, direttore stabile all'Opera di Saarbrücken; la regia, le scene e i costumi sono di Wolf Siegfried Wagner. Di quest'opera che ha il linguaggio degli spazi infiniti saranno interpreti Ute Vinzing (Intensa Elettra non dimenticata dal pubblico triestino), Spas Wenkoff e Helga Deresch. La Deresch debutterà a Trieste nel ruolo di Brangiana, dopo aver affrontato vittoriosamente il ruolo di Isotta (anche a Salisburgo con Karajan, nell'edizione del 1972) e di recente, a Colonia, quello della Nutrice nella «Donna senz'ombra» di Strauss. A Trieste, nell'ultimo «Rosenkavalier», Helga Deresch è stata una Marescialla di inusitato rilievo.

Il «Tristano», diretto per la prima volta a Trieste da Rodolfo Ferrari il 25 dicembre del 1989 (con Ella Prossnitz e il tenore Guido Vaccari), è apparso al Teatro Verdi l'ultima volta undici anni fa, nell'edizione del Festival di Spoleto, con la regia di Menotti e la direzione di Luigi Tullio, interpreti Carolina Ligendza, Claude Heiler e Sylvia Anderson. E. G.

Alfred Hitchcock è diventato «Sir»



HOLLYWOOD — L'ordine dell'impero britannico ha da adesso un nuovo prestigioso rappresentante. E' Alfred Hitchcock, l'impareggiabile maestro del brivido. L'ottantenne regista è stato festeggiato nel corso di un ricevimento offerto dalla Universal Studios, poche ore dopo aver ricevuto la notizia della nomina a «Sir» da parte del console generale britannico a Hollywood, Thomas Aston.

Nel suo breve discorso di congratulazioni, Aston ha ricordato che l'unico regista cinematografico insignito dell'onorificenza prima di Hitchcock è stato Carol Reed. «Sir Hitchcock — ha detto il console inglese — è da tempo cittadino americano, ma a noi inglesi non piace lasciarsi sfuggire personaggi di prestigio come lui».

OGGI E MARTEDÌ ALLA TELEVISIONE

Le donne di Casanova



Francesca Marciano e Grazia Maria Spina nel «Ritorno di Casanova»

ROMA — Va in onda in due puntate, oggi, domenica 6 e martedì 8 gennaio, alle 20.40, sulla Rete 1 tv il ritorno di Casanova, una trasmissione tratta dal romanzo di Arthur Schnitzler, realizzata su sceneggiatura dello scrittore Piero Chiara. Nel ruolo di Casanova ormai vecchio, Giulio Bosetti. Tra gli altri interpreti: Grazia Maria Spina, Francesca Marciano, Bianca Taccani, Carlo Simoni, Ettore Carloni, Dino Emanuelli. La regia è di Pasquale Festa Campanile; le musiche di Rito Ortolani.

Sul romanzo di Schnitzler e sulla sua riduzione televisiva, Festa Campanile afferma: «Nel

tradurre in termini cinematografici il Casanova dello scrittore austriaco, mi sono collegato a un duplice filo: quello cioè che, nella personalità di Casanova dopo i cinquant'anni, c'è, a punti alterni, da una parte la coscienza e dall'altra la non accettazione della disfatta. Voglio dire che Schnitzler, essendo anche lui scrittore razionale e lucidissimo, e per di più essenziale nello stile, lascia un margine a chi voglia maggiormente penetrare le intime lacerazioni del personaggio Casanova».

Lo sceneggiato racconta, nelle due giornate in cui si svolge la vicenda, l'intero arco e l'intero senso della vita: dalle gioie della giovinezza, rivissuta attraverso momenti di nostalgia,

realizzazione dello sceneggiato, a brani delle «Memorie» di Casanova e di altre opere dello scrittore veneziano: «Lana Caprina» e «Né amori, né donne». «Senza mai nemmeno sfiorare i rischi della retorica, dell'ostentazione o del compiacimento dei sentimenti — aggiunge il regista — ma, al contrario, traendo vantaggio da un grande rigore e da un'essenzialità esemplare».

Oltre che alla sceneggiatura di Piero Chiara, Pasquale Festa Campanile è ricorso, nella

«Argentina / Mediterranean / Argentina Freight Conference» - AR/MAR

AVVISO AI CARICATORI/RICEVITORI

SISTEMA TARIFFARIO - SOUTHBOUND
TRASPORTI DAL MEDITERRANEO ALL'ARGENTINA
Con riferimento a quanto comunicato con il precedente «Avviso» di data 17.12.1979 (Circ. 1/ARMAR), le sottoscritte Compagnie di Navigazione, costituenti la «Argentina/Mediterranean/Argentina Freight Conference - AR/MAR», informano i Caricatori/Ricevitori interessati che, per i trasporti effettuati sulle loro navi, dai porti del Mediterraneo per i porti Argentini (a Nord di Bahia Blanca, Bahia Blanca inclusa), entro la sfera della «Conferenza», applicheranno, con decorrenza dal 1° gennaio 1980 (1) e fino a diverso avviso, il seguente regime tariffario:

- 1 - TARIFFA NOLI - NOLI «A» E NOLI «B»
Noli e condizioni di trasporto attualmente previsti dalla Tariffa Noli della «Argentina/Mediterranean/Argentina Freight Conference», per le destinazioni dell'Argentina, con le seguenti modifiche:
a) i «Contract Rates» verranno denominati Noli «A», e si applicheranno ai Caricatori/Ricevitori che carichino ed abbiano sempre ed esclusivamente caricato sulle navi delle Compagnie Conferenziate;
b) i «non Contract Rates» verranno denominati Noli «B», e si applicheranno ai Caricatori/Ricevitori che - a giudizio della «Conferenza» - non si trovino nella condizione suddetta, perché interessati, o implicati, sia direttamente sia indirettamente, o sotto qualsiasi forma, a trasporti effettuati su navi di Compagnie non facenti parte della Conferenza.

La nuova Tariffa Noli della «Argentina/Mediterranean/Argentina Freight Conference», verrà messa a disposizione degli interessati non appena pronta.

- 2 - PREMIO DIFFERITO
Per i trasporti effettuati sulle loro navi dai porti italiani, francesi (del Mediterraneo) e spagnoli (del Mediterraneo) esclusivamente, le Compagnie riconosceranno un Premio Differito del 10% sui noli «A» pagati.
Con «Avviso» separato vengono comunicate e precisate le norme e le modalità che condizioneranno il pagamento da parte delle Compagnie.

Le Compagnie e/o loro Agenti e la Segreteria della Conferenza sono a disposizione per altre informazioni e/o chiarimenti. 31.12.1979

(1) - Per navi partenti da ciascun porto di caricazione dalle ore zero dell'1.1.1980, in avanti.

CALMEDIA S.p.A.
COMPAGNIE DE NAVIGATION D'ORIGNY
COMPAGNIE GENERALE MARITIME
COMPAGNIA DE NAVIGACAO LLOYD BRASILEIRO
COMPAGNIA PAULISTA DE COMERCIO MARITIMO
COSTA ARMATORI S.p.A.
EMPRESA LINEAS MARITIMAS ARGENTINAS S.A. (ELMA S.A.)
GREEK SOUTH AMERICAN LINE/NIVER LINES
«ITALIA» DI NAVIGAZIONE S.p.A.
JUGOLINJA
YBARRA y CIA. S.A.

«Mediterranean / Uruguay / Mediterranean Rate Agreement»

AVVISO AI CARICATORI/RICEVITORI

SISTEMA TARIFFARIO - SOUTHBOUND
TRASPORTI DAL MEDITERRANEO ALL'URUGUAY

Con riferimento a quanto comunicato con il precedente «Avviso» di data 17.12.1979 (Circ. 1/UR), le sottoscritte Compagnie di Navigazione, costituenti il «Mediterranean/Uruguay/Mediterranean Rate Agreement», informano i Caricatori/Ricevitori interessati che, per i trasporti effettuati sulle loro navi, dai porti del Mediterraneo ai porti dell'Uruguay, entro la sfera dell'Accordo, applicheranno, con decorrenza dal 1° gennaio 1980 (1) e fino a diverso avviso, il seguente regime tariffario:

- 1 - TARIFFA NOLI - NOLI «A» E NOLI «B»
Noli e condizioni di trasporto attualmente previsti dalla Tariffa Noli della «Argentina/Mediterranean/Argentina Freight Conference», per l'Uruguay, con le seguenti modifiche:
a) i «Contract Rates» verranno denominati Noli «A», e si applicheranno ai Caricatori/Ricevitori che carichino ed abbiano sempre ed esclusivamente caricato sulle navi delle Compagnie Conferenziate;
b) i «non Contract Rates» verranno denominati Noli «B», e si applicheranno ai Caricatori/Ricevitori che - a giudizio della «Conferenza» - non si trovino nella condizione suddetta, perché interessati, o implicati, sia direttamente sia indirettamente, o sotto qualsiasi forma, a trasporti effettuati su navi di Compagnie non facenti parte della Conferenza.

La nuova Condizioni e Noli di Tariffa per l'Uruguay verranno messi a disposizione degli interessati non appena pronti.

- 2 - PREMIO DIFFERITO
Per i trasporti effettuati sulle loro navi dai porti italiani, francesi (del Mediterraneo) e spagnoli (del Mediterraneo) esclusivamente, le Compagnie riconosceranno un Premio Differito del 10% sui noli «A» pagati.
Con «Avviso» separato vengono comunicate e precisate le norme e le modalità che condizioneranno il pagamento da parte delle Compagnie.

Le Compagnie e/o loro Agenti e la Segreteria della Conferenza sono a disposizione per altre informazioni e/o chiarimenti. 31.12.1979

(1) - Per navi partenti da ciascun porto di caricazione dalle ore zero dell'1.1.1980, in avanti.

CALMEDIA S.p.A.
COMPAGNIE DE NAVIGATION D'ORIGNY
COMPAGNIE GENERALE MARITIME
COMPAGNIA DE NAVIGACAO LLOYD BRASILEIRO
COMPAGNIA PAULISTA DE COMERCIO MARITIMO
COSTA ARMATORI S.p.A.
EMPRESA LINEAS MARITIMAS ARGENTINAS S.A. (ELMA S.A.)
GREEK SOUTH AMERICAN LINE/NIVER LINES
«ITALIA» DI NAVIGAZIONE S.p.A.
JUGOLINJA
YBARRA y CIA. S.A.

«Brasil / Mediterranean / Brasil Freight Conference»

AVVISO AI CARICATORI/RICEVITORI

SISTEMA TARIFFARIO - SOUTHBOUND
TRASPORTI DAL MEDITERRANEO ALL'BRASILE

Le sottoscritte Compagnie di Navigazione, facenti parte della «Brasil/Mediterranean/Brasil Freight Conference - B/M/B», informano i Caricatori/Ricevitori interessati, che - dal 1° gennaio 1980 (1) e fino a diverso avviso in contrario, il regime tariffario Conferenziale verrà modificato come di seguito indicato:

- 1 - TARIFFA NOLI - NOLI «A» E NOLI «B»
Noli e condizioni di trasporto attualmente previsti dalla Tariffa Noli della «B/M/B Freight Conference», per le destinazioni del Brasile, con le seguenti modifiche:
a) i «Contract Rates» verranno denominati Noli «A», e si applicheranno ai Caricatori/Ricevitori che carichino ed abbiano sempre ed esclusivamente caricato sulle navi delle Compagnie Conferenziate;
b) i «non Contract Rates» verranno denominati Noli «B», e si applicheranno ai Caricatori/Ricevitori che - a giudizio della «Conferenza» - non si trovino nella condizione suddetta, perché interessati, o implicati, sia direttamente sia indirettamente, o sotto qualsiasi forma, a trasporti effettuati su navi di Compagnie non facenti parte della Conferenza.

I conseguenti aggiornamenti alla Tariffa Noli della «B/M/B Freight Conference» saranno tra breve a disposizione degli interessati.

- 2 - PREMIO DIFFERITO
Per i trasporti effettuati sulle loro navi dai porti italiani, francesi (del Mediterraneo) e spagnoli (del Mediterraneo) esclusivamente, le Compagnie riconosceranno un Premio Differito del 10% sui noli «A» pagati.

Con «Avviso» separato vengono comunicate e precisate le norme e le modalità che condizionano l'offerta del premio e che ne condizioneranno il pagamento da parte delle Compagnie.

Le Compagnie e/o loro Agenti e la Segreteria della Conferenza sono a disposizione per altre informazioni e/o chiarimenti. 31.12.1979

(1) - Per navi partenti da ciascun porto di caricazione dalle ore zero dell'1.1.1980, in avanti.

CALMEDIA S.p.A.
COMPAGNIE DE NAVIGATION D'ORIGNY
COMPAGNIE GENERALE MARITIME
COMPAGNIA DE NAVIGACAO LLOYD BRASILEIRO
COMPAGNIA PAULISTA DE COMERCIO MARITIMO
COSTA ARMATORI S.p.A.
EMPRESA LINEAS MARITIMAS ARGENTINAS S.A. (ELMA S.A.)
GREEK SOUTH AMERICAN LINE/NIVER LINES
«ITALIA» DI NAVIGAZIONE S.p.A.
JUGOLINJA
YBARRA y CIA. S.A.

100
+100

VIAGGI GRATIS
NELLE PIU' BELLE
CITTA' D'EUROPA

SOLO PER IL FRIULI
VENEZIA GIULIA



TRA TUTTI COLORO CHE NEL PERIODO 1° OTTOBRE '79 - 31 GENNAIO '80
RITIRERANNO NELLA REGIONE UNA RITMO, VERRANNO SORTEGGIATI
100 MERAVIGLIOSI VIAGGI CON SOGGIORNO PER DUE PERSONE.



Ritmo

E, IN PIU', UN SIMPATICO POSTER IN OMAGGIO PRESSO
LA RETE DI VENDITA FIAT DELLA REGIONE

FIAT

SUCCURSALE - TRIESTE - TEL. 7593
A. GRANDI - TRIESTE - TEL. 75051
ZANETTI PIRELLI - TRIESTE - TEL. 61133
BREGGION AUTOMOBILI - CERVIGNANO - TEL. 2130
N. COMOLLI C. - GORIZIA - TEL. 87411

ADRIA MOTOR - LATISANA - TEL. 50588
JULIA AUTO - MONFALCONE - TEL. 75136
ICAP AUTOMOBILI - PORDENONE - TEL. 24258
M. ZAJA - PORDENONE - TEL. 31041
SINA - SPILIM BERGO - TEL. 3737

PRONTO 4 - TARGENTO - TEL. 784212
C.A.T. - TOLMEZZO - TEL. 2151
A. BAGNOLI & C. - UDINE - TEL. 26398
G. BOLGERI & C. - UDINE - TEL. 40321
L. TAMBURINI & C. - UDINE - TEL. 58170

VENDITA APPARTAMENTI

CITTÀ

GRETTA panoramicissima in palazzina prossima consegna: grande salone con caminetto, tre stanze, doppi servizi, cucina abitabile, poggiosi, box auto, cantina, rifiniture extra. MUTUO VENTENNALE A RICHIEDA.

BORGIO TERESIANO appartamento in casa recente: salone, tre stanze, stanzino, cucina, bagno, due wc, due poggiosi, ripostiglio, grande terrazza di 41 metri quadri, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

VISTA MARE in zona signorile appartamento in palazzina prossima consegna zona Scorciale: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, poggiosi, grande terrazza panoramica.

Combinazione con taverna comunicante e giardino proprio. Box auto, cantina, riscaldamento a metano indipendente, particolari isolamenti termocustici. RIFINITURE E OPTIONAL A RICHIEDA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

VILLE

BARCOLA in zona pianeggiante signorile: disposizione su due piani con possibilità di divisione bifamiliare per complessivi 340 metri quadrati coperti, 53 metri quadrati di terrazze, cantina e garage di 180 metri quadrati, giardino alberato. PRONTA ENTRATA.

BARCOLA elegante in posizione esclusiva con vista aperta sul golfo. Architettura moderna su tre piani con predisposizione eventualmente divisibile. TRATTATIVE RISERVATE.

SAN LUIGI in posizione panoramica VILLINI A SCHIERA in costruzione: appartamento di 150 metri quadrati taverna, giardino proprio, posti macchina. RIFINITURE ACCURATE. PROSSIMA CONSEGNA. PREZZI SENZA REVISIONE.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

15.900.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI in costruzione viale Raffaello Sando con tutti i moderni comfort. METRI QUADRI 90: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggiosi, garage a richiesta. RIFINITURE A SCELTA.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, telefono 34931. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - **GORIZIA:** corso Italia 103, telefono 87466 - **MONFALCONE:** via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - **UDINE:** piazza Marconi 9, tel. 203924 - **PADOVA:** piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - **MILANO:** via G. Negri 8/10, tel. 8596 - **TORINO:** corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - **GENOVA:** via E. Vernazza 23, tel. 592560 - **BOLOGNA:** via Rizzoli 38, tel. 22826 - **MANTOVA:** corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - **BOLZANO:** via Portici 30/a, telefono 23325 - **ROMA:** via Quattro Fontane 16, tel. 4755804 - **TRENTO:** piazza London 34, tel. 85000 - **MERANO:** corso Libertà 29, telefono 30515 - **DRESSANO:** via Bastioni 2, tel. 23335 - **ROVERETO:** corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - **NOVARA:** corso della Vittoria 2, tel. 29381 - **SAVONA:** via Astengo 1/1, tel. 36219 - **SANREMO:** via Gioberti 47, telefono 83366 - **IMPERIA:** via Matteotti 16, tel. 78841.

Le tariffe sono riportate in testa alle singole rubriche. La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 300 per parola

A.A. CERCASI generica o per albergo. Telefonare (0431) 5762. 1009 B

A. ANZIANO pensionato parzialmente invalido (terremotato) cerca prestazioni tuttofare con patente auto, disposta trasferirsi Tarcento. Trattamento familiare. Stipendio 400 mila. Tarcento, via Fagnà 43, villa Treppe. 20963 B

ALLOGGIO, vitto, compenso pecuniario, offresi cambio leggeri lavori domestici. Presentarsi Salita Montanelli 31. 104 B

FAMIGLIA cerca prestazioni bi-settimanali. Telefonare giorni feriali ore 14-16 al 758245. 28 B

FAMIGLIA residente zona Opicina cerca coniugi referenziati per aiuto lavoro età 40-50 anni. Offre sistemazione domiciliare stabile. Telefonare ore pasti: 225765. 74 B

SIGNORA sola offre a signora vitto, alloggio e compenso in cambio compagnia e piccolo aiuto domestico. Molte ore libere. Tel. 816327. 20550 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 100 per parola

A. GORIZIA signora offresi per assistenza anziani o anziani. Tel. (0431) 82310. 890 C

ARCHITETTO sposato con italiana, laureato e residente in Italia, madrelingua arabo, perfetta conoscenza italiano e francese discreta inglese, esperienza quinquennale maturata all'estero, cerca inserimento in contesto appropriato anche commercio import-export. Telefonare (0438) 59937. 341 C

ASSISTENZA qualificata bambino, inabile, anziano, offresi. Tel. 773216, 9-12. 21013 C

BABY-SITTER offresi. Telefonare 573176, ore pasti (13-15), 110 C

CAPO CONTABILITA' ultradecennale esperienza amministrazione aziendale, paghe, tenuta libri, contributi iva, pratiche fiscali, contabilità generale ed industriale, rapporti con banche, revisione e controllo bilanci, import-export, laurea in economia, offresi scopo miglioramento. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 42 Z. 34100 Trieste. 21016 C

GIOVANE datilografa qualsiasi impiego offresi. Telefonare 755865, ore pasti. 20982 C

GIOVANE diplomato militante, buona conoscenza inglese, patente automobilistica «B», auto propria, esamina qualsiasi proposta di lavoro. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 8 A. 34100 Trieste. 80 C

GIOVANE esperto montaggio autoradio offresi temporaneamente. Telefonare 731083, 9-12. 53 C

IMPIEGATA offresi, esperienza decennale, lavori ufficio a mezza giornata. Tel. 723433. 18 C

INFERMIERA offre assistenza diurna o notturna a persona malata o invalida. Tel. 1821 dopo le 16. 21027 C

MONFALCONE dintorni signora trentunenne offresi per ambulatorio medico-dentistico oppure pratica governo casa signorile. Tel. (0431) 72021, mattina. 20935 C

PENSIONATA autonoma offresi assistenza bambino, anziano, dama compagnia, incarichi fiducia. Tel. 762968. 41 C

PRATICA ufficio pacche contributi iva contabilità esperta cassiera offresi, orario ridotto o ad orario unico. Tel. 51546. 12 C

RACIONIERE offresi a ditta amministrazione stabili condomini contabilità iva preferibilmente part-time. Telefonare 412362 dalle 8 alle 15. 20935 C

TRASPORTATORE con furgone chiuso portata 6 q.li escluso infiammabili offresi anche temporaneamente zona Monfalcone e dintorni. Telefonare ore pasti 44108, Monfalcone. 1214 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 250 per parola

A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffite eseguiamo trasporti, tel. 749441. 108 CC

A.A.A.A.A. ROLLE riparo sostituisco cambio cinghia preventivi gratuiti, tel. 274502. 03 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffite cantine, (0434) 20917 CC

A.A. PARCETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa, posa, Bezzl, D'Annunzio 24, tel. 768806. 20921 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti soffite cantine eseguiamo traslochi, tel. 828688. 20930 CC

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, soffite, eseguiamo smontaggio, montaggio mobili, traslochi. Telefonare 757376. 20809 CC

A. PARCETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa piastrelle, moquette, Gaspari, 755868, 724092, Gambini 27/A. 85 CC

ANTENNA terzo Rai, Montecarlo, Telequattro, Telebarbora. Altre emittenti private specializzate colori installano minimo costo, preventivi gratuiti, 763545. 77 CC

PARCETTI Telebarbora, Svizzera, Montecarlo, Capodistria, Telequattro, ripariamo transistor, radio, registratori, giradischi, televisori, rasoi. Universalradio, Settefontane 1. Telefonare 41317. 2313 CC

ELETRICISTA autorizzato modifiche riparazioni collaudi aumento potenza. Servizio elettrico 607606. 20065 CC

ELETTRODOMESTICI, lavatrici, lavastoviglie, frigo, cucine 607606. 20065 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

RIPARAZIONI elettrodomestici, autorizzato esegue con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

La nostra provvigione è solo del 1% dal venditore e del 2% dall'acquirente.

Possono dire tutti la stessa cosa?



Agenzia Immobiliare Domus: 25 anni di serietà.

gas elettriche, riparazioni con garanzia, Risorta 2. 20985 CC

IDRAULICO per riparazioni ed impianti offresi subito. Tel. 911133. 17 CC

MURATORE piastrellista restauri in genere libero subito. Tel. 768051. 59 CC

MURATORE pittore restauri edili. Tel. 825028. 105 CC

PARCETTI Fedele raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno Leoncavallo 5, 811504. 20501 CC

PITTORE camere appartamenti applicazione carta parati libero subito, modico. Tel. 52034. 33 CC

MANCINELLI PARCETTI
telefono 765255

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 300 per parola

A.A.A. LA ditta Scarscia per lavoro commerciale assume 3 persone dinamiche a tempo pieno, ed un numero illimitato di part-

times. Presentarsi D.G.O. Scarscia, via Pascoli 18 ore 10-12-16-19. 21018 CC

A.A.A. TRIESTE, Gorizia per continua crescente installazione computers cerchiamo ambasciati da addestrare come programmatori IBM. Breve training serale o festivo in luogo. Possibilità stipendi per i più qualificati lire 600-700.000 mensili. Telefonare 049/38913. P.D. 1 D

AUTOMOBILISTI
MAGGIORE PRUDENZA

A.A. CERCO pizzaiolo solo fine settimana. Telefonare 0431/5752. 1010 D

A.A. IMPORTANTE società operante settore E.D.P. cerca a Trieste, Gorizia ambasciati media cultura d'addestrare come programmatori elettronici per unità I.B.M. Honeywell breve training serale in tutte le città. Possibilità ottimi stipendi iniziali per ben qualificati (L. 600.000) per appuntamento tel. 02-200401 02-270889 oppure scrivere: Welcher via Pergolesi 31 Milano. 5 MID

CONTABILE capace cerca lavoro professionale, scrivere Publikompass cassetta n. 9/A 34100 Trieste. 109 D

DATILLOGRAFO veloce cerca, scrivere a Publikompass cassetta n. 5/A 34100 Trieste. 38 D

GIOVANE 19-20 militante con patente guida lavoro fattorino e magazzino cerca presentarsi martedì 8/1 mattinata Modigliani via Romagna 24. 55 D

IMPORTANTE SOCIETA' IMMOBILIARE CERCA PER PROPRIA FILIALE DI TRIESTE DIPLOMATI PER AMPLIAMENTO DEL SETTORE

A. TRIESTE, Gorizia selezioniamo ambasciati da istituire in settori iva pacche contributi e contabilità pratica d'ufficio. Possibilità stipendi lire 450-500.000 mensili per i più capaci. Telefonare 049/68221. P.D. 1 D

A tutti operatori ramo editoriale in Trieste affidasi distribuzione enciclopedia monografica Friuli-Venezia Giulia opera esclusiva localmente richiestissima. Telefonare per appuntamento 65593. 72 D

AUTOTUOCO pratico/a per ristorante. Telefonare 65880. 7 D

ASSUMIAMO prontamente impiegato/a massimo 35enne, pluridecennale esperienza fatturazione corrispondenza contabilità, indispensabile tedesco e/o francese parlato e scritto. Retribuzione adeguata. Presentarsi Ommecchi Molino a vento 84. 96 D

AUTOMUNITA' province Go-Ts offresi opportunità di lavoro 500.000 - 900.000 mese. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/A 34100 Trieste. 50 D

AZIENDA cittadina cerca elemento cui affidare proprio ufficio contabilità e paghe preferibilmente conoscenza lingua tedesca. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24/Z 34100 Trieste. 20895 D

AZIENDA con sede a Trieste ricerca per proprio centro elettronico programmatore linguaggio Cobol che abbia assoluta obblighi militari. Inviare curriculum a Publikompass cassetta n. 33/Z 34100 Trieste. 20967 D

AZIENDA zona industriale cerca meccanico per servizio manutenzione interno macchinari di produzione. Scrivere a Publikompass cassetta n. 32/Z 34100 Trieste. 20954 D

CASA di spedizioni cerca impiegato per pratiche doganali, mansioni ufficio ed esterne, con tessera rossa, ottimo trattamento economico. Scrivere a Publikompass cassetta n. 36/Z 34100 Trieste. 20987 D

CENTRO diffusione assume 4 ambasciati anche part-time per forniture agevolate propria clientela fissa più propri clienti. Presentarsi lunedì 9-12 - 16-19 Centro diffusione via Torbiana 1. 72 D

CERCASI banconiere/a posto fisso Autopost Services. Autopost Ferneti tel. 211314. 21022 D

CERCASI elettricisti volontari per edilizia industrializzata cantiere Rozzolo-Melara Trieste assunzione immediata contratto metalmeccanici durata minima 12 mesi. Telefonare 0432/755897. 343 D

CERCASI imballatore possibilmente pratico alimentari patente C giovane servizio militare assolto presentarsi Alberti Punt Franco Vecchio magazzino 2/A vicino stazione autocorriere piazza Libertà. 35 D

CERCASI giovane milite assolto, volontario max 30enne, patente B, conoscenza slavo e/o croato per magazzino e consegne Jugoslavia. Telefonare 231736 ore negozio. 20924 D

LA MARCIA DI RADETZKY

ROMANZO DI **Joseph Roth**



Riassunto delle puntate precedenti

La storia dei Trotta comincia a Solferino, dove il luogotenente Giuseppe Trotta, sloveno d'origine contadina, salva la vita all'imperatore Francesco Giuseppe e viene premiato con l'ordine di Maria Teresa e la nobiltà.

Il figlio dell'eroe di Solferino, Francesco Trotta barone di Sipolje, è diventato sottoprefetto in Moravia e ha voluto che il suo erede Carlo Giuseppe intraprendesse la carriera militare.

Il nipote dell'eroe di Solferino, un poco grazie alla fama acquisita dall'antenato, riesce a superare tutti gli esami e viene promosso luogotenente. Per il barone Trotta è un gran giorno. Insieme vanno in treno a Vienna dove il sottoprefetto incontra per caso un suo vecchio compagno di gioventù, il pittore Moser, che vive in ristrettezze economiche.

Mentre fanno ritorno al distretto di Winternigg, Carlo Giuseppe è angosciato per la improvvisa morte di Caterina Slama, della quale era stato innamorato. L'angoscia è acuita dal fatto che ora dovrà far visita di condoglianze al marito, il maresciallo Slama. Dopo una breve sosta nel piccolo cimitero di Winternigg, Carlo Giuseppe si reca a casa del comandante della gendarmeria e s'incontra con il signor Slama nello stesso salottino scariato dove incontrava la moglie del maresciallo. Non vede l'ora di andarsene...

Un pacchettino celeste

VIII

«Era molto graziosa: si vede!», egli disse, non più con l'imbarazzo di prima, ma con una sorta di discreta ipocrisia: bisognava naturalmente dir qualcosa di simpatico intorno alla morte, quando s'era in presenza del vedovo e s'era venuti a fargli una visita di condoglianze.

Egli si sentì liberato ad un tratto, disciolto ormai dalla morte, come se tutto fosse finalmente svanito. Tutto non era stato che una fantasia! Finì di bere il lampone, s'alzò e disse:

«Io debbo andare, signor Slama!».

Ciò detto, non teneva ad attenderlo e si diresse verso l'uscita, lasciando al maresciallo appena il tempo di alzarsi e di seguirlo. Rieccoli già nell'andito; Carlo Giuseppe s'è già rimesso il mantello, s'infila con lenta compiacenza il guanto nella sinistra, come se a un tratto non avesse più fretta; e quando pronunciò il suo «arrivederci», fu contento di risentire nella sua voce uno squillo estraneo e superbo. Slama stava lì, fermo, con gli occhi bassi e le mani incapaci di muoversi, quasi orfane a un tratto di qualche cosa che fin allora avevano tenuto, e perciò eternamente smarrite. Si strinsero la mano, ma Slama pareva che avesse ancora qualcosa da dire, ma non gliene importava più nulla.

«Signor luogotenente, spero che mi rifarete l'onore!», egli disse alla fine.

Ma non c'era nemmeno da crederci: Carlo Giuseppe s'era già dimenticato del suo viso, e lui ormai non vedeva nient'altro che i margini gialli del colletto e i tre galloni d'oro sulla nera manica di gendarme.

«Caro maresciallo, stammi bene!».

Pioveva sempre, leggermente e instancabilmente, con ogni tanto una burrasca folata di vento. Pareva che già da tempo dovesse ormai essere venuta la sera, e che invece non le riuscisse di giungere. Sempre lo stesso umido e disegnato grigiore. Per la prima volta da quando portava l'uniforme, anzi per la prima volta da quando aveva imparato a pensare, Carlo Giuseppe sentì istintivamente il bisogno di rialzare il bavero del suo mantello. E per un attimo alzò a tale scopo le mani, ma gli tornò subito in mente che vestiva una divisa, e lasciò ricader giù le mani. Gli sembrò quasi d'essersi dimenticato per un attimo i doveri della sua professione.

Camminava lentamente facendo scricchiolare i sassolini della ghiaia umida e rumorosa del giardino, e gioiva della sua mancanza di fretta. Non c'era nessun bisogno d'affrettarsi; non era successo nulla di nulla; tutto non era che un sogno. Che ore saranno? L'orologio è nascosto sotto la giubba; in fondo a un remoto taschino. E' un peccato sbottonarsi il mantello, tanto si sentiranno presto i rintocchi del campanello.

Aprì il cancello del giardino e uscì nella strada.

«Signor barone!», egli gridò all'improvviso il maresciallo.

Era un mistero come aveva potuto seguirlo senza fare il minimo rumore, e Carlo Giuseppe si sentì rabbrivire: rimase lì fermo, senza sapersi decidere a voltarsi. Forse la canna d'una pistola giocava proprio nel taglio fra i due lembi regolamentari del pastrano. Ma che idea timorosa e puerile! Si ricominciava da capo?

«Sì!», egli si disse, e con la stessa orgogliosa indolenza che era regnata in lui dopo il difficile momento del congedo, si voltò e tornò indietro. Il maresciallo stava a testa nuda e senza pastrano sotto la pioggia, col duplice spazzolino dei capelli tutto molle d'acqua, la fronte lucida e bionda. Egli teneva in mano un pacchettino azzurro, legato a croce con uno spago d'argento.

«Questo è per voi, signor barone!», egli disse con gli occhi fissi a terra. «Vi prego di scusarmi. Tale fu l'ordine del signor sottoprefetto. Io a suo tempo gli riportai tutto, quanto, il sottoprefetto ci dette una scorsa e mi disse di restituirlo personalmente!».

In un attimo si fece grande silenzio. Solo la pioggia continuava a scrosciare sul povero pacchettino celeste e lo macchiava di scuro. Carlo Giuseppe lo prese, lo sprofondò in una tasca, arrossì, rifletté un istante se sfilarsi o no il guanto dalla destra, tornò in sé, porse al maresciallo la mano coperta, disse:

«Grazie di cuore!» e se n'andò via con sveltezza.

Sentiva distintamente il pacchettino nella sua tasca. Di laggiù in fondo, attraverso la mano, lungo il braccio, scaturiva un ignoto calore, che gli cresceva il rossore del volto. Come poco prima gli era venuta l'idea di rialzarsi il bavero, così ora, invece, sentiva che avrebbe dovuto aprirsi il colletto. Un estremo ed amaro rimasuglio del sapore del lampone gli ritornò in bocca. Carlo Giuseppe tirò fuori di tasca il pacchettino. Sì, non c'era più dubbio: si trattava delle sue lettere.

Era già tempo che si facesse sera e che la pioggia cessasse. Bisognava che nel mondo ci fosse qualche mutamento; forse il sole crepuscolare aveva inviato già ancora un ultimo raggio. Attraverso la pioggia i prati sprigionavano il solito e noto profumo, e come quello di una strana creatura echeggiava il richiamo isolato d'un uccello di passo, che il nessuno aveva mai udito. Fu allora che batterono le cinque: era passata un'ora precisa, nulla più che un'ora soltanto. Si doveva andar presto o adagio? Il tempo camminava con un passo stravagante ed estraneo e un'ora era quasi come un anno. Batté anche il primo quarto dopo le cinque, e gli parve di non essere andato oltre d'un passo. Allora Carlo Giuseppe cominciò ad affrettarsi e, attraverso i solchi dei carri, giunse in breve alle prime case del borgo, finché non gli sorse dinanzi il caffè cittadino, l'unico ambiente locale fornito di una moderna porta girevole. «Forse è meglio entrare, bere un cognac senza sedersi, e poi ripartire!», gli venne in mente: ed entrò.

«Un cognac, subito!» ordinò a quelli del banco, senza togliersi né il berretto né il

mantello, mentre un paio di clienti si levavano per salutarlo.

Si sentiva il rumore delle palle da biliardo e delle pedine degli scacchi. Alcuni ufficiali della guarnigione stavano seduti all'ombra d'una nicchia: Carlo Giuseppe li vide, ma non li salutò. Nulla è più stimolante d'un cognac. Il giovane ufficiale è molto pallido e la piccola, biondissima cassiera gli sorride maternamente dal suo banco sopraelevato, mentre gli depone con mano cortese una zolletta di zucchero accanto al bicchiere. Carlo Giuseppe lo beve d'un sorso e ne ordina subito un altro. Ora del volto della cassiera egli non riesce a vedere altro che una biondissima aureola e due denti d'oro agli angoli della bocca. Gli sembra di far qualcosa di proibito, ma neppure sa perché bere due cognac dovrebbe esser proibito. Alla fin fine egli non appartiene più alla scuola militare. Perché la cassiera lo guarda con occhi così sorridenti e curiosi? Il suo sguardo oltremarino gli dà noia, come anche il nerofumo delle sopracciglia. Egli si volta e dà un'occhiata nella sala. Nel cantuccio vicino alla finestra, sta seduto suo padre.

Sì, è proprio il sottoprefetto, ma che c'è di straordinario? Ogni giorno egli sta lì seduto, fra le cinque e le sette, a leggere il *Giornale degli stranieri* e la *gazzetta ufficiale* ed a fumare una virginità. Ormai tutta la città lo sa da trent'anni. Il sottoprefetto resta seduto: guarda suo figlio e la finta di sorridere. Carlo Giuseppe si toglie il berretto e si dirige verso suo padre. Il vecchio barone Trotta leva lievemente l'occhio dal giornale, senza deporre, e gli dice:

«Vieni da Slama?».

«Sì, papà!».

«Ti ha restituito le lettere?».

«Sì, papà!».

«Accomodati, pregò!».

«Sì, papà!».

Finalmente il sottoprefetto depone il giornale, appoggia i gomiti sulla tavola, si volge al figlio e gli dice:

«Thanno dato un cognac di poco prezzo. Io bevo sempre Hennessy».

«Ci starò attento, papà!».

«Del resto, bevo sempre di rado!».

«Sì, papà!».

«Sei ancora un poco pallido. Mettiti in libertà: il maggiore Kreidl è qui che ci guarda?».

Carlo Giuseppe s'alzò e salutò il maggiore con un inchino.

«E' stato cortese, Slama?».

«Ma no; veramente un bravissimo uomo!».

«Meglio così».

Carlo Giuseppe depose il mantello.

«Dove le tiene, le lettere?» gli chiese il sottoprefetto.

Il figlio estrasse il pacchettino di tasca e il

barone Trotta lo prese: lo soppesò un po' nella mano, lo restituì a Carlo e concluse: «Molte, moltissime lettere!».

«Sì, papà!».

S'era fatto silenzio e si sentiva distintamente il rumore delle palle da biliardo e delle pedine, e il crosio della pioggia all'esterno.

«Tu partirai doman l'altro!», disse il sottoprefetto dando un'occhiata alla finestra.

All'improvviso Carlo Giuseppe sentì l'aria della mano del padre sulla sua destra. La mano del sottoprefetto giaceva su quella del luogotenente, umida, ossuta e dura come una scorza. Carlo Giuseppe abbassò gli occhi sul marmo del tavolino, arrossì, ma disse:

«Sicuro, papà!».

«Il conto!», gridò il sottoprefetto, mentre ritraeva la mano. «Dite alla signorina», egli osservò al cameriere, «che noi beviamo solamente Hennessy!».

E con una diagonale diretta come una lama, egli attraversò il caffè fino all'uscio, seguito a un passo di distanza dal figlio ufficiale.

Fuori gli alberi sgocciolavano ancora con un lieve rumore, mentre, per tornare a casa, essi percorrevano l'umido e vasto giardino. Dalla porta della sottoprefettura uscì fuori il maresciallo Slama, con elmo, fucile e baionetta in canna, nonché il libretto di servizio sottobraccio.

«Salute, caro Slama!», gli gridò il barone Trotta: «Nulla di nuovo, nevero?».

«Nulla di nuovo!», rispose il maresciallo.

La caserma giaceva a nord della città. Essa chiudeva la larga e ben curata strada maestra, che dietro il rosso edificio di mattoni cominciava una nuova vita e si tuffava profondamente nella campagna azzurra. La caserma era come un segno della potenza del reale ed imperiale esercito degli Asburgo, piantato in una provincia slava. Essa aveva perfino fatto deviare il cammino dell'anticissima strada, che il secolare nomadismo delle stirpi slave aveva tanto allargato e ingrandito. Infatti, la strada era costretta a fare un gomito, per evitarla, e tracciava intorno alla caserma un grande arco di cerchio. Chi stava all'esterno margine settentrionale della città, proprio in fondo, là dove le case si facevano sempre più piccole e finalmente si confondevano con le capanne dei contadini, quando era sereno poteva vedere a distanza l'arcuato portone giallo e nero della caserma, che pareva contrapposto alla città come uno scudo degli Asburgo. In segno sia di protezione che di minaccia. Il reggimento veniva levato in Moravia, ma la sua forza non consisteva, come si sarebbe potuto credere, di cecchi, ma di rumeni e di ucraini.

Due volte alla settimana, nei terreni a sud della città, avevano luogo gli esercizi militari, e due volte alla settimana il reggimento galoppava attraverso le vie della piccola città. Il chiaro e squillante suono della tromba interrompeva a regolari intervalli il regolare scalpito degli zoccoli equini, mentre i rossi calzoncini dei cavalieri montati sui corpi lucidi e scuri dei cavalli riempivano tutta la cittadina d'un sanguigno splendore. Gli abitanti stavano a vedere, fermi sui marciapiedi. I negozianti lasciavano le loro botteghe, i pigri frequentatori di caffè i loro tavolini, le guardie comunali i crocevia loro assegnati, i contadini, che erano scesi al mercato per vender legumi freschi, lasciavano le loro bestie e i loro barocchi. Soltanto i pochi vetturini locali, che avevano il loro posteggio in prossimità dei giardini, restavano immobili a la cassetta delle proprie carrozze. Di lassù essi si godevano lo spettacolo militare molto meglio della gente che stava sui marciapiedi. I vecchi rondini, invece, parevano salutare con ottusa indifferenza il magnifico sopraggiungere dei loro compagni più giovani e più sani. Le cavalcature degli ulani erano parenti molto remote di quei meschini cavalli che da quindici anni non facevano altro che tirar carrozze avanti e indietro fra la città e la stazione.

Ma Carlo Giuseppe, barone di Trotta, per le bestie aveva un'indifferenza assoluta. Egli spesso credeva di risentire dentro di sé il sangue dei suoi avi, che non erano mai stati cavalieri. Con l'epice dentato fra le mani dure, essi avevano sempre posato il piede, passo su passo, sul suolo. Avevano sospinto il solante aratro fra le pingui zolle d'un podere, o avevano piegato i ginocchi sotto il peso d'un giogo bovino. Essi avevano stimolato le bestie con un rineascio, non con gli sproni e il frustino. Avevano agitato le affilate falci, sotto le mani protese, come un fulmine, ed avevano raccolto le messi che essi stessi avevano seminato. Il padre del nonno era ancora stato contadino e il villaggio da cui erano originari si chiamava Sipolje. Sipolje: la parola aveva un antico significato. Ma gli sloveni di quei giorni quasi l'ignoravano, ormai, mentre Carlo Giuseppe credeva di conoscerlo. Quel suo villaggio, e lo rivedeva ogni qualvolta ripensava al ritratto del nonno che stava appeso alla parete del salotto. Esso giaceva nascosto in una valle sconosciuta, sotto il raggio d'oro d'un ignoto sole, con le sue misere capanne di fango e di paglia. Un buon villaggio, un villaggio grazioso? Egli ne avrebbe dato in cambio la sua carriera d'ufficiale.

Ma no, egli non era un contadino, egli era



Questi due fidanzatini seduti, a debita distanza l'uno dall'altra, su una panchina lungo il

viale principale del Prater, sono stati fotografati ottant'anni fa da E. Mayer (Vienna)

barone e luogotenente degli ulani! Non aveva camera propria in città come gli altri, ma dimorava in caserma. La finestra della sua stanza dava sul piazzale ed aveva di faccia le camerate della truppa. Ogni qualvolta rientrava a notte in caserma e sentiva richiudersi dietro di sé due enormi battenti del portone, lo prendeva l'idea d'essere un prigioniero e che nessuno avrebbe più riaperto quell'uscio davanti a lui. Il metallico tintinnio dei suoi speroni squillava sui nudi gradini di pietra e il rumore dei suoi passi echeggiava sullo scuro e incatramato impiantito di legno del corridoio. I bianchi muri di calce trattenevano un po' più a lungo la luce del giorno che tramontava e ne riflettevano ancora qualche raggio, conservandola con tirchia avarizia, affinché, prima che non fosse completamente scesa la sera e non si accendessero i regolamentari lumi a petrolio appesi negli angoli, potessero fornire la luce meridiana opportunamente raccolta, alle esigenze del buio. Carlo Giuseppe non accendeva mai la luce nella sua camera. Con la fronte pigiata sul vetro della finestra, che era il limite visibile che lo separava dal buio e che in realtà non ne era altro che la fresca e domestica superficie, egli contemplava, tutta illuminata di giallo, la vita indolente e familiare delle camerate di truppa.

Il giovane avrebbe dato volentieri in cambio la sua esistenza, per quella d'un soldato. Essi sedevano seminudi, nelle loro rozze e gialle camicie d'ordinanza, lasciavano dondolare i piedi scaldi dalle sponde delle brande, discorrevano, cantavano e suonavano la cornamusa. In quell'ora e in quella stagione (l'autunno era già da tempo trascorso), un'ora dopo la ritirata, e mezz'ora prima del silenzio, la caserma sembrava un bastimento gigantesco. E a Carlo Giuseppe pareva che quel bastimento oscillasse mollemente e che anche le gallerie e meschine lampade a petrolio, con le loro grandi ventole bianche, si muovessero con la regolare cadenza dei flutti d'un oceano sconosciuto. Gli uomini cantavano canzoni in una lingua che egli non capiva, in una lingua slava. Come l'avrebbe ben capito i vecchi contadini di Sipolje! Forse l'avrebbe capita anche il nonno di Carlo Giuseppe! Il suo enigmatico ritratto luccicava sotto il soffitto del salotto, e i ricordi di Carlo Giuseppe s'aggrappavano a quel ritratto, come se fosse l'unica ed ultima traccia lasciata dal lungo ed ignoto corteo dei suoi avi. Egli era il loro ultimo erede. Da quando era venuto al reggimento, si sentiva nipote di suo nonno, piuttosto, che figlio di suo padre: anzi, quasi senz'altro figlio del nonno, d'un uomo così meritevole. Laggiù suonavano ininterrottamente gli organini. Egli scorreva distintamente il movimento delle mani ruvide e scure che passavano e ripassavano davanti alle labbra rosse dei strumenti di latta, e talvolta vedeva il luccichio del metallo. La vasta tristezza di quello strumento fluiva attraverso le finestre chiuse giù negli angoli bui del piazzale, e colmava

l'oscurità d'un'ansia serena della casa e del podere, della donna e della famiglia. A casa loro quegli uomini abitavano in meschine capanne e fecondavano di notte le femmine e le campagne di giorno. Bianca ed alta, la neve copriva d'inverno i tetti delle loro casupole; giallo ed alto il grano circondava i loro fianchi d'estate. Contadini essi erano, contadini, e la famiglia del Trotta non aveva mai vissuto diversamente: nient'altro che una famiglia di contadini!

L'autunno era già molto inoltrato. Quando al mattino spuntava il sole, emergeva dal margine orientale del cielo come una arancia rosso sangue. Quando gli uomini cominciavano gli esercizi di scioltalezza sui prati ampie, in una larga radura verdastria recinta da nereggianti abeti, le nuvole chiare salivano pesantemente su in cielo, stracciate qua e là dai movimenti ritmici e violenti delle uniformi. Il sole allora sorgeva, pallido e malinconico, e filtrava fra la nera ramaglia un pallido raggio d'argento, estraneo e freddo. Un gelido brivido scorreva come un orrido pettine sui manti rosso ruggine dei cavalli; e il loro nitrito giungeva dalla radura vicina come un mesto rimpianto della stalla e della terra natia. Si faceva pratica d'armi con la carabina. Carlo Giuseppe resisteva a malapena al pensiero del ritorno. Egli temeva il quarto d'ora di riposo, che cominciava alle dieci precise, e la conversazione coi camerati, che si radunavano in una trattoria vicina per bere una birra e attendere il tenente colonnello Kovacs. Ancora più penoso gli era il passare la serata al circolo: era obbligatorio presenziarvi. Ma già s'avvicinava l'ora della ritirata. Già le scure e sonore ombre dei reparti che rientravano invadevano anche i più estremi cantucci del piazzale. Ed ecco che il maresciallo Reznicek usciva dal portone, con in mano una gialla lanterna cieca e i suonatori si radunavano nel buio. I dorati strumenti d'ottone spiccavano sul lucido delle uniformi. Dalle stelle veniva il sonnoletto nitrito dei cavalli. In cielo le stelle brillavano come d'oro e d'argento. Carlo Giuseppe non si mosse quando bussarono al suo uscio. Era il suo attendente e sarebbe entrato da sé. Ecco che entra. Si chiama Onofrio. Quanto tempo c'è voluto per ritrovarne un altro che avesse quel nome! Eppure ai tempi del nonno doveva essere un nome abbastanza comune.

Quando Onofrio fu entrato, Carlo Giuseppe seguì a pigiar la fronte sul vetro e sentì dietro le spalle il rumore dei due talloni. Quel giorno era mercoledì, ed Onofrio aveva libera uscita. Bisognava accendere la luce e firmare il permesso.

«Accendete la luce!», ordinò Carlo Giuseppe senza voltarsi.

(Continua)

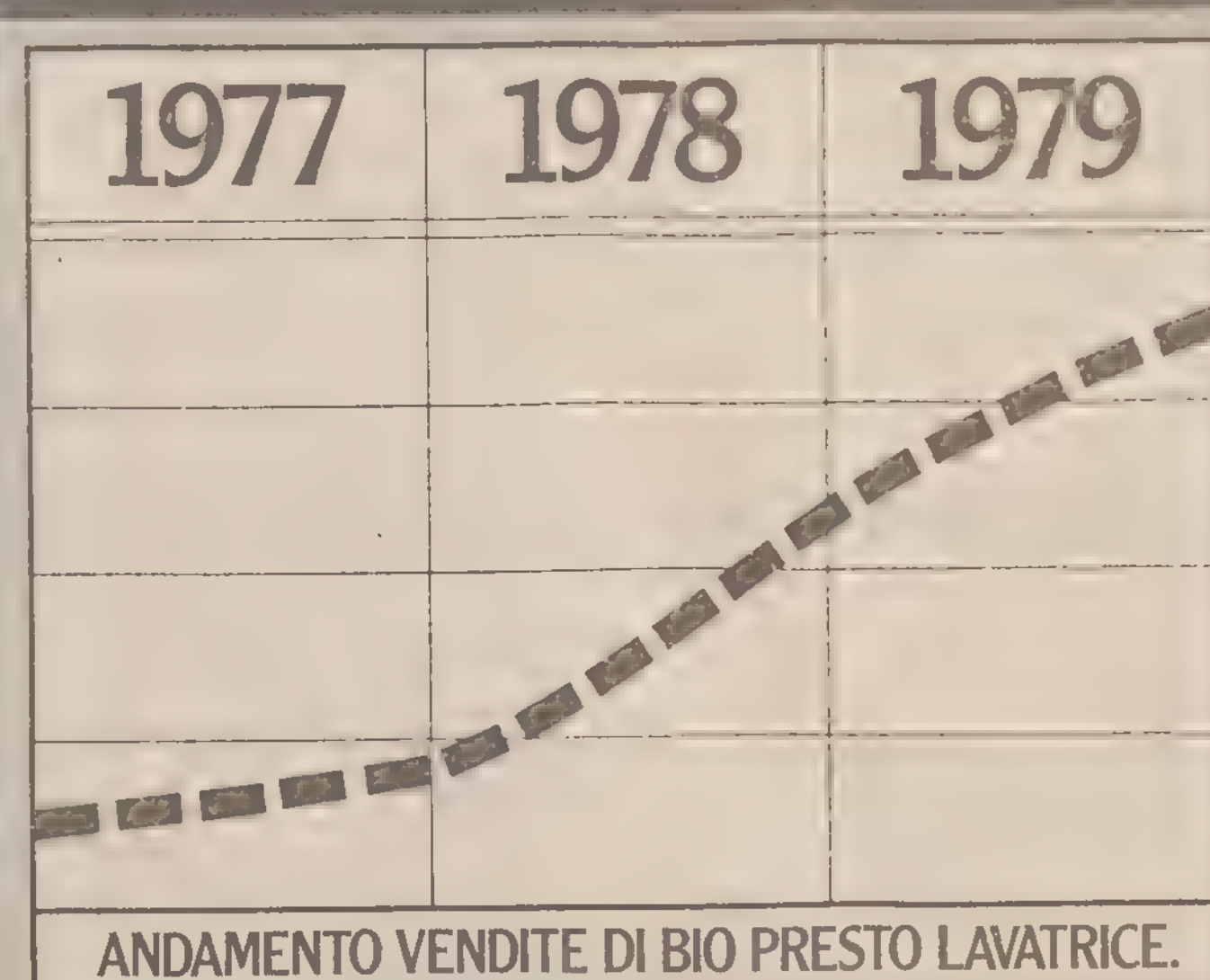


Una caratteristica «Kaffeehaus» della fine del secolo scorso. Il caffè aveva spesso una sala da biliardo (in questa foto, s'intravede sulla sinistra, in secondo piano, un giocatore con la stecca in mano) ed era luogo di ritrovo abituale dei «borghesi» dell'epoca, che si godevano la

lettura del giornale o le appassionanti partite a scacchi, a dama, con le carte oppure a domino, che era un gioco molto in voga. A destra, in primo piano, una rubiconda signora al cosiddetto «Sitzkassierin», il posto della cassiera (Foto J. Löwy - Vienna)

1.600.000 FUSTINI VENDUTI IN PIU' NEL 1979.

**Milioni di consumatrici
hanno scelto la qualità unica
del fustino rettangolare.**



Dal lancio del fustino rettangolare in soli due anni
le vendite di bio Presto lavatrice sono aumentate del 90%.

**bio Presto lavatrice
il fustino rettangolare.
Unico
nella confezione,
unico
nella qualità.**



GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

LA MODA UOMO 1980 RIPROPONE UN CELEBRIMO INDUMENTO

Elegante e misterioso
è riapparso il tabarro

Il «mantello a ruota» ha sempre punteggiato di fama la storia di personaggi celebri: sia banditi sia leggendari gentiluomini

Certamente nessun indumento avvolge e protegge come il tabarro e certamente nessun indumento è avvolto da un fascino misterioso come il tabarro, legato da sempre alla storia, a situazioni del tutto particolari che hanno sensibilizzato la nostra fantasia, sapendo addosso a famosi banditi, a lugubri personaggi ma anche a gentiluomini e persone importanti dei secoli passati.

All'origine era il mantello dei soldati che veniva portato sopra l'armatura. Lo si definisce come «ferraiolo» parola forse derivata dall'arabo e vuol dire specie di mantello greve di lana di cammello o d'altra stoffa pesante, usato specialmente nelle regioni montane. Questo quanto può dire un comune vocabolario. Ma vediamo, invece, da vicino, in tutte le sue sfumature.

Dai romani in poi il tabarro ha camminato con la storia, subendo alcune ovvie modifiche, ma rappresentando sempre un capo di viva attualità perché comodo, adattabile, caldo, facilmente indossabile. I secoli lo hanno visto indossato da personaggi illustri e — come detto — da banditi famosi, sul nostro Aspromonte è sempre stato di casa per fuorilegge e pastori, che di questo indumento facevano uso anche come giaciglio durante le lunghe giornate passate all'addiaccio.

Comodo perché nasconde le mani e quindi può celare armi, refurtive e altre cose più o meno legali. Comodo perché può coprire tutto anche il viso, gettando una falda sopra la spalla, soltanto la sinistra. Comodo perché ripara da vento e pioggia e perché le ultime foto d'epoca o quelle di certi paesi dell'Emilia Romagna, dove da sempre è di casa, ci riportano.

Non uguale perché poteva essere di vari tessuti che andavano dal panno alla seta, e avere il cappuccio oppure le maniche o, ancora, un abbottonatura di gangheri. Poteva vestire, come abbiamo detto, personaggi di vario ceto e persino galeotti incatenati al remo nel Cinquecento.

Ora la moda, ricercando nella tradizione, ripropone il mantello a ruota togliendogli tutti quei ruoli legati al passato e folcloristici per collocarlo tra i capi più funzionali.

Non è che si voglia intrecciare una lotta tra mantello e palto; si vuole solamente accennare a questo anche stravagante indumento che ultimamente i sartori italiani hanno rispolverato, dedicandone tutta la loro abilità figurativa.

È riproposto in tante maniere: da quello tradizionale, il più semplice, a quello che dà un aspetto da accademia militare, al sostituto classico dell'impermeabile, a quello disinvolto da gettare sulle spalle.

Un tabarro, insomma, da usare per la bicicletta, per la pratica funzionalità, per un aspetto dimesso ma elegante, per quel senso di romanticismo che sempre attira, per la sua grinta.

Lo troviamo di vari colori dallo scuro (tonalità blu o nere) al colore del saio francescano, al marrone semplici o pepati. Non è dimenticato il grigioverde, o il verde-loden oppure quel

fumo di Londra leggermente disegnato.

Ma un over coat grigio antracite, foderato di nero, rimane sempre il principe dei mantelli a ruota.

Molti i tessuti da quello supermorbido, a quello di fustagno, a quello di lana bouclé, per arrivare al gabardine anticuato. Insomma non manca la scelta. Va portato con la più naturale disinvoltura, sopra pantaloni in velluto mille righe con camicie accompagnate da cravatte in lana e uno dei tantissimi pullover la cui moda spazia in centomila idee.

È un grido dell'attuale moda invernale, ma sarà il 1980 il suo nuovo periodo di boom. Manca, eccetto nelle popolazioni costadine, dalla metà dell'Ottocento. Forse è giusto che ritorni.

Gianfranco Bernes

Il quiz
per un libro
al giorno

Per tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Autore e attore drammatico italiano, autore di «Mordred a parte» (1932). Chi era?

Soluzione

Cognome

Nome

Città

Via

dell'oscuro. Ma il tabarro ha anche rappresentato motivo di eleganza se indossato in determinata maniera, se confezionato con certe stoffe.

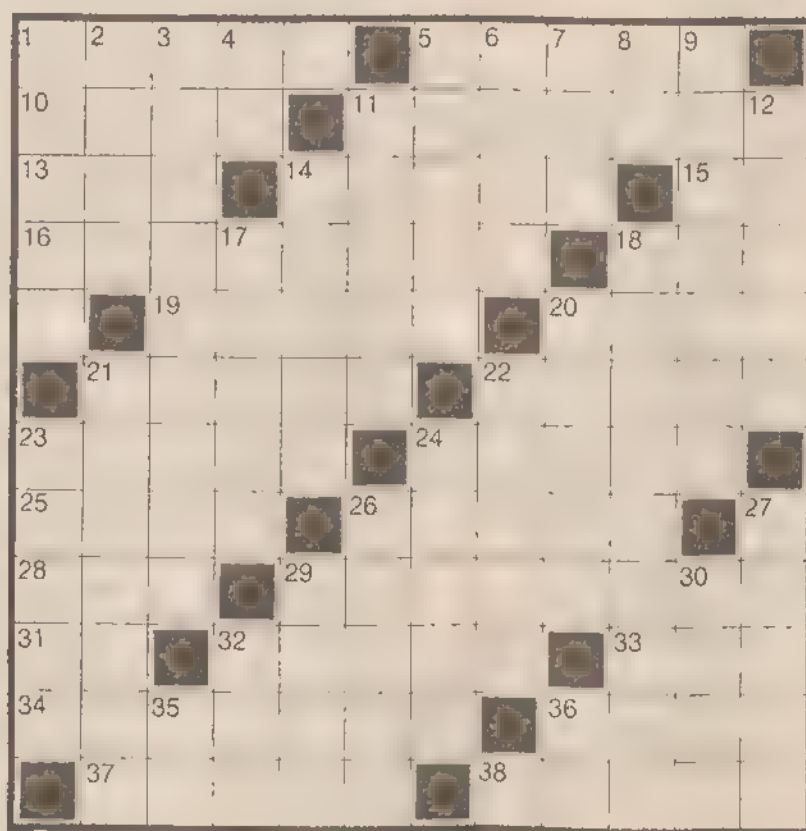
Medici, magistrati, facoltosi commercianti, ispettori di polizia hanno riempito con questo drappo le vie nell'Ottocento, Settecento, Seicento e anche prima (la sua prima notizia «ufficiale» risale al Trecento a Venezia, Napoli e in Toscana).



BOOM
dei
TAPPETI
a centinaia
pronti:
bellissimi
berberi in lana,
moderni
classici
POLIERI
MOQUETTES
Via Bonomo 5/A

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 La Rombina di Al Bano - 5 Fa provincia con Carrara - 10 Trafilia burocratica - 11 Il colore cardinalizio - 13 L'arte di Cicerone - 14 Un segno grafico - 15 Numero in due lettere - 16 Quella urbana cura la pulizia delle strade - 18 Tra Herbert e Karajan - 19 Una specie di tegaglia - 20 Alberi da frutto - 21 Scrive in versi - 22 Pattuglia in ispezione - 23 Fiume delle Franche - 24 Il nome di Basiglio - 25 Altro nome degli ontani - 26 Pinnipedi con i baffi - 28 Istituto (abbreviazione) - 29 È una nobildonna - 31 Giorno in due lettere - 32 Mota, limo - 33 In copia con lei - 34 Nel frattempo, mentre - 36 Disordine tremendo - 37 Le isole con Cefalonia - 38 - Fa brillare gli occhi.

VERTICALI: 1 Progetto, proposito - 2 Recipiente di pelle per i liquidi - 3 Celebre Accademia militare statunitense - 4 Era senza fine - 5 Città ionica con un famoso autodromo - 6 Può essere fabbricabile - 7 Società per Azioni - 8 Sigla di Sondrio - 9 Il nome

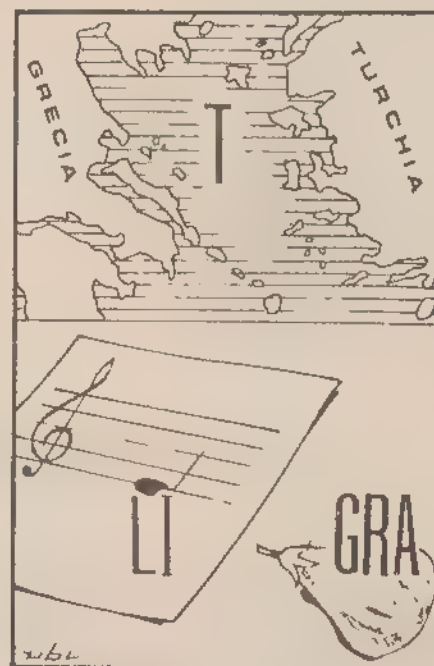
dell'attore Foà - 11 Una specialità napoletana - 12 La cura l'apicoltore - 14 Per niente svelta - 17 Aroldo attore - 18 Il santo patrono della Boemia - 20 Il nome di Dayton - 21 Si possono unire con dei gemelli - 22 Un lato della medaglia - 23 Sporchi, sozzi - 24 Fiume africano emissario del Tanganica - 26 Sorgente, origine - 27 Un famoso film neorealista - 29 Cioè sono da ferma e da caccia - 30 Fatti per lui - 32 Ammiratore accanito - 35 Sigla di Torino - 36 E come dire a noi.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

ORIZZONTALI: 1 fanchi; 6 sci; 8 mai; 9 fio; 11 azoto; 13 Mignon; 14 Nero; 15 Leo; 16 cui; 17 Petrarca; 19 ex; 20 teorico; 21 Bernini; 22 MO; 23 identico; 24 per; 25 INA; 26 cosa; 27 magica; 29 Baker; 30 Iva; 31 nove; 32 poi; 33 Alberti.

VERTICALI: 1 francesismo; 2 amori; 3 nato; 4 ciò; 5 HS; 6 sig; 7 contro; 8 fiorino; 10 innamoriati; 12 Zeus; 13 metrica; 15 leonina; 17 pertica; 18 ACI; 20 ten; 21 Belgio; 22 mese; 24 poker; 26 cave; 28 Ivi; 29 bob; 31 NL.

REBUS (Frase: 6, 10)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

Bar RI; catene L; lastra DA — barricate nella strada

ANDRI'
ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI
Via Torrebiana, 39 • Via Santa Caterina, 5

AUTORICAMBI SANDRA
VIA BARBARIGA 5/1 (vicino alla Stocchi) - TEL. 410456
Austin-Morris - M.G. - Triumph - Land-Rover - Jaguar
LUNEDÌ CHIUSO

MONDOVERDE

Cercare tra i cactus quello beneaugurale

A curiosare tra i cactus quello beneaugurale non soltanto vi riserva molte gradevoli sorprese ma vi farà incontrare anche un simpatico scioglilingua lungo un itinerario che sembra quasi un rompicapo della botanica.

Il tempo delle festività è trascorso, comunque possiamo dedicare qualche attenzione a un argomento che può suscitare un vivo interesse, ed è sempre distensivo.

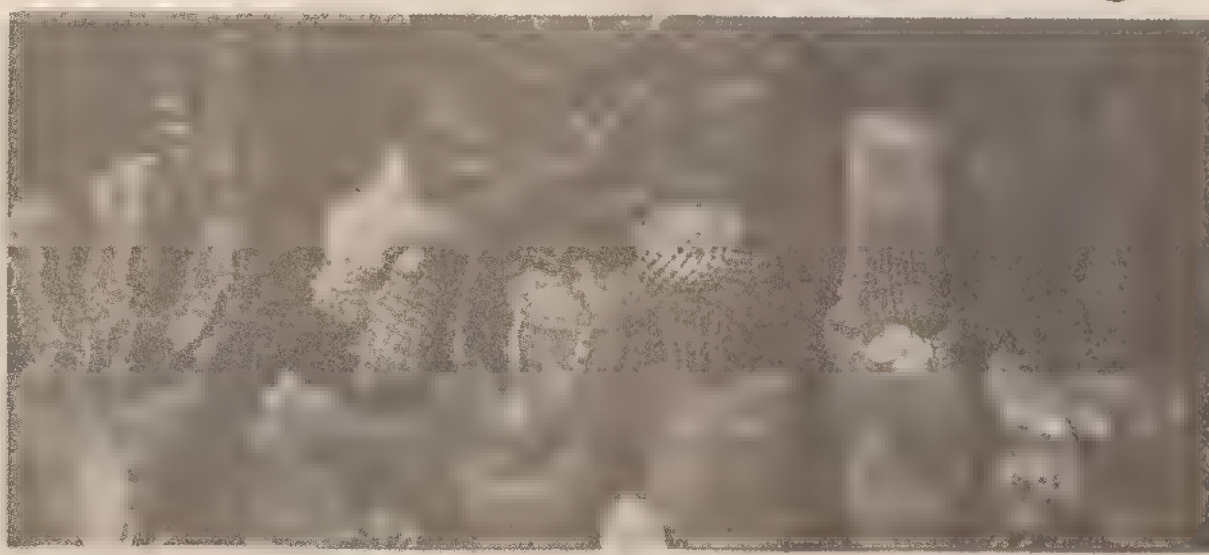
Vi parlerò, dunque, del cactus di Natale, quella pianta grassa cioè che gli anglosassoni chiamano Christmas cactus, una denominazione di quelle cattedre epitelie che vediamo fiorire di rosso tra dicembre e febbraio.

Da noi sono indicate, come tante loro vicine parenti, epiphyllum, ma che i sacri testi dei botanici hanno attribuito ad un altro genere di cactacee epitelie dello stesso gruppo nel quale sono state incluse anche tutte le cactacee dette a suo tempo phyllocactus, considerato oggi sinonimo di epiphyllum.

Gli scrupolosi ripensamenti dei botanici, da una parte e la prodigiosa abilità degli ibridatori nel dar vita ogni giorno a nuove forme e varietà dall'altra, hanno fatto sì che, per i giardinieri dilettanti, la corretta classificazione di certe cactacee sia diventata un piccolo rebus e che la denominazione generalmente usata nei cataloghi dei fioricoltori non corrisponda talvolta a quella dei testi ai quali normalmente si ricorre per riconoscerle.

Dunque, il cactus di Natale non è un epiphyllum; la sua denominazione corretta è zygocactus - cactus zygocactus cioè irregolare, nella forma del fiore. Esistono quattro cactee epiphyllie strettamente affini agli zygocactus; esse appartengono al genere schlumbergera (sono gli «easter cactus» o cactus di Pasqua degli anglosassoni), e si differenziano dai primi soprattutto per la forma regolare del fiore.

Ibridi fra zygocactus e



schlumbergera hanno dato origine a nuove forme di cactus di Natale ed accrescite la confusione nella nomenclatura, non soltanto per noi. Tanto che accade di trovare in testi autorevoli il cactus di Natale denominato, una volta, zygocactus truncatus; un'altra schlumbergera bridgesii; una terza, l'avvertenza che lo zygocactus truncatus è una varietà del Thanksgiving cactus o cactus del ringraziamento.

È evidente, per i dilettanti, l'opportunità di uscire velocemente dal tunnel; accontentiamoci per il momento, di sapere che zygocactus, schlumbergera, epiphyllum, appartengono a tre generi diversi della sotto tribù delle epiphyllie; che zygocactus e schlumbergera sono molto affini tra di loro, ma ben diverse dagli epiphyllum.

Vediamo ora quali sono le caratteristiche che gli zygocactus hanno in comune con gli epiphyllum; e quali, invece, li differenziano.

In linea generale, e a parte di sviluppo e di età, gli epiphyllum raggruppano di mestieri una notevole maggioranza di piante molto robuste, ma morfologicamente, e a prima vista, zygocactus ed epiphyllum appaiono molto simili.

Negli uni e negli altri, quegli organi che nelle piante di altre famiglie sono stelo e foglie risultano sostituiti da organi appiattiti e globuli, detti «articoli»; suddivisi in segmenti più o meno nettamente peduncolati e nerva-

ti, ramificati, generalmente penduli, dai margini quasi in tutte le specie dentati; generalmente privi di spine, tranne nello stadio giovanile.

Osservando più attentamente, notiamo le differenze; negli epiphyllum gli «articoli» sono assai più sviluppati, in lunghezza larghezza e spessore, ma meno ramificati di quelli degli zygocactus.

Inoltre, mentre gli zygocactus hanno ramificazioni a coppia gli epiphyllum hanno ramificazioni irregolari. Non è tutto. Negli epiphyllum più frequentemente che negli zygocactus, oltre agli steli formati completamente da «articoli» appiattiti, possiamo trovarne altri, o nel tratto base, o in tutta la loro lunghezza, hanno tre e persino cinque, coste nettamente prominenti.

Ma veniamo all'argomento più concreto per soddisfare chi desidera notizie di ordine più pratico.

Gli zygocactus (e gli epiphyllum) sono piante epiphyllie spontanee del Brasile, sono pendule perché possono essere coltivate con le ramificazioni naturalmente ricadenti; oppure in posizione eretta, con il soccorso di appositi sostegni.

Il loro naturale portamento scandente e la delicatezza del tessuto del loro «articolo» — che favorisce la marcescenza della base — è il fatto che, come epiphyte sono

piante che non vogliono terreno calcareo.

Esse perciò orientano i fioricoltori ad esaltare quel pregio e ad eliminare quegli inconvenienti innescando ramificazioni di zygocactus, su altre cactee a stelo eretto, di tessuto più consistente e meno sensibili al tenore di calcio del terreno.

Ecco, così, apparire il cactus di Natale ad alberello con fronda pendula, di zygocactus innestati su stelo di pereskia, di cereus, su pala di opuntia.

Lo stelo di pereskia è troppo esile per reggere, senza sostegno, la chioma di un zygocactus ben sviluppato e la leggerezza ed eleganza di questa fa risultare addirittura sproporzionato lo stelo di molti cereus portinestato che sarebbero in grado di sostenere il peso.

Infine, per ottenere in fiore, un esemplare innestato, occorrono 3-4 anni; tutto ciò spiega perché essi non si trovano molto facilmente in commercio.

La coltivazione, in casa, del cactus di Natale o zygocactus richiede vasti retili, molto leggeri e ricchi di humus; una buona miscela può essere composta da due parti di terra di bosco (o di foglie) con l'aggiunta di terriccio fibroso e sabbia un po' grossa in parti uguali.

Restate il vaso può essere collocato all'aperto mentre nelle altre stagioni deve sta-

re al riparo.

Il vaso deve essere difeso dai raggi solari. Quando la temperatura esterna tende ad abbassarsi al di sotto dei 12 gradi la pianta deve essere portata in luogo chiuso e situata, senza più spostarla né rigiararla, in un punto ben luminoso, dove fiorirà ed andrà poi a riposo.

Innaffiature regolari, alorché il terriccio accenni a divenire asciutto, da maggio alla fine di settembre; da allora il terriccio deve essere tenuto quasi asciutto. Ma non sino al punto di far cancrenare la pianta; dal momento in cui appaiono i boccioli e sino al termine della fioritura si riprendono le innaffiature, sempre moderate.

Cessata la fioritura la pianta va a riposo; le innaffiature saranno allora quasi interamente sospese. All'inizio della primavera, cessa il riposo; la pianta riprende a vegetare, richiede di nuovo innaffiature regolari.

Il ciclo si ripete, e se non vi è pericolo che la temperatura esterna si abbassi sotto i 12 gradi neppure di notte, la pianta può essere riportata all'aperto.

Nei mesi caldi zygocactus e schlumbergera richiedono abbondante umidità atmosferica. Ripari contro il vento e leggere spruzzature quotidiane favoriscono le migliori condizioni desiderate dalla pianta.

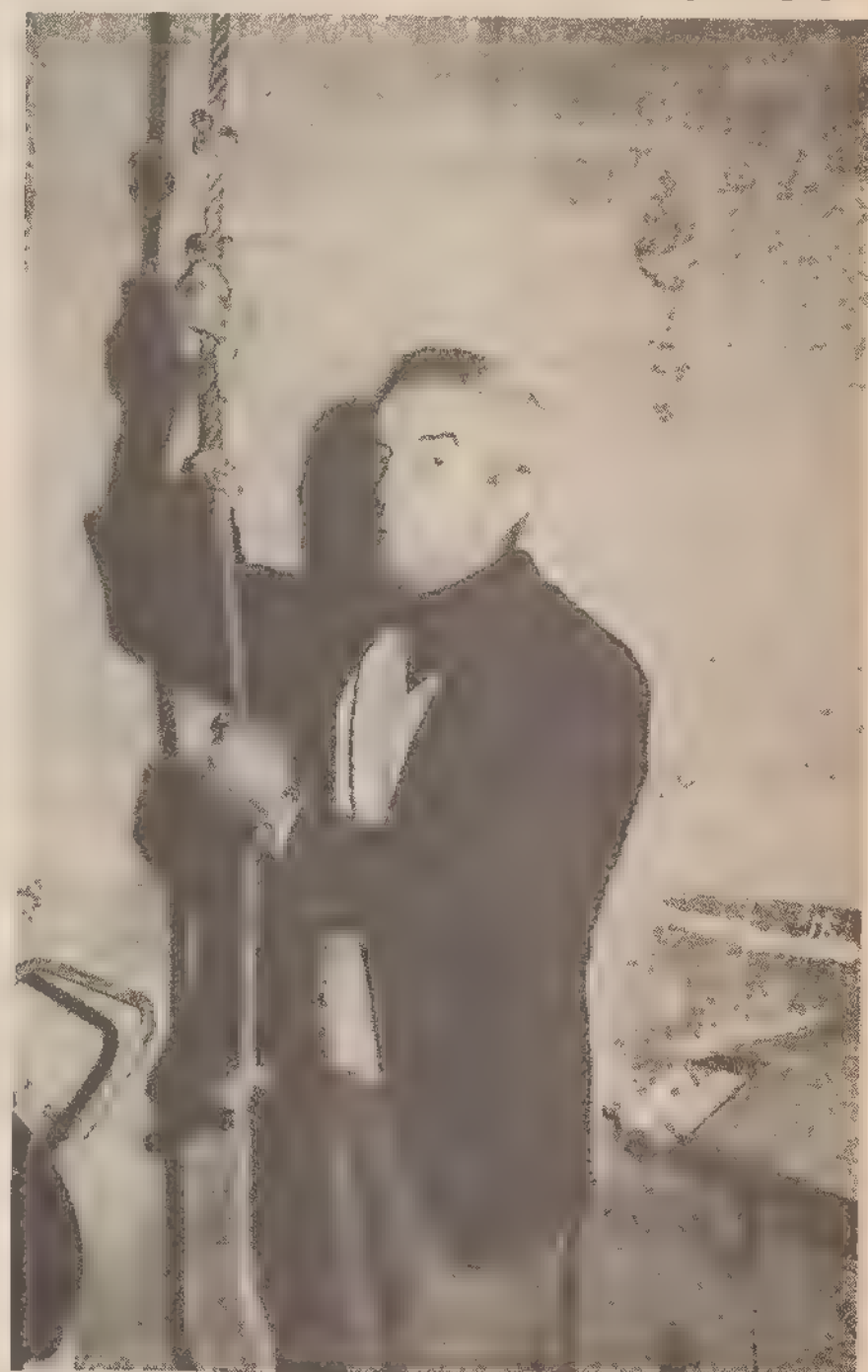
Il rinvaso si pratica da aprile a maggio ma soltanto se la pianta si è tanto sviluppata da rendere insufficiente il vaso che la contiene. Di solito basta una «ricolmatatura» annuale.

I parassiti che più frequentemente attaccano queste piante si combattono usando i soliti prodotti antiparassitari in commercio, con le cautele indicate nelle confezioni.

Lo spinoso ma sempre affascinante argomento delle piante grasse in casa è per questa volta terminato dopo il difficile puzzle delle nomenclature del cactus. Buona fortuna!

Bruno Natti

I volti della vita



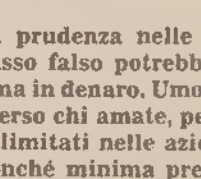
Un bello spirito disse una volta che neppure il buon Dio può fare a meno della pubblicità e, difatti, per richiamare i fedeli, ha bisogno delle campane. A propria volta le campane hanno bisogno del campanaro. Quelle della chiesa serbo-ortodossa di Trieste, ormai da anni, sono affidate alle salde mani del signor Ernesto Mrcic.

(Foto Ukovich)

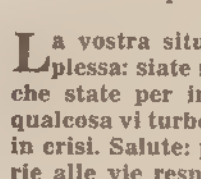
OROSCOPO DI OGGI



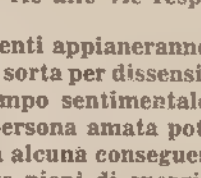
ARIES
Siate più vigili nelle cose che vi interessano. Sarete più felici se potrete avere interesse a mettervi i bastoni tra le ruote. Qualche preoccupazione per la vita sentimentale perché un vostro segreto sarà scoperto. Salute: dovete evitare i farmaci e gli alcoolici. Una visita.



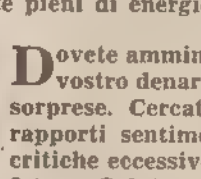
TORO
Ci vuole molta prudenza nelle iniziative rischiose: un passo falso potrebbe far perdere una cospicua somma in denaro. Umore un po' nero nei sentimenti verso chi amate, perché vi sentirete prigionieri e limitati nelle azioni. La salute non vi darà la benché minima preoccupazione.



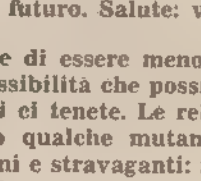
GEMELLI
La vostra situazione astrale è piuttosto complessa: state molto prudenti in ogni iniziativa che state per intraprendere. Sentimentalmente qualcosa vi turberà, i rapporti con chi amate sono in crisi. Salute: possibilità di forme infiammatorie alle vie respiratorie superiori.



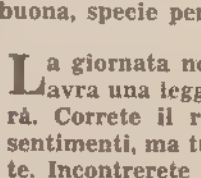
CANCRO
Alcuni avvenimenti appianeranno una complicata questione sorta per dissensi e sfavorevoli circostanze. In campo sentimentale qualche discussione con la persona amata potrà turbare la giornata, ma senza alcuna conseguenza. La salute migliorerà e sarete pieni di energie.



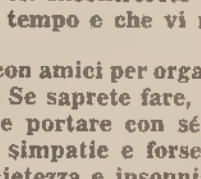
LEONE
Dovete amministrare con grande parsimonia il vostro denaro, altrimenti incorrerete in gravi sorprese. Cercate di controllare l'irruenza nei rapporti sentimentali, come la pedanteria e le critiche eccessive, per evitare conseguenze per il futuro. Salute: vitalità fisica e psichica.



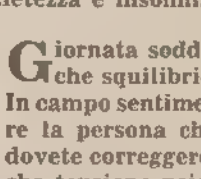
VERGINE
Dovreste cercare di essere meno egoisti. Autentica la possibilità che possiate fare presto un viaggio, cui ci tenete. Le relazioni sentimentali subiranno qualche mutamento; farcite degli incontri strani e stravaganti; molte avventure. Salute: poco buona, specie per le caviglie.



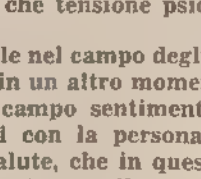
BILANCIA
La giornata non è molto buona: un familiare lavora una leggera indisposizione che vi turberà. Correte il rischio di qualche inganno nei sentimenti, ma tutto sarà superato brillantemente. Incontrerete un amico che non vedevate da tempo e che vi recherà qualche novità.



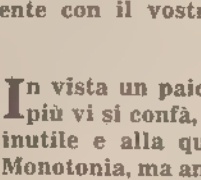
SCORPIONE
Avrete contatti con amici per organizzare qualcosa di buono. Se saprete fare, una riunione simpatica potrebbe portare con sé qualcosa di positivo: incontri, simpatie e forse qualcosa di più. Salute: irrequietezza e insonnia.



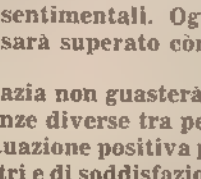
SAGITTARIO
Giornata soddisfacente, turbata però da qualche squilibrio dovuto a influssi contrastanti. In campo sentimentale la possibilità di conquistare la persona che vi interessa sono buone, ma dovete correggere un vostro difetto. Salute: qualche tensione psicologica. Una strana telefonata.



CAPRICORNO
Una idea originale nel campo degli affari potrà essere attuata in un altro momento, adesso è un po' presto. In campo sentimentale rapporti armoniosi e sereni con la persona che amate. Curate di più la salute, che in questo periodo è collegata strettamente con il vostro stato d'animo.



ACQUARIO
In vista un paio di inviti: accettate quello che più vi si confa, evitando la compagnia di gente inutile e alla quale non avete niente da dire. Monotonia, ma anche irrequietezza nelle relazioni sentimentali. Ogni problema in questo campo sarà superato con difficoltà. Salute: alti e bassi.



PESCE
Un po' di diplomazia non guasterà per mettere d'accordo esigenze diverse tra persone care e persone amiche. Situazione positiva per l'amore e possibilità di incontri e di soddisfazioni sentimentali. Nessun disturbo per la salute. Un caro amico, che non vedevate da tempo, si farà vivo.

SOLARIUM

Abbonatevi anche d'inverno
Novità assoluta per l'Italia

Abbonanza più del sole
Sauna finlandese
Massaggi

Via San Francesco 12 - Tel. 732062 - Posti limitati

Le storie di Wiz il mago



Continuaz. dalla 10.a pagina

SMARRITO libretto pensione cat. E.T. adeguato compenso a inventore. Tel. 794436. 60 H

SMARRITO lupo bastardo zona Costiera. Tel. 224314-765235. mancia competente. 105 H

APPARTAMENTI E LOCALI

Offerte

Lire 300 per parola

A. ACIT affittasi solo per ufficio

zona centralissima 6 stanze servizi riscaldamento. S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 471

AFFITTASI appartamento mobiliato zona periferia. Scrivere a Publikompass cassetta n. 3/A 34100 Trieste. 201

AFFITTASI locale centrale mq 23. Tel. 827933 ore past. 42

AFFITTANSI stanze uso ambulatorio medico oppure altra attività professionale in moderno palazzo signorile centralissimo rivolgersi AGENZIA CASA MIA. Giulia 13794286. 27131

ARA affilia locali centralissimi per uso ufficio restaurati perfettamente stabili prestigiosi. Tel. 34959. 681

GORIZIA zona centrale affitto 2 locali uso ufficio telefonare ore 14-15.114. 1-Go1

INIZIO via Foscolo locale 35 mq libero affilia immobiliare Giuliana. Tel. 763324. 24

APPARTAMENTI E LOCALI

Richieste

Lire 300 per parola

CERCA appartamento in affitto

giovane famiglia in zona residenziale o nei dintorni di Trieste. Tel. 208457. 2 L

CERCA affitto urgentissimo

appartamento-casetta giardino Rolano Barcola. Telefonare 415353. 2385 L

CERCO affitto appartamento 3-4

stanze doppi servizi, garage. Telefonare ore past 91032. 41

CERCO affitto vilino monobifamiliare giardino. Telefonare 20.30-22.30 414031. 26 L

CERCO in affitto 3-4 stanze a

referenziali, tel. 412823. 29 L

CERCO piccolo appartamento

anche ammobiliato bagno riscaldamento affitto max 150.000. Telefonare 20981 M

CERCO 1-2 stanze più servizi

urgente. Tel. 764323. 9 L

INSEGNANTE universitaria cerca

appartamento ammobiliato o camera comodo cucina. Tel. 825949 ore past. 20945 L

VENDE D'OCCASIONE

M Lire 300 per parola

AL mercatino delle occasioni tro-

vate lavatrici frigo surgelati lavastoviglie stufe metano cucine, tel. 422222. 20981 M

CAPOTTI scialli giacconi lana

lavorazione a mano vendo. Tel. 411173. 44 M

GRANDI occasioni radioregistra-

tori, quadri, pianola, stufe, lavatrici, frigoriferi, altri splendidi oggetti antiquità d'occasione in via Timeus 9.

OCCASIONE vendesi arredamento completo pacifico pasticcina. Tel. 0451-72582. 1210 M

PELLICCE giacche guarnizioni

vasto assortimento ogni qualità ultimi modelli prezzi eccezionali. Pellicceria "Servo risse XX Settembre 16 III p. ascensore. 20876 M

VENDESI lavatrice in buone

condizioni. Tel. 820185. 19 M

ACQUISTI D'OCCASIONE

N Lire 300 per parola

A.A.A. CIANFRUSAGLIE vecchie,

oggetti antichi, curiosità, bigiotterie, libri, cartoline e soprammobili acquisto super valutato. Telefonare 759792 abitazione 941093. 20943 N

A.A.A. SGOMBERIAMO gratuitamente

appartamenti e appartamenti soffitti acquistiamo rimanenze tel. 731613. 108 N

ACQUISTIAMO soprammobili,

quadri, tappeti, libri, cartoline, curiosità, intere giacenze ereditarie El Canton via Matteotti 794242-798556. 20241 N

A. ANTIQARIO via Cadorna 13,

acquista sempre quadri orologi tappeti porcellane oggetti antichi e Liberty intere giacenze ereditarie. Telefonare 760719. 20528 N

COLLEZIONISTA acquista passamento

contanti raccoglie francobolli monete europee qualsiasi quantità. Dettaglio a Publikompass cassetta n. 11 Z 34100 Trieste. 20736 N

EL CANTON di via Matteotti angolo

via Manzoni acquista soprammobili, libri, quadri, tappeti, cartoline, intere giacenze ereditarie. Telefonare 784242-798556. 20241 N

IL GIARDINO di via Mazzini 12

acquista quadri oggetti antichi, porcellane, lampadari vecchi strumenti di bordo, soprammobili, orologi e intere giacenze ereditarie telefono 82042-7539 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, acquista sempre ovunque Marini,

64960, 798817. 67 N

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 300 per parola

ARMADIO guardaroba mogano

10 porte 300X290X60 lire 350.000 vendesi telefono 732253 ore ufficio. 73 NN

VENDO camera matrimoniale cucina completa modelli recenti perfette condizioni. Telefonare ore past 749157. 52 NN

COMMERCIALI

Lire 300 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando

bene telefonare 31230 dopo 17.45. 20955 O

ACQUISTANSI ORO, ARGENTO,

DISIMPEGNO POLIZZE, COPISO ITALIA 28. Primo piano.

DOMESTICA problema difficile.

Affrontatelo sorridendo: il "parco-elettrodomestici" completo con modicissima rata mensile,

anche solo 10 mila senza cambiali né scadenza. Universaltecnica, corso Saba 18, immensa mostra elettrodomestici. 050373 O

OCCASIONE vendiamo grosso

stok di tessuti e di confezioni a prezzo interessantissimo. 030/50114. Brescia. N-10 O

DARWIL acquista ORO

anche rottami pagando a lire 11.250

a gr. secondo listino Massimo S.

rata disimpegno polizza. Trieste

piazza S. Antonio Nuova 4. 1 piano

ALIMENTARI

OO Lire 300 per parola

DIBE.MA distributore bevande

di marca a domicilio offre sino a sabato 19 gennaio la birra Villacher a 450 il formato familiare a 320 la lattina; lo spumante

Moussaux brut a 1850, il brandy Johnnie Walker a 4900; l'amaro

Averna a 2950, ed in più pratica uno sconto favoloso sui panettoni Papi e sulle confezioni Suard. Approfittatene nelle botteghe di via Commerciale 27,

via Pagliaroli 2, via Canova 9 Oppure telefonate semplicemente al n. 569502/418762/793661. 20973 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 300 per parola

EMITTENTE radiofonica cerca

produttori pubblicitari presentarsi lunedì 9-10 via Caprin 6. Eurofer. 20946

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 300 per parola

A.A.A.A.A.A. VISITATECI

presso gli autosoloni Fiat di via Fabio Severo 65 tel. 554089 e di via di Prosecco 237, tel. 61555

Opicina, troverete la vostra autovettura in pronta consegna.

Massime valutazioni, rateizzazioni 36 mesi senza cambiali.

Occasioni garantite: 500 L 70, 126 75, 127 3P 73 72, 127 CL 1050

78, 128 Rally 74, 128 4P 78, 128 77, 131 1300 77, 135 GLS 75,

BMW 320 77, Alfetta GT 1600 79, Alfetta GTV 77, A112 Elegant

74, Citroen 1200 77, Opel Kadett berlina 78. 1 Q

A.A. AUTODEMOLIZIONE paga

bene macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 568355. 20842 Q

A.A. VENDO Fiat 125 con cambio,

motore nuovo, carrozzeria ottima, vera occasione. Tel. 870375. 20989 Q

A. AUTODEMOLITORE valuta il

massimo auto da demolire. Tel. 821378-727978. 20870 Q

AFFARONE vendi Vespa Primavera 125. Telefonare 821389. 20934 Q

AFFARONE 850 bella vendo solo

300.000. Tel. 824673. 85 Q

AUTO Agenzia Laura vende Giulia

1300 TI 65, Giulia 1300 Super 71, Renault 12 TL 78, Renault 1600 77, 124 Berlina 72, Ritiro

usato, rateazioni. Via Toti 19, tel. 796804. 65 Q

AUTOBANCHI A112 Abarth 70

HP 1976, ottimo stato vendesi. Tel. 213190. 20944 Q

AUTOFINANCIA Marino vende

Fiat 126 e 800 L. Tel. 744407. 39 Q

AUTOSALONE Fiat, via Rolano 6.

Dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove. Esposizione

usato selezionato: 126 75, 850 Coupé 68, 71, 850 70, 127 CL 78 3

porte, 128 70, 72, 128 coupé SL 72, 124 72, 124 Special 71, 75, 131

78, 78, 132 GLS 74, 75, 850 Purgone 71, Mini 72, Giulia 1300 74, 69,

Fulvia coupé 70, Gamma coupé 78, Simca 1307 GLS 77 impianto

gas, Renault 875 79, Ford Escort 70, Taurus 1300 78,

Triumph Spitfire spider 75. Permutato usato per usato, rateazioni. 20997 Q

CERCO Duetto 1300 Alfa massimo

anni 5. Tel. 572577. 20847 Q

CIAO PX mod. 1980, 31, Eco, Boxer, CBA, CB1, Vespa Primavera,

Vespa ETS. Consegna immediata concessionaria Roli San Francesco 58. Tel. 764116. 20540 Q

CICLOMOTORE automatico monomarcia in perfetto stato

vendo. Telefonare 571728. 20881 Q

CITROEN DS 21 Pallas impianto

gas buone condizioni vendesi 1.300.000. Tel. 416819 sera. 48 Q

DYANE 1971 rossa, perfetta, vendesi. Telef. 70028 ore past. 01 Q

DIPENDENTE Fiat vende 131 Supermirafiori 8 mesi, garanzia

fabbrica. Telefonare 793572. 82 Q

FIAT 128 70 perfetta come nuova

privato vende. Tel. 762539. 95 Q

FIAT 128 71, gancio traino, riverniciata 4 porte cede privata L.

1.200.000 trattabili. Tel. 825260. 97 Q

GIULIA Super 1600 anno 1971

metallizzata perfetta unico proprietario occasione. Tel. 746442

ore 12-13. 99 Q

MINI 850 molto bello 1970. Tel.

417010. 71 Q

LANCIA Gamma coupé 2000

1978, perfetta, aria condizionata, anche ratealmente ed eventuale permuta. Fiat via Rolano

6, lunedì. Tel. 413337. 79 Q

MINI 90 vende privato. Telefonare

ore past 93350. 11 Q

OPEL Kadett berlina km 22.000

novembre 1977 vendo 3.800.000. Tel. 820646. 86 Q

PRIVATO vende A 112 anno '72

ottimo affare. Telefono 412044. 93 Q

PRIVATO vende 128 ottime condizioni

accessoriata del '70. Tel. 209036. 34 Q

PRIVATO vende Fiat 124 sport

1600 affare. Telefonare lunedì 794204. 98 Q

PRIVATO vende motore auto-

bianchi e Primula appena revisionato. Tel. 744876. 20866 Q

PRIVATO vende 126 personal anno

'78 perfetta. Tel. 827020. 78 Q

PRIVATO vende Audi 80 GL 4

porte luglio '73 accessoriata. Tel. 942756 feriali 14.15-15.15. 63 Q

PRIVATO vende 500 L perfetta L.

900.000. 744876. 20968 Q

PRIVATO vende 131 special 2

anni di vita con radio mangianastri stereo. Tel. 421042. 97 Q

PRIVATO vende 124 speciale occasione.

Telefonare 13-15, 18-20 al 734810. 93 Q

SPIDER Triumph Spitfire, 1975,

bianco, ottime condizioni, anche ratealmente. Fiat via Rolano

n. 6, tel. 413337. 79 Q

S.W.M. 125 Rotax perfetto visibile

via della Tesa Mospori, occasione. 89 Q

UNICO proprietario Ford Transit

Diesel fine '74 finestrato vendo. Tel. 567280. 20862 Q

UNIPROPRIETARIO vende 125 S

'69 in buone condizioni. Tel. 421229 ore 13-15. 20951 Q

VENDESI Alfa Romeo GT 1300

anno 1971. Tel. 811818. 20949 Q

VENDESI Giulietta 1600 blu ottobre

'78 24.000 km ottime condizioni. Tel. 0481-778290. MO I Q

VENDO A.R. nuova super berlina

stupenda gas garanzia. Lancia Fulvia coupé 1300 motore nuovo

riverniciata 1.300.000. Permuta rateazioni. Tel. 726587. 57 Q

VENDO BMW 3000 blu metallizzata

anno '72 lire 3.000.000. Tel. 568346. 20930 Q

VENDO CX 2000 '78 ottimo stato

3.500.000 non trattabili. Telefonare dopo le 14.728981. 20995 Q

VENDO Fiat 126 fine '73 anno

24.000 km 1.350.000. Tel. 762485. 20991 Q

VENDO Fiat 1100 R ottime condizioni.

Tel. 272404. 64 Q

VENDO Fiat 850 berlina, in ottime

condizioni motore nuovo lire 400.000 trattabili. Tel. 757523. 2705 Q

VENDO Fiat 127 L anno '78 tre

porte 7000 km reali. Tel. 227284. 20978 Q

VENDO Renault 15 TS accessoriata.

Tel. 43392. 20930 Q

VENDESI Simca 1307 anno 1978

accessoriata. Telefonare ore 8-14.764095. 2714 Q

VENDO Volkswagen, Porsche 914

1700 cc carrozzeria perfetta 300.000 L. telefonare ore serali

46985 (0481). 1200 Q

VENDO 500 L fine '71. Tel. 763077

dopo l'una. 2717 Q

VENDO 127 3 P 1.600.000. Tel.

729069. 2718 Q

VENDO 127 conf. «900» 6 mesi

3200 km. Tel. 415622 domenica, lunedì mattina. 86 Q

VOLKSWAGEN Passat familiare

1300 unico proprietario 1978 vendesi. Tel. 421364. 20999 Q

132 GLS blu 1600, ottime condizioni,

anche ratealmente ed eventuale permuta. Fiat via

Rolano 6. Tel. 413337, lunedì. 78 Q

127 1971 fine perfetta carrozzeria

motore chilometri 60.000. Tel. 417010. 7 Q

124 special '71 850.000, Simca 1100

'88 450.000. Tel. 573866. 20993 Q

128 Rally '72 meccanica e carrozzeria

a posto, privato vende e Giulia '70 perfetta. Tel. 772907. 20997 Q

131 Fiat 1300 cambieri con 132

Fiat 1600. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41/2. 34100 Trieste. 21015 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 400 per parola

A. ACIT VENDESI locale adibito

macelleria occupato zona Garibaldi - S. Lazzaro tel. 68810. 47 R

IL VERDE E' TUO

DIFENDILO

AGENZIA CASA MIA vende licenze

abbigliamento trasferibili qualsiasi zona. Giulia 13794286. 20931 R

ANTICIPI immediati, cessione

quinto stipendio, parastatali aziendali. Paganini 4, tel. 31492. 20124 R

BOSCHETTO Immobiliare vende

bar drogheria fiaschetta, 55491. 20968 R

CAR cede licenza, avviatissimo,

modernissimo arredamento trattoria MUGGIA con parcheggio 25.000.000. Tel. 31192. 111 R

CAR cede licenza arredamento

magazzino vini, salumi generi alimentari OPICINA 12.000.000. Tel. 31192. 111 R

CEDESI negozio calzature, attività

licenza inventario, zona centralissima scrivere Publikompass cassetta n. 2/A 34100 Trieste. 20 R

CIRCOLO sportivo offre sistemazione

presso propria sede a coniugi disposti gestire bar ristorante. Telef. 226159 ore 16-18. 15

IL MALTEMPO CONTINUA A COLPIRE QUASI TUTTE LE REGIONI ITALIANE

Ripresa della neve al Nord Centro-Sud: il gelo insiste

Difficoltà nella circolazione in Lombardia, in Liguria e in Toscana - Meno 13 in Umbria Raggiunti i centri isolati della Valnerina - Ripristinati i collegamenti con le isole

MILANO — Dopo alcune ore di intervallo il maltempo è tornato a colpire ampie zone dell'Italia. La neve ha ripreso a cadere sul Nord, mentre nel Centro e nel Meridione le temperature rigide rendono spesso difficili le operazioni di soccorso nelle regioni più colpite. Neve mista a pioggia in Lombardia, con difficoltà per la circolazione; neve, nel tardo pomeriggio, in Liguria dove il maltempo ha provocato qualche difficoltà nella circolazione automobilistica nelle zone interne dell'alta valle Bormida, in provincia di Savona, e dell'alta valle di Vara, in provincia della Spezia, dove su alcune strade si è formato un leggero strato di ghiaccio che costringe gli automobilisti a procedere con molta lentezza, sull'autostrada Savona-Torino è obbligatorio l'uso delle catene.

Su tutte le province venete la temperatura si aggira sugli zero gradi. Nel capoluogo piemontese, infatti, la neve è apparsa nel pomeriggio. In città sono caduti oltre cinque centimetri di neve. L'offensiva del freddo, che per tre giorni si è fatta particolarmente sentire nella zona dolomitica, si è invece, un po' attenuata nel Bellunese in serata però, anche in questa zona il cielo è andato gradatamente coprendosi, minacciando ulteriori precipitazioni nevose.

Neve anche in molte zone della Toscana in seguito al rialzo della temperatura, dopo le minime da record (meno 15 sull'Arno, meno 14 nell'Arno) registrate nei giorni scorsi. Anche l'Autostrada del sole, nel tratto Firenze-Sud-Arezzo-Chiusi, è interessata alla precipitazione nevosa e la sede stradale risulta innevata. Libero, invece, il tratto appenninico. La neve è caduta anche su alcune specie ad Arezzo, sulle cime più alte, ma anche sulle colline del Chianti e intorno a Firenze. Su tutte le strade di montagna è necessario l'uso delle catene.

Nella zona di sopra dei 350 metri e sino agli 800 metri in Umbria. Temperature sempre ai valori bassissimi; nelle zone della Valnerina colpite dal sistema, anche ieri notte il termometro è sceso oltre i meno 13 gradi. Comunque tutti i centri rimasti isolati sono stati raggiunti dai mezzi meccanici della amministrazione provinciale di Perugia; anche Cortina, uno dei centri del comune di Norcia più alto di quota è nuovamente collegato alla valle. La strada è stata riaperta; l'enorme massa di neve ghiacciata accumulata in alcuni punti dal vento (oltre il metro e 50) è stata rimossa.

Nel Molise l'abbondante nevicata dei giorni scorsi si è trasformata durante la notte in uno spesso strato di ghiaccio a causa della temperatura molto rigida che è scesa quasi ovunque sotto lo zero. In alcune località appenniniche il termometro ha registrato fino a 15 gradi sottozero. La circolazione stradale è quindi molto difficile ed è consentita solo agli automezzi leggeri muniti di catene. Quasi tutti i comuni erano rimasti isolati, sono stati raggiunti dai mezzi di soccorso. Mancano però generi alimentari e pane in molte località. A Campobasso le strade cittadine sono state riaperte al traffico, ma è quasi irrimediabile la benzina alle stazioni di servizio. I depositi hanno esaurito la scorta mentre le autostazioni cariche di carburante dirette nel Molise non riescono a raggiungere il capoluogo.

In Campania è nevicato sui rilievi più alti mentre la temperatura è in costante diminuzione. A Treviso, in provincia di Avellino, il termometro è sceso a meno 12, mentre a Marsia De Sanctis, Andretta e Monteverde ha segnato meno 10. Situazione ancora difficile nel Sannio dove una ventina di comuni sono ancora isolati a causa della neve che si è ghiacciata rendendo impraticabili numerose strade. L'Aras, che ha tenuto a disposizione di mezzi a disposizione di ripristinare la circolazione, consiglia agli automobilisti che transitano per il Sannio l'uso delle catene.

In Puglia è ritornato il sole e non nevicava più ma la temperatura è sempre molto rigida e il formarsi di ghiaccio continua a rendere difficile il traffico automobilistico sulle località più elevate e a rendere necessario l'uso delle catene. I centri bloccati in provincia di Foggia, sono nove con la situazione resa difficile dalle interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica e dall'acqua e dalla riduzione delle scorte di generi alimentari. Nelle operazioni di soccorso ai contadini bloccati nelle loro case coloniche dalla neve partecipano attivamente le guardie forestali mentre tecnici e operai dell'Enel sono impegnati a riparare i numerosi guasti provocati dalla neve e dal vento alla rete elettrica.

Le migliorate condizioni del mare hanno consentito la ripresa dei collegamenti fra la Sicilia e le isole minori. Dopo dieci giorni è attraccata a Pantelleria la «Antonello da Messina» con finna, generi di prima necessità, gasolio e bombole di gas liquido. Negli ultimi quattro giorni il gasolio è stato portato a Pantelleria da un «C-130» dell'aeronautica militare. Sono ripresi anche i collegamenti con Marettimo, l'isola

più a Ovest nell'arcipelago delle Egadi. Dopo sette giorni di sospensione del servizio, la «Vulcano» ha ripreso a collegare l'isoletta con Trapani. Nuovamente collegate con navi le isole di Linosa e Lampedusa, isolate da sette giorni.

E' morta la moglie dello scrittore Camus

PARIGI — Vent'anni dopo la scomparsa di Albert Camus, ucciso in un incidente stradale il 4 gennaio 1960, è morta la vedova dello scrittore francese. Francine Camus si è spenta la sera del 24 dicembre scorso, nella sua casa parigina, ma la notizia si è diffusa soltanto ieri a funerali avvenuti, attraverso un necrologio apparso sul quotidiano parigino «Le Monde».

Francine Camus è stata sepolta accanto al marito, con

una semplice cerimonia nel piccolo cimitero di Lourmarin, un villaggio sperduto nella regione del Luberon, non lontano da Avignone, presenti soltanto i familiari, il sindaco del paese e una cinquantina di abitanti.

Albert Camus aveva sposato Francine (che, come lui, era una «Pied noir», originaria d'Algeria) nel dicembre 1940, a Lione. Il futuro premio Nobel era allora segretario di redazione presso il quotidiano «Paris Soir», che dopo l'occupazione di Parigi da parte delle truppe tedesche veniva stampato a Lione.

Mense universitarie bloccate a Roma

ROMA — Diventa sempre più intricata la situazione nelle mense universitarie di Roma, praticamente ferme da oltre un mese da una agitazione di una

UNA DISPOSIZIONE DIMENTICATA DAI PIÙ

Bollo di circolazione: Rilevantemente aumentate le tariffe aeree nazionali

Fino a novantacinque lire in più da devolvere allo Stato. Ufficialmente la scusa è la mancanza di moneta spicciola

ROMA — Per molti automobilisti italiani il pagamento della tassa di circolazione si è ridotto quest'anno in un piccolo pagamento aggiuntivo. Una disposizione del ministero delle finanze, non nuova, ma di cui molti si sono accorti solo ora, impone l'arrotondamento della cifra da pagare alle 100 lire superiori. E questo solo per la tassa di circolazione.

Molti, quindi, soprattutto agli sportelli degli uffici postali d'arrotondamento vale sia per il pagamento con contante sia con versamento diretto presso le delegazioni Aci hanno dovuto ricompilare i bollettini e aggiungere le 35, 45, 55 e in alcuni casi anche 95 lire in più. Ufficialmente, la disposizione è stata emanata per contrastare la crisi degli sportelli dei mesi scorsi e rendere più semplice dare il resto.

Di fatto, tenuto conto che ogni anno vengono riscossi circa 30 milioni di operazioni di versamento soltanto per il «bol-

lo», si è tradotta in un entrata supplementare per il fisco di un miliardo, un miliardo e mezzo di lire in più. Quest'anno comunque l'intera operazione di arrotondamento dovrebbe fruttare all'erario oltre 300 miliardi di lire di cui circa 85 derivanti dal superbollo diesel.

A questa cifra vanno poi aggiunte le somme, comprese sempre nel «bollo», che vanno alle regioni e ad altri enti. In totale solo per la tassa di circolazione gli automobilisti italiani pagheranno complessivamente oltre 500 miliardi di lire.

DESTINO — Due anziani coniugi di Pescara, Carmela Alfieri di 78 anni, e Pantaleone Infante di 73, sono morti a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro nell'ospedale civile: la prima nella divisione chirurgica, l'altro in quella di medicina dove erano stati ricoverati il 18 dicembre. Si erano sposati nel 1930.

ROMA — Le tariffe aeree nazionali passeggeri dell'Alitalia e dell'Ati sono aumentate da un minimo del 5,7 per cento a un massimo del 20,3 e 23,7 per cento. Le tariffe dell'Itavia e dell'Alisarda sono aumentate del 15 per cento. La diversità degli aumenti rispecchia in genere la diversità di lunghezza dei collegamenti. Le tariffe merci sono invece aumentate per tutte le compagnie del 15 per cento. I nuovi aumenti, decisi dal ministro dei trasporti per bilanciare l'incremento dei costi del carburante delle compagnie, entreranno in vigore giovedì 6 gennaio.

Gli incrementi maggiori interessano di solito le linee più brevi. Così per esempio da Roma a Napoli si pagheranno 32 mila lire, corrispondenti a un aumento del 23,7 per cento. Da Roma (o Milano) a Pisa, da Roma a Rimini, da Milano a Venezia 38.500 lire (20,3 per cento in più). Da questo criterio sono escluse le linee fra Palermo o Trapani e le isole di Lampedusa e Pantelleria, o fra Pa-

lermo e Trapani per le quali l'aumento è del 15 per cento; ugualmente le linee da Roma a Cagliari ed Alghero (37 mila lire) per le quali l'aumento è del 5,7 per cento. Le linee Ati con lunghezza fra i 300 e i 500 chilometri hanno avuto aumenti del 17, del 15,9 e del 17,8 per cento. La nuova tariffa arrotondata Roma-Bari, Trieste, Catania, Napoli, Cagliari, Palermo, Napoli-Palermo è di 47 mila lire (17 per cento).

Da Roma a Brindisi, a Trieste o a Verona si pagheranno 59 mila lire (aumentato del 15,9). Uguali tariffe e uguale aumento da Alghero a Bologna o a Genova, da Bologna a Napoli, da Cagliari a Napoli.

Tariffa arrotondata 66 mila lire (aumentato del 17,8) da Roma a Reggio Calabria, da Milano ad Alghero, da Alghero a Torino, da Cagliari a Genova.

Aumento del 15,8 per le linee Alitalia Roma-Genova o Palermo o Venezia (59 mila lire). Il biglietto Milano-Roma costerà 74.500 lire (15 per cento in più). Aumenti simili per la Cagliari-Torino (74.500 lire), per la Milano-Palermo o Reggio Calabria (99 mila lire) o per la Milano-Catania (100 mila lire arrotondate). La Milano-Brindisi aumenterà del 7,9 per cento (99 mila lire).

Per i pochi che frequentano la prima classe in voli nazionali l'aumento sarà di un ulteriore 40 per cento sulle nuove tariffe. Quanto all'Itavia l'aumento generale, come si è detto, è del 15 per cento. Da Roma a Bergamo, a Crotone o a Lamezia si pagheranno 65 mila lire, da Bologna a Cagliari 74 mila lire. Aumento del 15 per cento anche per l'Alisarda che «serve» Olbia da sei città (Cagliari, Bologna, Pisa, Roma, Milano, Genova) e ha una Cagliari-Milano (77 mila lire).

Ucciso a Napoli a colpi di pistola

NAPOLI — Un giovane di 27 anni, Vincenzo Vito, è stato ucciso a colpi di pistola nel rione Mario Pagano di Napoli. Soccorso in fin di vita è stato trasportato all'ospedale Nuovo Loreto, ove è giunto cadavere.

Il giovane rientrato da 20 giorni dall'Algeria aveva lavorato come carpentiere e stava completando una scatola lungo la «parete Nord» del Cervino, sul versante svizzero.

La disgrazia è avvenuta alcuni giorni or sono nei pressi della vetta della montagna (alta 4473 metri). La vittima si è sfraclata dopo un volo di oltre mille metri; la salma non è stata ancora ritrovata ed è difficile che si possa recuperare a causa delle pessime condizioni atmosferiche.

L'incidente si è verificato

Inglese sul Cervino precipita e muore

AOSTA — Un alpinista inglese, Jonathan Conville, di 28 anni, da Odham, è morto mentre con un compagno olandese di 18 anni — di cui non si conoscono le generalità — stava completando una scatola lungo la «parete Nord» del Cervino, sul versante svizzero.

La disgrazia è avvenuta alcuni giorni or sono nei pressi della vetta della montagna (alta 4473 metri). La vittima si è sfraclata dopo un volo di oltre mille metri; la salma non è stata ancora ritrovata ed è difficile che si possa recuperare a causa delle pessime condizioni atmosferiche.

L'incidente si è verificato

Insegnante a Torino spara a dei giovani

TORINO — I funzionari della Digos di Torino stanno indagando su un episodio avvenuto ieri notte in uno stabile alla periferia della città e che ha avuto per protagonista un insegnante di scuola media inferiore, Massimo Brugnolo, 31 anni, iscritto alla Cgil.

Verso l'una — secondo quanto riferito dallo stesso docente agli inquirenti — due individui, con il volto parzialmente coperto, avrebbero bussato alla porta del suo alloggio, in via Lima, 6, rinvogliandolo poi frasi ingiuriose e minacciose e tratterebbero alcune scritte sul muro. Spaventato, Massimo Brugnolo avrebbe allora impugnato la sua pistola sparando alcuni colpi che sono andati a colpire nella porta di un vicino appartamento, mentre i due fuggivano.

Del fatto si interessa la Digos perché già in passato l'insegnante era rimasto vittima di un oscuro episodio. Il 29 luglio scorso alcuni sconosciuti avevano versato liquido infiammabile sotto la porta dell'abitazione di un dipendente Fiat del quale Brugnolo, in quel momento, era ospite.

Con una telefonata alla redazione torinese dell'«Ansa» («Nuclei armati rivoluzionari»).

RAPTUS — Da tempo in cura per un esaurimento nervoso una donna di 37 anni, Rosaria Napoli, si è cosparsa d'alcol, si è appiccicata il fuoco ed è saltata da una finestra al terzo piano. La donna è stata ricoverata, in gravi condizioni, al reparto di rianimazione dell'ospedale «Vittorio Emanuele» di Catania.

È IL GENERALE DI DIVISIONE AUGUSTO DE LAURENTIS

Un nuovo vicecomandante della Guardia di finanza

Laureato in giurisprudenza è insignito di promozione per merito di guerra, della croce al merito di guerra. A De Laurentis è stata inoltre riconosciuta la qualifica di «partigiano combattente».

Le cerimonie di avvicendamento nella carica e di saluto — informa un comunicato — si sono svolte alla presenza del comandante generale, generale di corpo d'armata Marcello Fiorini, nell'accademia dei corpi, ove era schierato un battaglione di formazione con bandiera e banda, e al comando generale. Il generale De Laurentis è nato a Palermo il 25 novembre 1919. Dal 1970 al 1975 ha tenuto il comando della zona piemontese e della zona ligure e dal 1976 alla fine del 1979 ha retto l'ispettorato della guardia di finanza per l'Italia settentrionale a Milano.

ROMA — Il generale di divisione Augusto De Laurentis ha assunto ieri la carica di comandante in seconda della guardia di finanza in sostituzione del generale di corpo d'armata Pie-

ERA STATO RAPITO CIRCA UN MESE ADDIETRO

Il piccolo Marco Peppino De Filippo è grave

I genitori hanno pagato un riscatto di 400 milioni

VIBO VALENTIA — Marco Forgiato, il ragazzo di 11 anni rapito circa un mese addietro nei pressi di Cosenza, è stato liberato, verso le 9.30 di ieri sulla Autostrada del Sole allo svincolo di Sant'Onofrio, in provincia di Catanzaro.

Aveva le orecchie incrociate, un cappuccio in testa e una coperta addosso. Appena si è accorto di essere rimasto solo, si è messo a gridare. L'hanno notato due persone di passaggio e l'hanno accompagnato in caserma. Marco Forgiato sta bene in salute ma appare spaventato: non è stato in grado di riferire nulla su come sia stato condotto fino a Sant'Onofrio.

Sul posto si è portato il comandante della legione dei carabinieri col. Angelo Livi e il comandante del gruppo col. Augusto Del Monaco i quali coordinano direttamente le indagini.

Per la liberazione di Marco Forgiato, rapito il 9 novembre

scorso e liberato ieri sera, la famiglia avrebbe pagato un riscatto di circa 400 milioni. I rapitori, inizialmente, avevano chiesto un miliardo e mezzo di lire.

Operaio in Sicilia ucciso in casa

CARINI — Un operaio di 60 anni, Giovanni Monteleone, è stato ucciso ieri mattina nella sua abitazione di Carini, un grosso paese del Palermitano a 30 chilometri dal capoluogo. Monteleone era dipendente della Sit-Siemens, che nella zona ha uno stabilimento per la produzione di componenti per l'elettronica, e viveva da solo.

ARMA — La pistola scacciafiumi, se è munita di dispositivo lanciarazzi, deve essere usata in un'arma tenendo conto della sua pericolosità sulla base delle leggi vigenti e dell'attuale situazione dell'ordine pubblico.

IL POPOLARE ATTORE È IN CLINICA DOPO ESSER STATO COLTO DA COLLASSO

Peppino De Filippo è grave

Le notizie però sono poche

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Peppino De Filippo sta male. Non si riesce a sapere di più. I medici curanti sono molto avari di notizie: nessuno che non faccia parte della famiglia può avvicinarlo. Solo una suora sussurra timidamente che l'attore «sta benino» e aggiunge timorosa di aver detto troppo. «Non si può dire però quando potrà essere dimesso. Nei prossimi giorni. Chissà. Ufficialmente comunque si sa che le condizioni sono «serie». L'apparato circolatorio è in condizioni sufficienti, mentre le condizioni epatiche, per l'effetto dell'intensa cura sono stazionarie». Il comunicato è stato autorizzato dalla moglie dell'attore, Lella Mangano. Il figlio Luigi, dal canto suo, ha lasciato la clinica ed è tornato a casa. «Papà sta meglio — ha detto — penso che uscirà molto presto». Accanto a Peppino adesso è la moglie.

Giovedì pomeriggio il popolare attore napoletano era stato colpito da un collasso cardiocircolatorio e ricoverato d'ur-



genza alla «Sanatrix», una clinica di lusso del quartiere Trieste. La notizia si era diffusa rapidamente, si era parlato addirittura di morte per infarto, ma la famiglia si era arroccata in una secca smentita: «Non è successo niente — dicevano — il commendatore sta come sempre e adesso è tornato a casa». In realtà il commendatore è ancora in clinica, sottoposto a cure che non si sa quanto a lungo dureranno.

Già nel giugno scorso Peppino era stato colto da una violenta crisi cardiaca, che fece subito pensare al peggio. Fu allora che avvenne il clamoroso conciliabolo tra i due celebri fratelli. Edoardo partì subito da Napoli alla volta di Roma riprendendo un dialogo che si era interrotto molti anni addietro.

Poi Peppino si ristabilì abbastanza rapidamente, e in ottobre rientrò un programma televisivo andato in onda in questi giorni: «Buonasera con...». Agli spettatori è apparso molto stanco e dimagrito, con il volto segnato e la voce roca. La sua salute era già ferma ma questa era per lui un'occasione d'oro, di non rifutare. I filmati degli anni d'oro quelli di Pappalardo e il grande successo del '66 con «Scala reale».

Bambina cieca suicida a Napoli

NAPOLI — Una bambina di 9 anni, Giovanna d'Ausilio, cieca dalla nascita si è lanciata dalla finestra della sua abitazione al IV piano del corso Secondigliano, un popolare rione periferico a Nord di Napoli. La ragazza, alcuni anni fa, era stata sottoposta a un delicato intervento

chirurgico al cervello che però non aveva portato alcun beneficio alle sue precarie condizioni. Giovanna d'Ausilio, frequentante la terza elementare all'istituto specializzato «Colosseo», in questi giorni era a casa per le prolungate feste natalizie. Da qualche tempo soffriva di disturbi vari e mal sopportava la sua penosa situazione.

Ieri mattina in preda a una crisi si è avvicinata alla finestra e si è gettata giù da un'altezza di 100 metri. Soccorrenza da un automobilista di passaggio è stata trasportata al vicino ospedale ove purtroppo i medici non hanno potuto che constatare la morte per soffocamento. La madre disperata per l'insuccesso della figlialetta che accudiva amorevolmente si rifiutava di credere al suicidio. La sua tesi è dettata anche dalla preoccupazione di essere accusata di aver lasciato sola la bambina. Un sopralluogo degli inquirenti nell'abitazione ha stabilito che Giovanna per poter salire sul davanzale ha dovuto accostare la culla del fra-

tellino alla finestra. Indagini sono in corso per stabilire le reali intenzioni della povera ragazza.

Ucciso a Napoli a colpi di pistola

NAPOLI — Un giovane di 27 anni, Vincenzo Vito, è stato ucciso a colpi di pistola nel rione Mario Pagano di Napoli. Soccorso in fin di vita è stato trasportato all'ospedale Nuovo Loreto, ove è giunto cadavere.

Il giovane rientrato da 20 giorni dall'Algeria aveva lavorato come carpentiere e stava completando una scatola lungo la «parete Nord» del Cervino, sul versante svizzero.

La disgrazia è avvenuta alcuni giorni or sono nei pressi della vetta della montagna (alta 4473 metri). La vittima si è sfraclata dopo un volo di oltre mille metri; la salma non è stata ancora ritrovata ed è difficile che si possa recuperare a causa delle pessime condizioni atmosferiche.

L'incidente si è verificato

INNESCATA LA MISCELA ESPLOSIVA IN UN SILO PER CEREALI

Scoppio in porto a Napoli In fin di vita due operai

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE NAPOLI — Tremenda esplosione, ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, nel porto di Napoli. Due operai che lavoravano nell'interno di un silos silos di miscela esplosiva che si forma con la polvere dei cereali ha provocato lo scoppio.

Due operai che lavoravano ai nastri hanno riportato ustioni di primo, secondo e terzo grado. Sono stati trasportati prima all'ospedale Loreto e da qui trasferiti nella sala di rianimazione del Cardarelli. Data la gravità delle ustioni estese per tutto il corpo sarà necessario ricoverarli al centro diurni di cura di Roma. Si tratta di Gabriele Diana, di 23 anni da Pozzuoli, e di Francesco De Gregorio, di 26. Altri due operai, Vittorio D'Antò e Antonio Bocchieri, che si trovavano all'interno del silos al momento dello scoppio sono stati ricoverati all'ospedale Loreto. Le loro condizioni non destano preoccupazioni. In serata il Bocchieri ha chiesto di lasciare il nosocomio. Infine tre autisti intenti a caricare i loro automezzi sono stati colpiti da pietre e calcinacci e scaraventati in seguito al botto, a una decina di metri di distanza.

Nel silos erano custodite migliaia di tonnellate di cereali in attesa di essere trasferite all'estero o a depositi della Campania. I danni materiali, comunque, non sono gravi. Un paio di giorni sono sufficienti per le riparazioni. Ai magazzini generali lavorano 50 operai.

T. S. T.

Detenuto in semilibertà ferito alle gambe

TORINO — Un giovane detenuto in regime di semilibertà è stato ferito ieri a Torino a colpi d'arma da fuoco, probabilmente nel corso di un regolamento di conti.

L'uomo, Romeo Domenico, pregiudicato per reati comuni, è stato raggiunto alle gambe da alcuni proiettili sparati da ignoti che lo hanno affrontato davanti al cinema-teatro Alcione, in corso Regina Margherita, e che si sono poi dati alla fuga.

Il giovane è stato trasportato all'ospedale Maria Vittoria.

ARRESTATO — Un giornalista francese è stato arrestato per spionaggio a favore dell'Unione Sovietica. Lo rende noto «Le Monde», precisando che Jean Charles Pathe, direttore dell'agenzia «Synthesis» si trova in carcere per «intelligenza con agenti» dell'Unione Sovietica.

L'arte della calligrafia



Tokio — Una bimbetta giapponese sta per concludere il suo esercizio di calligrafia durante la manifestazione alla quale ogni anno aderiscono circa 4200 persone. La ragazza, nel modo migliore che poteva, ha appena finito di scrivere «il sole nascente» in caratteri cinesi. In Giappone la calligrafia viene considerata una vera e propria arte.

(Telefoto Ap)

Delle mani non proprio di velluto

VERONA — 750 mila lire di multa per avere accarezzato il seno alla figlia del titolare di un bar, altri due milioni di lire per avere spezzato un braccio a un autorevole e un anno e mezzo di prigione per entrambi gli episodi. La sentenza è stata emessa dal tribunale di Verona a carico di Giuliano De Togni, 26 anni, abitante nella città veneta, in via Paride da Cerea.

I fatti culminati con la condanna del giovane, sono avvenuti la notte del 20 agosto 1972 in un bar di Marzana, località a una decina di chilometri a Nord di Verona.

AVREBBE AVUTO MOLTE OMBRE LA VITA DEL «RODOMONTE» DEL CINEMA AMERICANO

Un biografo sostiene che Errol Flynn era una spia al servizio dei tedeschi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE NEW YORK — Errol Flynn, il «Rodomonte» della cinematografia americana che «eccitò» la fantasia di tutta la gioventù mondiale prima e dopo la guerra con film come «Captain Blood» e «Robin Hood» in cui impersonava il cavaliere senza macchia e senza paura, sarebbe stato un poco di buono, addirittura una spia dei tedeschi. Lo sostiene un biografo di noti attori, Charles Higham, che nel prossimo aprile pubblicherà presso la Doubleday un libro sullo scomparso attore hollywoodiano dal titolo «Errol Flynn, una storia mai raccontata».

L'autore di questo libro dice di aver lavorato per 18 mesi su circa 5 mila documenti che fino a poco tempo fa erano coperti dal segreto di Stato, e di aver scoperto tra l'altro che le attività dell'attore a favore dei nazisti erano ben note ai servizi segreti, tanto che egli rischiò addirittura di perdere la cittadinanza americana.



«L'immagine del «Rodomonte» — dice l'autore del libro — veniva coltivata con la massima attenzione a copertura delle attività filo-tedesche. Sull'immagine di Flynn sembrava di vedere un eroe, ma in realtà era un agente dei nazisti. Flynn abbandonò Eleanor Roosevelt, moglie del presidente degli Stati Uniti, durante un

giro elettorale di lei in Florida, e si dedicò a intervenire in favore di tutti e due. Non mesi più tardi l'attore riuscì a far passare il medico nel Messico, clandestinamente. Quel dottore è ancora vivo e l'ultima volta che ha lasciato traccia di sé era nelle Filippine, dice l'autore del libro.

Tra le tante imprese spionistiche attribuite nel libro a Errol Flynn c'è l'insistenza per girare il film «Bombardiere in picchiata» nell'aerostazione della marina da guerra di San Diego. Il controspionaggio navale era al corrente della posizione dell'attore e rifiutò alla Warner Bros il permesso di girare il film nella base militare. Ma Jack Warner riuscì a invertire la decisione ricorrendo al segretario della Marina.

Di conseguenza il film fu girato dove voleva Errol Flynn e copie di esso arrivarono persino nelle mani dei giapponesi, i vetri di preziose immagini che rivelarono segreti militari.

Grave un agente feritosi a Rebibbia

ROMA — Un giovane agente di custodia in servizio al carcere romano di Rebibbia si è ferito gravemente questo pomeriggio con un colpo di mitra sfuggito casualmente di mano.

Raffaele D'Alesio, 21 anni, originario di Aversa, stava completando il servizio di sorveglianza sul camminamento del reparto femminile del carcere di Rebibbia quando, poco prima delle 15, gli è caduto il «Mab» di ordinanza: dall'arma è partito un colpo che gli ha trapassato il fianco sinistro.

Subito soccorso dai commilitoni, con un'ambulanza del carcere il D'Alesio è stato trasportato al Policlinico Umberto I dove è stato sottoposto a intervento chirurgico. Le sue condizioni sono gravi, ma i medici non disperano di salvarlo.

Grave un agente feritosi a Rebibbia

ROMA — Un giovane agente di custodia in servizio al carcere romano di Rebibbia si è ferito gravemente questo pomeriggio con un colpo di mitra sfuggito casualmente di mano.

Raffaele D'Alesio, 21 anni, originario di Aversa, stava completando il servizio di sorveglianza sul camminamento del reparto femminile del carcere di Rebibbia quando, poco prima delle 15, gli è caduto il «Mab» di ordinanza: dall'arma è partito un colpo che gli ha trapassato il fianco sinistro.

Subito soccorso dai commilitoni, con un'ambulanza del carcere il D'Alesio è stato trasportato al Policlinico Umberto I dove è stato sottoposto a intervento chirurgico. Le sue condizioni sono gravi, ma i medici non disperano di salvarlo.

Grave un agente feritosi a Rebibbia

ROMA — Un giovane agente di custodia in servizio al carcere romano di Rebibbia si è ferito gravemente questo pomeriggio con un colpo di mitra sfuggito casualmente di mano.

Raffaele D'Alesio, 21 anni, originario di Aversa, stava completando il servizio di sorveglianza sul camminamento del reparto femminile del carcere di Rebibbia quando, poco prima delle 15, gli è caduto il «Mab» di ordinanza: dall'arma è partito un colpo che gli ha trapassato il fianco sinistro.

Subito soccorso dai commilitoni, con un'ambulanza del carcere il D'Alesio è stato trasportato al Policlinico Umberto I dove è stato sottoposto a intervento chirurgico. Le sue condizioni sono gravi, ma i medici non disperano di salvarlo.

CRONACHE DELLO SPORT

Cividin e Volani al dunque



Nel programma della domenica sportiva triestina spicca la partitissima di pallamano che opporrà stamane (ore 11) al Palasport di Chiarbola la Cividin campione d'Italia in carica, ai tradizionali rivali di Rovereto. Anche se il campionato dell'handball non vive più unicamente sul duello fra triestini e Volani, è pur sempre una grossa sfida, del cui rinnovarsi questa immagine d'archivio di Pellegrini e Andreatic tra le maglie difensive del Volani, allora campione, è preziosa testimonianza.

(ItaFoto)

UOMINI IN FRANCIA, DONNE IN GERMANIA

Discesisti in Coppa tempo permettendo

PRA LOUP — Dopo le feste di fine anno, torna la Coppa del Mondo di sci alpino. L'appuntamento è fissato per oggi, a Pra Loup (Francia) per gli uomini, a Pfondert (Germania federale) per le donne; maltempo però permettendo. Infatti i due ultimi allenamenti cronometrici della libera maschile a Pra Loup, che erano in programma ieri, sono stati annullati a causa della scarsa visibilità per la presenza di un banco di nebbia nella parte alta della pista. Anche a Pfondert, le prove di allenamento della libera femminile sono state annullate ieri, causa la pioggia.

Nel settore maschile si deve disputare la terza libera della stagione olimpica. Avrebbe dovuto essere la quarta, ma la prova di Schladming, in Austria, è stata annullata a causa delle cattive condizioni atmosferiche dopo che 24 concorrenti (il canadese Steve Podborski aveva ottenuto il tempo migliore) avevano concluso la gara.

Nelle due precedenti libere si erano imposti l'austriaco Peter Wirnsberger in Val d'Isère e lo svizzero Peter Mueller in Val Gardena. Canadese, austriaco ed elvetico sono anche i favoriti a Pra Loup ma altri concorrenti aspirano al successo. I più accreditati sono gli austriaci Grissman e Walcher, campione del mondo, il norvegese Haker, i canadesi Read e Murray, i tedeschi Ferstl e Veith e l'italiano Herbert Plank, secondo in Val d'Isère e lontanissimo dai primi in Tra Gardsen.

Tra le donne, a Pfondert, sono in programma due libere. La «reginetta» stagionale della specialità è la svizzera Marie Thérèse Nadig, che ha fatto l'en plein nella disciplina con tre successi su tre prove di discesa libera. Piancavallo e Zell am See. Dopo questi appuntamenti la Coppa del Mondo proseguirà per gli uomini a Lenggries (Rft) con uno slalom speciale per le donne a Berchtesgaden (Austria) per uno slalom gigante.

Taccuino della domenica

Tutto-calcio

SERIE A

Programma e arbitri:
Ascoli-Inter: Bergamo
Fiorentina-Juventus: Benedetti
Milan-Lazio: Michelotti
Napoli-Catanzaro: Prati
Perugia-Cagliari: Lanese
Roma-Avellino: Lops
Torino-Bologna: D'Elia
Udinese-Pescara: Menicucci
CLASSIFICA: Inter p. 29; Milan 17; Torino, Cagliari, Perugia, Lazio e Roma 16; Juventus, Bologna, Napoli, Avellino e Ascoli 14; Fiorentina, Udinese e Catanzaro 11; Pescara 9.

SERIE B

Programma: Atalanta-Spal, Brescia-Verona, Cesena-Monza, L.R. Vicenza-Lecco, Matera-Frosinone, Palermo-Como, Parma-Genoa, Pisa-Bari, Sampdoria-Sambenedettese, Taranto-Ternana.
CLASSIFICA: Como p. 23; L.R. Vicenza, Pistoia e Bari 18; Atalanta e Genoa 17; Palermo, Verona, Pisa e Spal 16; Monza, Cesena e Brescia 15; Lecco, Sampdoria e Taranto 12; Sambenedettese, Parma, Matera e Ternana 11.

SERIE C1

Programma e arbitri:
Alessandria-Forlì: Pezzella
Cremone-Sanremese: Baldi
Fano-Pergocrema: Meschini
Lecco-Placenza: Vallesi
Mantova-Casale: Facenda

SERIE C2

Programma: Adriese-Trento, Aurora Desio-Conegliano, Bolzano-Rhodense, Fanfulla-Carpi, Legnano-Pro Patria, Modena-Seregno, Montecelle-Mestrina, Pordenone-Romana, Venezia-Padova.
CLASSIFICA: Padova p. 21; Trento 20; Modena 18; Aurora 17; Legnano 16; Venezia 15; Montecelle, Conegliano e Pro Patria 14; Mestrina e Adriese 12; Pordenone 11; Fanfulla 10; Aurora Desio 9; Seregno e Rhodense 8; Bolzano 7; Carpi 6. Mestrina, Pordenone, Aurora Desio e Seregno una partita in meno.

SERIE D

Programma: Abbiadegrosso-Caratese, Benacense-Saronno, Biason-Dolo, Casale-Montebelluna, Mira-Pro Tolmezzo, Montebelluna-Romana, Solbiatese-Palmanova, Spinea-Pro Gorizia, Valdagno-Jesolo.
CLASSIFICA: Montebelluna p. 20; Pro Tolmezzo e Mira 19; Pro Gorizia e Caratese 18; Benacense

Sport in Tv

Programma basket

A1: ISOLABELLA-ANTONINI: Pinto e Teffili; SINUDYNE-GRIMALDI: Ugatti e Giordano; EL-DORADO-BILLY: Montella e Madalon; PINTI INOX-GABETTI: Martolini e Florito; ARRICIONI-JOLLY: Solenghi e Cioeca; EMERSON-SCAVOLINI: Cagnazzo e Bianchi; SUPERA-AQUAFABIA: Casamassima e Paronelli.
CLASSIFICA: Billy Milano, Sinudyne Bologna p. 30; Gabetti Cantù, Arrigoni Rieti, Emerson Varese 29; Grimaldi Torino 22; Pinti Innox Brescia 20; Jolly Colombani Forlì 18; Scavolini Pesaro, Antonini Siena 14; Supera Mestre 12; Fabbia Roma 8; Isolabella Milano 6; Eldorado Roma 0.

A2: CANON-BANCO ROMA: Baldi e Bartolini; SARLA-DIARIO CASERTA: Albanesi e Tallone; LIBERTI-MERCURY: Duranti e Vito; CAGLIARI-HURLINGHAM: Marchis e Garibotti; POSTALMO-BILMECAP: Rotondo e Del Fiume; HONKY WEAR-MOBIM: Giuliano e Guglielmo; PAGNOSSIN-RODRIGO: Di Lella e Vassallo.
CLASSIFICA: Hurlingham 28; Pagnossin 24; Canon, Liberti, Mercury, Banco di Roma 22; Mobim e Mecap 20; Rodrigo, Postalmobili, Honky 16; Sarla 12, Diario 8, Cagliari 0.

A3: CANON-BANCO ROMA: Baldi e Bartolini; SARLA-DIARIO CASERTA: Albanesi e Tallone; LIBERTI-MERCURY: Duranti e Vito; CAGLIARI-HURLINGHAM: Marchis e Garibotti; POSTALMO-BILMECAP: Rotondo e Del Fiume; HONKY WEAR-MOBIM: Giuliano e Guglielmo; PAGNOSSIN-RODRIGO: Di Lella e Vassallo.
CLASSIFICA: Hurlingham 28; Pagnossin 24; Canon, Liberti, Mercury, Banco di Roma 22; Mobim e Mecap 20; Rodrigo, Postalmobili, Honky 16; Sarla 12, Diario 8, Cagliari 0.

Sport in Tv

Questi gli avvenimenti sportivi previsti per oggi in televisione. Sulla prima rete, alle 14.15, 15.15 e alle 18.55 notizie sportive; alle 16.30 «90° minuto»; alle 19 cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; alle 21.40 la «Domenica sportiva».

Sulla seconda rete, dalle 15.15 alle 16.30 «Tg3 diretta sport»; nel corso della trasmissione da Varese, dalle 15.25 alle 16.10, l'incontro di pallacanestro Emerson-Scavolini; alle 18.15 sintesi di un tempo di una partita di serie B; alle 18.40 «Tg2 Go! flash»; alle 20 «Domenica sportiva».

Sulla terza rete dalle 14.30 alle 16.30 per «Tg3 Diretta preolimpi», da Brusson (Aosta) sport invernali - gran fondo; alle 20.30 «Tg3 Sport»; alle 21.15 «Tg3 Sport regione».

A Montebello

Un buon programma quello portato dalla «Domenica sportiva» di Montebello. Alla vecchia dispensatrice di carte è intitolata la corsa principale che vedrà alle prese i neo 3 anni e che avrà in Asued e Senterio, finiti vicinissimi nell'ultimo confronto diretto, i soggetti più rappresentativi.

Il sauro di Quadri e l'altante figura di Senterio, al gentile, vincente duello, e se nella precedente sortita la meglio toccò ad Asued non è detto che stavolta il risultato non possa essere ribaltato dal portacolor della Scuderia Liana.

Confronto tra giovani in gamba quindi, ma della partita anche Asfodelo, in progresso. Fosse Finaxi, il sempre positivo Mispal, nonché Tacamburo, una bella speranza fra i giovanissimi locali.

Il convegno si inizierà alle 14 con una corsa riservata al gentile. L'anziano, ma ancor vegeto, Navali, possiede la «go», documentazione in regola per fare centro, però anche El Greco e il risorto Buchanan sono bene in corsa.

Nella seconda Totip, di scena i 4 anni. Hico ha numero decisamente difficile ma anche scaramatico (il 13) e le forme sembra quelle dei giorni migliori. Gli affidiamo i favori segnalando anche le possibilità di Fiosco, Bristol, Rogo e Benificas.

In quattordici nell'handicap, con Codiverno nel ruolo di cavallo da battere.

M. G.
I nostri favoriti:
Premio della Brina: Navelli, El Greco, Buchanan.
Premio del Freddo: Getulina, Pa-peroga, Gassio.
Premio della Bora (Totip): Muro Torlo, Righiano, Nevisland.
Premio di Gennaio: Arthens, Bakh-shish.
Premio della Gelo (Totip): Hico, Fiosco, Bristol.
Premio della Befana: Asued, Senterio, Tacamburo.
Premio del Ghiaccio: Codiverno, Codiverno.
Premio della Neve: Enzanar, Egabon, Elettrica.

Oggi a Trieste

CALCIO
Serie C
TRIESTINA-SANT'ANGELOLO-
DIGIANO, stadio «Grazia», ore 14.30

Prima categoria
MUGGIONE-SAN MARCO, Muggia, ore 14.30; PONTANAZZA-ITALA SAN MARCO, Fiume, ore 14.30.
Seconda categoria
SAN MARCO-DOMIO, Villaggio pesatore, ore 14.30; VESNA-CAMPANELLE, Santa Croce, ore 14.30; COSTALUNGA-PRIMOREC, San Sergio, ore 14.30; ZARZA-BARTES, Bazzovizza, ore 14.30; PRIMOREC-BREG, Prosecco, ore 14.30; ROSANDRA-ZAULE, San Dorlego, ore 14.30; CAMPI ELISI-TRISCOLOVANA, Domio, ore 14.30; GRIARZOLLE-LIBERTAS, Aquilina, ore 14.30.

Allievi regionali
PORTUALE-TRIESTINA, Domio, ore 10.30
PALLAMANO
Serie A
CIVIDIN-VOLANI, palasport, ore 11.

RUGBY
Serie C
CUS VENEZIANI-ROMANA MARFALCONI, San Luigi, ore 14.30.

PALLACANESTRO
Serie C femminile
GINNASTICA TRIESTINA-TANZANARE MUGGIA, via Ginnastica, ore 11.

Serie D
INTER 1904-CER UDINE, Viala, ore 11.15; D.Q.N. B.O.S.O. PALMANOVA, via dell'Isola n. 53, ore 11.

Promozione
CUS-RIFLE, Monte Cengio, ore 11.15; F.F.E.R.O. V.I.A.R.I.O. SCOGIETTO, via Miramare, ore 11.45.

IPICCA
Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.

UDINESE E TRIESTINA CONFIDANO (SEMPRECHÉ PESCARA E S. ANGELO LO PERMETTANO...) IN UNA RICCA BEFANA

Orrico nasconde le carte Zebre all'arma... Pianca?

UDINE — Orrico non smentisce la tradizione: tutti con l'avvento del nuovo anno si propongono di cambiare, se possibile in meglio, qualche cosa. E sembra che proprio per la partita odierna con il Pescara, la prima gara di campionato appunto del 1980, l'allenatore abbia in mente qualche cambiamento sostanziale da operare nello schieramento bianconero, almeno in quello a «uso interno».

«È chiaro — ha dichiarato a questo proposito — che anziché ignorare l'evidenza dei fatti, bisogna semmai cercare di porvi rimedio; poiché la squadra ha dimostrato di non girare a dovere nelle partite interne, pensando a una delle possibili soluzioni che mi si prospettano per rendere più incisiva l'azione offensiva dell'Udinese».

In sostanza, il modulo di gioco e l'assetto tattico varati in occasione della trasferta torinese, che fruttò un preziosissimo e prestigioso pareggio con la Juventus, si sono più volte confermati molto validi appunto in trasferta, ma hanno evidenziato i loro limiti in attacco. E poiché le partite interne bisogna cercare in tutti i modi di vincere, segnando quindi dei gol, è probabile che Orrico rinunci a un difensore puro per far posto a un centrocampista, il cui apporto possa risultare determinante nell'organizzazione della manovra offensiva.

Usiamo il condizionale, pur apparendo questa la soluzione più logica e anche adatta agli uomini di cui Orrico dispone per il semplice motivo che l'allenatore bianconero, sempre restio a pronunciarsi in anticipo sulle soluzioni previste, lo è più che mai in questa occasione. In una giornata cioè di campionato nella quale la squadra triestina si gioca molto, in fatto di credibilità di fronte al proprio pubblico, ma soprattutto per poter continuare senza troppi affanni a lottare per la salvezza nel corso del girone di ritorno.

Il condizionale va comunque usato anche perché lo stesso Orrico ha lasciato intendere che potrebbe benissimo lasciare invariato il sestetto difensivo e schierare tre punte, anche se questa potrebbe apparire una tattica molto coraggiosa, se non suicida, per la possibilità che avrebbe di creare un notevole scompenso a centrocam-

po. Il problema immediato è poi quello della sostituzione di Vriz che, dopo aver scontato due giorni di squalifica, è ora alle prese con una distorsione alla caviglia riportata nella gara amichevole di Tarcento.

Pur essendo quasi tutti i giocatori a disposizione di Orrico, oltre ai «titolari», sullo stesso piano, in fatto di probabilità di venire schierati nella formazione iniziale (Orrico attribuisce all'inevitabile emozione e non alla carenza di qualità la prova deludente offerta da Francesconi contro il Bologna) nella corsa alla maglia n. 9 potrebbe spuntarla Pianca, che nella paritella di giovedì si è messo con disinvolture e intelligentemente.

La scelta naturalmente è una delle più difficili, proprio per la delicatezza e l'importanza della gara cui accennavamo più

sopra: il Pescara, pur reggendo il fanalino di coda della classifica della serie A, non si presenta a Udine certo in veste dimessa. Scenderà ai Friuli anzi con il morale alle stelle dopo l'entusiasmante successo ottenuto domenica a spese del Milan; dal canto suo l'Udinese «deve» vincere.

Azzardare a questo punto una formazione possibile dei bianconeri sarebbe quasi presunzione; non è affatto azzardato invece prevedere che sarà una partita molto tirata e combattuta.

Giorgio Verbi

Giancarlo Antognoni: 200 partite in «A»

FIRENZE — Vigilia di freddo, nevischio e neve mista a pioggia per Fiorentina-Juventus che preannuncia un

TENNIS: SUPERATI I TORINESI

Ai play-off il Tet

Il Tet Costruzioni Visentin si riconferma degno del primato in classifica, batte alla grande il temutissimo Monviso Grugliasco e si assicura con notevole anticipo sulla conclusione della fase eliminatoria l'accesso ai play off. Una grossa squadra, quella biancoverde, capace di imporsi nettamente su una compagine come quella torinese composta da due giocatori che rispondono ai nomi del cilenio Pierola e di Merlone, rispettivamente al quinto e al sesto posto della graduatoria nazionale.

Il protagonista principe di questa vittoria è stato ancora una volta Dale Ogden, il texano che riesce con la sua classe e la sua varietà di colpi a rendere piacevolissimo qualsiasi incontro. Lo statunitense, opposto nel primo dei due singolari al cilenio Pierola, non ha concesso nulla all'avversario costringendolo sempre alle corde. Pierola, per la strapotenza di Ogden, è apparso ben poca cosa, l'ombra del giocatore che un anno fa era riuscito a destare su questo stesso parquet una notevole impressione. Ogden, partito velocissimo, si è portato in breve sul 5-1, ed ha chiuso in bellezza. Senza storia anche la seconda partita che ha vinto per 6-1 assicurandosi così giochi di fila.

Armellini, opposto nel secondo singolare a Merlone (il suo diritto ha strappato numerosi applausi), si è difeso coraggiosamente senza però riuscire ad impensierire più di tanto l'avversario.

Nel doppio, che assumeva valore decisivo, Boccabianca ha schierato a sorpresa, in coppia Ogden, lo stesso Armellini al posto di Piuk. I due biancoverdi, che avevano per avversari Pierola e Merlone, non hanno impiegato più di tre quarti d'ora per assicurarsi il punto del successo e meritarsi il prolungato applauso del numeroso pubblico presente al palasport.

Il dettaglio. Singolari: Ogden b. Pierola 6-2, 6-1; Merlone b. Armellini 6-2, 6-4. Doppio: Ogden-Armellini b. Pierola-Merlone 6-1, 6-3.

C. N.

PALLAVOLO: VINCONO AD ALESSANDRIA GLI UNIVERSITARI

Con Pellarini protagonista

SERIE A 2
CUS Trieste
Amiantite

(4-15, 15-12, 11-15, 15-3, 15-13)
CUS TRIESTE: Allesch, Bizjak, Del Bello, Pellarini, Perotti, Robba, Visintin, Ziani.
AMIANITITE ALESSANDRIA: Ferrari, Gilardengo, Colli, Pipino, Raffaelli, Rossi, Vassallo, Vecchio, Zanetti.
ARBITRI: Castorina e Saragno di Pavia.

ALESSANDRIA — La squadra triestina ha effettuato un'importante passo positivo conquistando due punti determinanti in classifica a spese di un'Amiantite sempre più in cattive acque. Nonostante la contestazione nei confronti dell'allenatore che dopo tre partite attive aveva portato all'allenamento di giocatori qualificati, i «pivelli» triestini si sono raccolti intorno a Pablo Pellarini che con la sua esperienza ha ribaltato un risultato che vedeva soccombenti i giuliani.

Mino Viazzi

SERIE B MASCHILE
Bor - Vbu 3-1

(15-7, 18-20, 15-3, 15-13)
BOR: Zadnik, Ugrin, Plešnar, Neubauer, Pecenko, Kodric, Carli, Veljak C. Spazapan, Urnat.

VBU: Hleiner, Correnti, Milocco, Montanari, Pellarini A., Mosolo, Gurian, Tre, Cella, Lodes, Marchesini.

Con un netto 3-1, la Bor ha superato i cugini del Vbu, squadra che annovera tra le sue file ben quattro giocatori triestini: Lodes, Gurian, Andrea Pellarini e Cella, oltre a Tre che molti ricorderanno con i colori gialloblù del Cus due anni fa. Il solo secondo set è stato equilibrato, poiché la grinta e la determinazione degli ospiti si è contrapposta all'ordine ed alla potenza del bianco-verdi di Urnat. Negli altri set è stato tutto facile per i padroni di casa, anche grazie ad una miriade di cambi, non tutti opportuni, effettuati dalla panchina che in più occasioni ha perso la testa dimostrandosi quantomai insulsi.

SERIE B FEMMINILE

Oma Zanardo-Spinea 3-0

(15-4, 15-10, 17-15)
OMA: Golina, Magnaldi E., Sacchi, Tenze, Prestifilippo, Magnaldi S., Pappalardo, Armanini, Pasqua, Fantasia, Zanetti, Tudor.

SPINEA: Donati, Filippo, Morasca, Poli, Ragazzo, Salvato, Sarahn, Versuro.

L'Oma Zanardo ha colto una convincente vittoria a spese di uno Spinea giunto a Trieste ancora imbat-

tuto e con delle credenziali superiori a quello che è stato in grado di dimostrare. Nei primi due parziali di gioco, le ospiti sono state disastrose in ricezione e questa loro manchevolezza le ha relegate a bersagli, per le bordate che arrivavano dall'altra parte del campo.

Dal canto suo, le salesiane hanno offerto una prova maiuscola in ogni fase di gioco, con una Tenze preminente nella costruzione del gioco e in altre cinque, Silvia Magnaldi in testa, puntuali alla conclusione.

Giochi sotto canestro

In occasione dell'Anno internazionale del bambino, la Servolana, in collaborazione con l'Alabarda, ha organizzato tra tutte le società triestine praticanti il mini-basket, una sottoscrizione pro Unicef. Sottoscrizione che culminerà in una festa dedicata a tutti i bambini. Intitolata «Giochi sotto canestro» e che si svolgerà alle 15.30 al palazzo dello sport di Chiarbola.

Si cimereranno in vari giochi 200 mini-atleti dagli 11 ai 7 anni.

DEFERITO MCGREGOR

L'ufficio inchieste della Federazione italiana di pallacanestro ha deferito l'allenatore della Pagnossin Gorizia Jim McGregor per dichiarazioni fatte alla stampa il 23 dicembre scorso.

Paolo Rossi resterà a Perugia

PERUGIA — Paolo Rossi probabilmente resterà a Perugia anche per il campionato 1980-81: la conferma la si avrà quando fra l'A.C. Perugia e l'attuale «sponsor» sarà rinnovato il contratto dello scorso anno.

Paolo Rossi, con a fianco uno dei gemelli olandesi Van De Kerhof, per i quali la società umbra ha fatto una opzione, secondo gli intendimenti di Ilario Castagner dovrebbe essere in grado di sviluppare un ancor più redditizio gioco di attacco della Fila. Joao Havallange, i quali hanno capito che si doveva rispettare l'esigenza italiana.

Paolo Rossi

resterà a Perugia

PERUGIA — Paolo Rossi probabilmente resterà a Perugia anche per il campionato 1980-81: la conferma la si avrà quando fra l'A.C. Perugia e l'attuale «sponsor» sarà rinnovato il contratto dello scorso anno.

Paolo Rossi, con a fianco uno dei gemelli olandesi Van De Kerhof, per i quali la società umbra ha fatto una opzione, secondo gli intendimenti di Ilario Castagner dovrebbe essere in grado di sviluppare un ancor più redditizio gioco di attacco della Fila. Joao Havallange, i quali hanno capito che si doveva rispettare l'esigenza italiana.

Paolo Rossi

resterà a Perugia

PERUGIA — Paolo Rossi probabilmente resterà a Perugia anche per il campionato 1980-81: la conferma la si avrà quando fra l'A.C. Perugia e l'attuale «sponsor» sarà rinnovato il contratto dello scorso anno.

Paolo Rossi, con a fianco uno dei gemelli olandesi Van De Kerhof, per i quali la società umbra ha fatto una opzione, secondo gli intendimenti di Ilario Castagner dovrebbe essere in grado di sviluppare un ancor più redditizio gioco di attacco della Fila. Joao Havallange, i quali hanno capito che si doveva rispettare l'esigenza italiana.

Paolo Rossi

resterà a Perugia

PERUGIA — Paolo Rossi probabilmente resterà a Perugia anche per il campionato 1980-81: la conferma la si avrà quando fra l'A.C. Perugia e l'attuale «sponsor» sarà rinnovato il contratto dello scorso anno.

Paolo Rossi

resterà a Perugia

PERUGIA — Paolo Rossi probabilmente resterà a Perugia anche per il campionato 1980-81: la conferma la si avrà quando fra l'A.C. Perugia e l'attuale «sponsor» sarà rinnovato il contratto dello scorso anno.

Paolo Rossi

resterà a Perugia

PERUGIA — Paolo Rossi probabilmente resterà a Perugia anche per il campionato 1980-81: la conferma la si avrà quando fra l'A.C. Perugia e l'attuale «sponsor» sarà rinnovato il contratto dello scorso anno.

Il 1979 era finito così...



Gli alabardati, dopo aver chiuso positivamente il 1979 con la vittoria sul Pergocrema per 2-0 (Lucchetti, nella foto, sbloccava il risultato e Coletta su rigore raddoppiava) intende iniziare il nuovo anno con un successo a spese del Sant'Angelo Lodigiano per mantenere il secondo posto in classifica.

(ItaFoto)

Sulle piste dell'hockey a rotelle

SERIE A

Atrou U.G.G.
Bonomi Lodi

MARCATORI: Lepore 1'35", Rizzitelli 2'28", Perok 4'05" p.t.; Brandolini 4'27", Fona 5'46", Belli 8'31", Perok 12'11" s.t.
ATRO UGG: Fontana; Brandolini, Fraley; Perok, Lepore, N.e.: Vidov, Fagar, Antonini e Marzillo.
BONOMI LODI: Dalcieri; Facchini, Fantozzi, Fona, Rizzitelli; Belli, N.e.: Severini, Cremasoli, Gasperini e Molteni.
ARBITRO: Pancani di Pistoia.

GORIZIA — L'imballatura Atrou prosegue irresistibilmente la sua corsa. Contro il Bonomi Lodi, che nonostante l'attuale classifica si conferma tra le migliori formazioni del campionato, la squadra di Fonda ha dovuto però sudare parecchio prima di strappare il successo, peraltro meritato. Il quintetto lombardo, con i suoi veterani Fona e Facchini, e i suoi grintosissimi giovani Fantozzi, Rizzitelli e Belli, ha dato molto filo da torcere a Fraley e compagni, apparsi nell'occasione troppo tesi, specialmente in difesa.

G. S.

Pordenone

Marzotto

PORDENONE: Vaccher (Battistella), Kossler, Dall'Acqua (2), Ka-

SERIE B

Ford Bassano
Triestina Renana

TRIESTINA RENANA: Tancovich (Furlani), Basileo, P. Schinola, Slegnano (D. Brancolini), Burolo, Bono, Molendi, Cerneca.
FORD BASSANO: Merlo (Barbiero), Borge, Tonello, Fietta (2), Marzonghi (1), Sese, Marchesini, Vanzo, Gallietto (2).
ARBITRO: Fantoni di Pistoia.

La Triestina Renana ha debuttato nel campionato di serie «B», tornando a giocare nel vecchio ma glorioso

SERIE C

DLF Trieste
Montegrappa

DLF TRIESTE: Rubesa, Susio (1), De Santis, De Angelis (3), Ramani (1), Maruzzi, Galli, Foglia.
MONTTEGRAPPA: Tessoro, Misaggi, Bordignon (2), Chiminelli, Iozzo, Bertoli, Zonta (2), Marchelli, Geremini, Gobbi.
ARBITRO: Feggl di Novara.

BASSANO — Il DLF Trieste ha ottenuto una sofferta vittoria contro l'Hockey Montegrappa nella partita d'esordio del campionato serie B. La squadra di Scighi ha dovuto fatica-

re più del previsto per battere un coriaceo Montegrappa che ha dato del filo da torcere soprattutto nel primo tempo.

Nella ripresa il Trieste ha goduto di una decina di minuti di buon gioco sapendo approfittarne anche della disattenzione degli avversari che sono tuttavia rimersi con forza ed energia nella seconda metà della partita quando sono riusciti a riagguantare in partita (4-4) il Trieste. La svolta alla gara è venuta a 2' dalla fine quando, espulso un giocatore del Montegrappa, Zonta, il Trieste, in superiorità numerica è riuscito a mettere a segno con Susio la rete d'oro. Ottima la prestazione di De Angelis.

Claudio Tessoro

Rollen Pn

Italcantieri

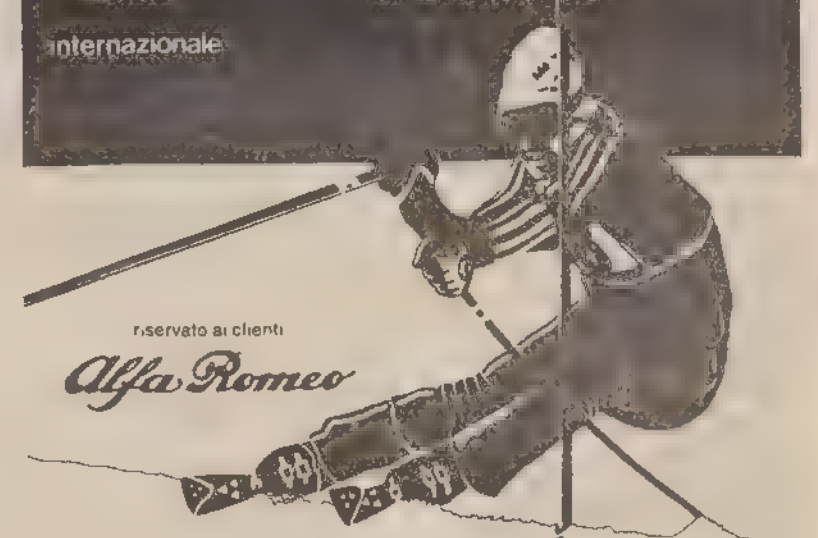
ROLLEN: Artico (Bomben), Le-nardi (1), Zucchiatti, Antonini, Cappellina (2), Buttazzoni, Fonzari, Marrone.

ITALCANTIERI: Sturti (Mania), Kodra, Benussi, Lo Presti, Pin (1), Roselli, Piazza, Djost, Gregorio.
ARBITRO: Zabaroni di Pistoia.

MONFALCONE — Il Rollen di Pordenone ha espiagnato, sotto una pioggia battente, il «Cosulich», superando l'Italcantieri all'esordio nella serie cadetta. I biancorossi ospiti, hanno ipotizzato il successo nella prima frazione.

f. ma.

5° TROFEO DI SLALOM GIGANTE E FONDO



13 GENNAIO

LA FIAT AUTO RINGRAZIA I PARTECIPANTI AL CONCORSO



e comunica i nomi dei vincitori

VINCONO UN VIAGGIO ALLE SEYCHELLES:

CARMINE GENOVESE
Corso V. Emanuele, 448 - Napoli
MASSIMO GENTILI
Via Mezzacosta, 2 - Volterra
ELIO GUETTA
Via Roma, 418 - Napoli
GIOVANNI RENDA
Vico Guarnaccia, 10 - Gela
FEDERICO G. ROSSI
Via Ciro Menotti, 4 - Milano

VINCONO CIASCUNO UNA FIAT RITMO 60 CL:

CARDINALI SABINA
Via Tesi, 9 - Pesaro
CONTE ROCCO
Via G. Murat, 85 - Torreannunziata
DALENO MICHELE
Vico dei Campi, 2 - Barletta
PONIERO PATRIZIA
Via S. Sebastiano, 4 - Verona
SOLA GIUSEPPINA
Viale dei 4 Venti, 18 - Roma

VINCONO 150 "SI" DELLA PIAGGIO:

ANZELLOTTI ERMANNO
c/o COSTANTINI
Via Leopardi, 6 - Campobasso
ARCIFA STEFANO
Via Acqua Pendente, 21 - Roma
ARISI M. TERESA
Via Brescia, 54 - Pozzaglio (Cr)

UCIELLO ROMANO

Via G. Costantini, 59 - Villa Potenza (Mc)

BABUSCI FLORA

Via Guido Banti, 46 - Roma

BANDINELLI GABRIELE

Via San Colombano, 150 - Scandicci

BARBINI CARLO ALBERTO

Via Ecetra, 41 - Latina

BARBORINI ANTONINO

Via delle Teresiane, 4 - Piacenza

BARTOLI ENNIO

Via Paradiso, 35 - Firenze

BASSO GIOVANNI

Via C. delle Alpi, 70 - Vittoria

BEAGLI LUCIANO

Via Mattia Battistini, 9 - Roma

BERETTA MARGHERITA

Via O. Beccari, 19 - Roma

BERZOLARI SERGIO

Via Nazario Sauro, 2/3 - Adria

BOCCI ANTONIO

Via Monte Grappa, 1 - Foligno

BONATO BENEDETTA

Via R. Rinaldi, 7 - Padova

BONOTTI SERGIO

Via Buonarroti, 184 - Civitavecchia

BOTTARO GIOVANNA

Via A. Filiccioli, 11 - Siracusa

BOZZOLLA STEFANO

Via Forni di Sotto, 21 - Tolmezzo

BRACHELENTI ALDINA

Via Gabrioni, 603 - Umbertide (Pg)

BROCCI GIANNI

Via G. Colombini, 30 - Siena

BUSO LIVIO

Cirne Appia, 113 - Roma

BUSSONE MICHELE
Via Stura, 19 - Mathi

CAPASSO GIOVANNI
Via Mascagni, 10 - Aversa

CARASSAI FRANCA
Via Gargano, 14 - Civitanovamarche

CARAVELLI FRANCESCO
Via Georgia Isol. 69 - Reggio Calabria

CASETTA GIANNI
Corso S. Maurizio, 6 - Torino

CAVALLI TERESIANA
Via XXV Aprile, 4 - Calcio (Bg)

CAVALLO GUIDO
Via Cuneo, 5 - Borgo S. Dalmazzo (Cn)

COIANA ANGELA
Via Pizolo, 9 - Cagliari

CORONA ILE
Via Trento, 5 - Cossalto (Vc)

CORVI PAOLA
Borgo Felino, 39 - Parma

COSTA GIORGIO
Via Sapello, 15/a27 - Genova

COSTANTINO CLAUDIO
Viale Monte Bianco, 23 - Aosta

CRIVELLARO LIVIO
Via Verdi, 3 - Brebbia (Va)

D'ADDETTA GIACOMO
Via Zeffirelli, 110 - Sanremo

DAGHETI ELENA
Via Picco, 4 - Crema

DAL BROLLO
IN ANSALONI LAURA

Via Cadore, 55 - Varese

DALL'ARMI FERRUCCIO
Via E. Toti, 37 - Venezia

DALLA VALLE GIUSEPPE
Via Passaggio Napoleone, 48 - (Vr)

DALO' ALESSANDRA
Via Castello, 5 - Brienno (Co)

D'ANGELO COSTANZA
Via Fonte Umano, 10 - Città S. Angelo

DA POZZO FRANCO
Corso Vercelli, 491/11 - Torino

DE LERO TONINO
Via Montesanto, 46 - Brindisi

DELLA SETA

IN DE GIORGIO WANDA
Via Ungheria, 47 - Chiuse Scalfani (Pa)

DE MARCO OTTAVIO

Via Centro Coop. Fiamme Gialle
Crotone

DE PASQUALE GIOVANNI

Via C. Battisti, 37/39 - Messina

DE ROSA ANTONIO

Via Porto, 23 - Salerno

DE ROSA CARMINE

Via Fontana, 11
Olevano sul Tusciano (Sa)

DETOMA GABRIELLA

Via S. Pasquale, 66 - Benevento

DONATELLI ONORINA

Via Nazionale Adriatica Nord - Pescara

DORONZO ANTONIO

c/o SALVATORE
Via Assereto, 6 - Recco

DU MERTEAU MARCO

Via Somalia, 214 - Roma

FAGNOCCHI BRUNO

Via Michelangelo, 23 - Faenza

FAIS LUIGI

Via dei Mille, 9 - Sorso

FELICE REMIGIO

Via N. Bixio, 11 - Pescara

FERRARO GIOVANNA

Via B. Bozzi, 109/a - Roma

FIORAVANTI LEONARDO

Via Tommaso Vallauri, 41 - Roma

FONTANA FRANCESCO

P.zza Giovanni XXIII, 7 - Brughiero (Mi)

FONTANELLI MAURO

Via A. De Gasperi, 19 - Castelfiorentino

FUSI ERNESTO

Via Scalabrini, 42 - Fine Mornasco (Co)

GANGINI PATRIZIA

Via Porrettano, 78/6
Montecchio Marconi

GATTA GIOVANNI

Via Angelo Canossi, 2 - Brescia

GAVA DAVIDE

Via Don Orione, 27/5 - Mestre

GESTRI ENZO

Via Veronesi, 6 - Grosseto

GIARRATTANA SALVATORE

Madonna della Via, 175 - Palazzina D
Caltagirone

GIOVAGNOLI SERENELLA

Via Pineta Sacchetti, 484 - Roma

GLIORI NADA

Via Grandi, 22 - San Giovanni in Fiore

GRAMENGI ROBERTO

Via delle Fornaci - Chieti

GUAGNELLI GIOACCHINO
Via dei Priori, 6 - Narni

GUARINO MARCO
Salita Inferiore di Murta, 35/d/5
Genova Bolzaneto

GUGLIELMI GIANFRANCO
Via S. Giuseppe, 10 - Lucca

IENCO MARIO
Via Domus Civica, 4 - Trieste

INVERNIZIO MARCO
Corso Milano, 89/b - Novara

JODICE ANGELA MARIA
Via Jodice, 16 - Portico di Caserta

LAGANARA DOTT. DOMENICO
Via Veneto, 52 - Bisceglie

LAGORIO ALESSANDRO
Via di Vittorio, 10/3 - Cairo Montenotte

LENCI RUGGERO
Via Salotti, 30 - Roma

LEONI ELENA
Via S. Angelo, 18 - Villa Gesual
Bargano (Mi)

LION MANUELA
P.zza Giorgione - Castelfranco Veneto

LO DICO MICHELA
Via Benati, 23 - Anzola Emilia (Bo)

LOMBINI ACHILLE
Via Mazzini, 82/4 - Bologna

LOREFICE SALVATORE
Via Gradisca, 50/bis - Torino

LUNETTA AGNESE
Via del Fante, 11 - Marsala

LUI SERGIO
Via Barucchi, 5/b - Verona

LUZZANI MARIO
Via Frasconi, 2/b - Novara

LUZZI GUSTAVO
Via S. Giorgio - Talamona (So)

MAGNANI LUANA
S. Cristina, 58 - Castiglione Fiorentino

MAIOLI UGO
Via S. Bernardino, 19 - Eboli

MALERBA ROBERTO
Via Enea, 12 - Roma

MANCINELLO MENICO
Via Girolamo Giusso, 6 - Napoli

MANENTI LINO
Via Risorgimento - Siliano (Pv)

MANFRINI GIUSEPPE
Via Pontevicchio, 19 - Bologna

MARCELLO ARENA
Via Lombardia, 16 - Palermo

MARZORATI CELESTE
Piazza Seminario, 1 - Seveso

MEAZZA EMILIA
Via Monza, 2 - Monteverchia (Co)

MEGNA GIUSEPPE
Via Sassone, 1 - Frattocchie (Roma)

MELLUSO MICHELA
Via C. Colombo, 32 - Falconara

MOTTA ENRICO
Strada del Nobile, 10 - Torino

OBENI GIOVANNI

Via Cremona, 64/b - Brescia

OLMO SERGIO

Via Garda, 4 - Ivrea

OTTIERI ALBERTO

Via Vivaio, 15 - Milano

OTTONELLI ANDREA

Via Vincenzo Monti, 11 - Arezzo

PADOVANO GABRIELLA

Via A. Saffi, 8 - Milano

PALAZZOLO BENEDETTA

Via Tramoniana, 28/C - Palermo

PALMIERI AGOSTINO

Via Sabbioncello, 5/2 - Gela

PANETTA DOMENICO

Via Fabiani, 6 - Grotteria (R.C.)

PAPPALARDO COSIMO

Piazza Marconi, 51 - Luino (Va)

PARISI ELISABETTA

Via Lombardia, 32/b - Roma

PARISIO RODOLFO

Via Cesare Battisti, 92 - Stradella

PASQUINI REMO

Via della Formica, 16 - S. Concordio (Lu)

PASTORINO MASSIMO

Via Trieste, 12 - Acqui Terme

PERLIN MARIO

Via Mezzolada, 184 - Porto Gruaro (Ve)

PIROLI PIETRO

Via Vianino, 228 - Fornovo Taro

POSSIS FABRIZIO

Via Canso, 8 - Novara

RAIA MICHELE

Mugnano del Cardinale - Avellino

RAIMONDI GABRIELLA

Val D'Asso - Petritoli (An)

RATTI ANDREA

Via Silicani, 1 - Fossola (Ms)

REVIGLIO MARIA FRANCESCA

Via S. Gaido, 28 - Villanova Solaro (Cn)

RICCI FERDINANDO

Via Campania, 16 - Rimini

RIELLO ORNELLA

Via Manzoni, 3
Poliana di Grignano di Zocca (Vi)

RINAUDO BENEVENTO ANGELO

Via Savigliano, 76 - Castiglione S. (Cn)

RIZZI FEDERICA

Via Bologna, 87 - Ferrara

ROCCARO GIOACCHINO

Via Rosolino Pilo, 2 - Canicattì

ROLANDO GIUSEPPE
Via dei Molini, 53 - Chieri

RUSSO GIUSI
Viale dell'Autonomia, 74 - Catania

RUSSO MARIO
Via Livio Andronico, 61 - Roma

SALETTA ANDREA
Via Bixio, 12/b - Pavia

SAVA' GIUSEPPE
Via Carignano, 109 - Sampieri (Rg)

SCIARROTTA GIUSEPPE
Via C. Colombo, 8 - Turate (Co)

SCOTTI ROBERTO
Via Bolognesi, 132 - Forlì

SECCIA RAFFAELE
Via S. Gervasio, 55 - Trani (Ba)

SIMI CLAUDIA
Via Madonna Pellegrina, 64 - Bareggio

SIGNORINI ANNA
Reg. Monte Agnese V.Zona, 36 - Alghero

SINA SAMANTHA
Cirne, 1 - Spilimbergo

SIRIGNANO RODOLFO
Via Roma, 425 - S. Felice a Castello

SPINOZZI LUCIANO
Via Nomentana, 362/a - Roma

SOSTERO PAOLA
Via Pagani, 14 - Saronno

STANTE ROBERTO ENZO
P.zza Madonna delle Grazie, 5 - Taranto

TANCREDI ANELLA
Via Pignatario - Vallo Lucania

TESSITORE NICOLA
P.zza Fiume - Vasto (Chieti)

TOGNON DANIELA
Via XXV Aprile, 51 - Cerea (Va)

TONIUTTI FIORENZO
Via G. Cavalcanti, 20 - Firenze

UCCIERO ADRIANA
Via A. Toscanini, 78 - Livorno

VACCARO M. ANTONIETTA
Corso Italia, 81 - Bernalda

VALDAMERI EMILIO
Via Precavalli, 6 - Crema

VANDINI FILIPPO
Via Modena, 35/a
S. Giovanni Persiceto

VEROTTI GIANCARLO
Via Fratelli Patrocchini, 24 - Ferrara

VIGNARELLI MARCO
Via Porta Romana, 118 - Gubbio

VITUCCI MASSIMO
Via Taurasia, 9 - Roma

ZANOTTO MARIA
Via S. Bernardino, 13/a - Mede (Pv)

Continuaz. della 17.a pagina

APPARTAMENTO paraggi Fabio Severo piano alto ogni comfort vendesi. Telefonare 68111 matt. no feriali. 20933 S

APPARTAMENTO paraggi S. ANTONIO - libero, 4 stanze, stanzetta, cucina, servizi, ripostiglio, vende 37.000.000. Immobile CIVICA - Via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2719 S

AQUILONE villini in schiera 3 letti doppi servizi soggiorno cucina, riscaldamento autonomo, giardino, vende impresa diretta. Tel. 0481-74594. 1215 S

ARA vende appartamenti occupati media grandezza ottimo stato zone Settefontane-Canova. Tel. 04999. 69 S

BALAMONTI occupato 1 stanza, soggiorno, cucina, bagno, pogg. centralina, ascensore, vende 15.000.000. Immobile CIVICA - Via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2719 S

BORGIO TERESIANO appartamento mq 120, in villa, da restaurare vende 35.000.000. Immobile CIVICA - Via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2719 S

BOSCHETTO Immobile villa appartamenti varie zone e misure, case e ville libere e occupate 55491. 20988 S

VENDONS! APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE

In Complesso di Torvisio (sempre esposti al sole) da 1, 2, 3 locali: distanza Stazione ferroviaria 200 metri. Distanza uscita casalese (in costruzione) 600 metri circa. Distanza dalla nuova funivia (in progetto) 800 metri circa. Distanza Ausim km 7. Distanza Jugoslavia km 13.

Per informazioni telefonare al N. 2632, 2975 di Torvisio o al N. 2322 pref. 0428 oppure al N. 21099 pref. 0545.

BOSCHETTO Immobile villa appartamento tre stanze IV piano ascensore riscaldamento centralizzato. Campi Elisi. 55491. 20988 S

BRIGATA CASALE appartamento in palazzina 3 stanze, cucina, bagno, pogg. riscaldamento gasolio, posto macchina, vende 13.000.000. Immobile CIVICA - Via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2719 S

CAR vende appartamenti primario zona Montebelluna, 3 stanze, servizi, pogg. riscaldamento gasolio, posto macchina, mutui fino 50%. Tel. 31192. 111 S

CAR vende appartamenti in costruzione paraggi GRETTO diverse grandezze disponibili atti al con manodopera, mutui fino 50%. Tel. 31192. 111 S

CAR vende zona ROSMINI, tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento gasolio, posto macchina, mutui fino 50%. Tel. 31192. 111 S

CAR vende DUINO lussuoso salone, due stanze, servizi, grande terrazza 52.000.000. Tel. 31192. 111 S

CAR vende box nuovo due macchine via FAISIELLO 9.000.000. Tel. 31192. 111 S

CAR vende OPICINA villino soggiorno due stanze servizi riscaldamento possibilità mansarda 65.000.000. Tel. 31192. 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CAR vende via BONOMO 111 S

CERCO casetta con giardino possibilmente zona S. Giovanni. Tel. 61712. 14 S

COMPERO appartamento 3 stanze, cucina, bagno, Tel. 61712. 2719 S

CENTRALI appartamenti di 150-170 metri quadrati, composti da quattro cinque stanze e servizi, in buone condizioni. VENDONSI PRONTA ENTRATA. Agenzia Domus tel. 6210-61763. 112 S

CERCASI APPARTAMENTI recenti salone due - tre stanze per propria clientela. Informazioni Tel. 775700 Geom. Sbisà. 20981 S

CERCASI libero zona ROZZOL, Revoltella Rossetti d'Annunzio appartamento 90 mq ascensore moderno per persona anziana. Tel. 775700 Geom. Sbisà. 20981 S

CERCO terreno costruibile per villetta circa 2000 mq periferia città tel. 775700. 20859 S

CERCO villa anche da restaurare con terreno posizione valida pagamento contanti Tel. 775700. 20859 S

D'ANNUNZIO 2 stanze, cucina, bagno, pogg. centralina, ascensore, vende Immobile CIVICA - Via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2719 S

DUINO appartamento in palazzina di due piani, di recente costruzione, tutti i modern comfort - ultimo piano con mansarda: salone, quattro stanze, doppi servizi, ripostiglio, pogg. grande cantina, box auto. VENDESI. Agenzia Domus tel. 6210-61763. 112 S

EDILIZIA CONVENZIONATA. Appartamento a Poggi S. Anna in proprietà. Mutuo ventennale 6% fino a 25 milioni. Pagamento 15% al preliminare e quota a saldo da concordare. Prenota e vendite presso l'Impresa costruttrice CONV. EDIL. Trieste via S. Francesco 9. 2312 S

FABIO SEVERO occupato 3 stanze, cucina, bagno, 2 pogg. riscaldamento autonomo vende Immobile CIVICA - Via S. Lazzaro 10, tel. 61712. 2719 S

GABETTI vende via TIEPOLO appartamento 110 mq 3 stanze, stanzino, cucina bagno w/lr 14.000.000 contanti più lire 10.000.000 finanziamento GABETTI Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende DUINO libero appartamento 110 mq 3 stanze, in palazzina signorile con giardino condominiale appartamento salone, 2 stanze matrimoniali, ampia cucina, bagno ripostiglio, terrazzo. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende Rolano appartamento 80 mq soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. IV piano sovrastato lire 18.000.000 con possibilità mutuo finanziario. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona TRIBU NALE appartamento libero mq 180 adatto ufficio o studio professionale con doppi ingressi, riscaldamento autonomo, ascensore III piano. Tel. 764664. 050001 S

GABETTI vende zona Ospedale appartamento 80 mq soggiorno, 2 letti, cucina, bagno, ripostiglio. Lit. 16.000.000 con possibilità mutuo finanziario GABETTI. Tel. 764664. 050001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste Grotta proponiamo libero locale d'affare di circa 120 mq. lire 20.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Diaz libero appartamento 2 camere cucina servizi lire 14.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Erbevi soggiorno 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

GRIM S.p.A. 764952-3-4; 8.30-17.30 sabato escluso - Trieste via Vicoletto libero appartamento 2 camere cucina servizi posto macchina lire 18.000.000. 10001 S

Elena Ivancich ved. Burlo

Ne danno il triste annuncio il figlio TONI, i nipoti SONIA, MARINA e GUIDO.

Ne daranno lunedì 7 gennaio alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 6 gennaio 1980

Antonio Marzari ved. Russo

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la cognata e i nipoti tutti.

Trieste, 6 gennaio 1980

Monfalcone AGENZIA ALFA vende Borgiano - Cormons villeschiera con giardino 40.000.000. 1218 S

Monfalcone AGENZIA ALFA vende appartamento 3 letto, soggiorno, cucina, bagno, 25.000.000 contanti resto cambiali. 1218 S

Monfalcone AGENZIA ALFA vende appartamento 3 letto, soggiorno, cucina, bagno, 25.000.000 contanti resto cambiali. 1218 S

Monfalcone AGENZIA ALFA vende appartamento 3 letto, soggiorno, cucina, bagno, 25.000.000 contanti resto cambiali. 1218 S

Monfalcone AGENZIA ALFA vende appartamento 3 letto, soggiorno, cucina, bagno, 25.000.000 contanti resto cambiali. 1218 S

Monfalcone AGENZIA ALFA vende appartamento 3 letto, soggiorno, cucina, bagno, 25.000.000 contanti resto cambiali. 1218 S

Monfalcone AGENZIA ALFA vende appartamento 3 letto, soggiorno, cucina, bagno, 25.000.000 contanti resto cambiali. 1218 S

Monfalcone

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL LEADER SCIITA IRANIANO INTENDE SBARAZZARSI DELL'AYATOLLAH RIVALE

Le masse fedeli a Khomeini chiedono la testa di Madari

TEHERAN — All'indomani della partenza del segretario generale delle Nazioni Unite Kurt Waldheim da Teheran il problema degli ostaggi americani apparsi ieri in secondo piano: mentre manifestazioni si sono svolte a Teheran e Qom, nuovi incidenti sono avvenuti a Tabriz e la situazione nel Kurdistan è diventata più pesante.

Centinaia di migliaia di persone si sono riunite davanti all'ambasciata degli Stati Uniti a Teheran, rispondendo all'appello del partito della Repubblica islamica, filo-Khomeinista, per manifestare il proprio appoggio all'ayatollah Khomeini e per condannare il «numero due» della gerarchia sciita, l'ayatollah di Tabriz, Kazem Shariat-Madari. Sempre su appello del Partito della Repubblica islamica, scuole, uffici pubblici e negozi hanno osservato la chiusura totale per protestare contro gli incidenti scoppiati a Qom tra seguaci di Khomeini e di Shariat-Madari, conclusi con un bilancio di una decina di feriti.

Analoghe manifestazioni si sono svolte nelle principali città iraniane, tra cui Yazd, Mashad, Kermanshah, Ahwaz e Qom.

A Qom, migliaia di manifestanti hanno circondato la casa di Shariat-Madari, chiedendo che l'ayatollah Khalkhali, presidente dei tribunali islamici, il quale nel mese di maggio condannò in contumacia l'ex Scià e sua moglie, denunci Shariat-Madari per «corruzione sulla terra», colpa che comporta, secondo la legge islamica, la condanna a morte per fucilazione.

Shariat-Madari accusato dai Khomeinisti di essere un agente della Cia e della Savak, si trova virtualmente agli arresti domiciliari, nessuno può uscire dalla sua abitazione o entrarvi, e i guardiani della rivoluzione hanno istituito posti di blocco sulla strada da Tehera a Qom, dove la calma sembra essere stata ristabilita in serata.

A Tabriz, capoluogo dell'Azerbaigian occidentale, almeno 150 persone sono state ferite nelle ultime ore nel corso di scontri tra partigiani di Khomeini e quelli di Shariat-Madari (questi ultimi definiti dalla radio iraniana «controrivoluzionari»).

La sede della radio-televisione di Tabriz, occupata venerdì pomeriggio dai seguaci di Shariat-Madari è stata riconquistata dopo poche ore dal «Pasdaran» (guardiani della rivoluzione), mentre Shariat-Madari ha ordinato lo scioglimento del partito repubblicano musulmano del popolo (Mppm), che lo considera suo capo spirituale, affermando di non poter più a lungo accettare l'attività del partito contro lo stato.

A Sanandaj, i ribelli curdi «Feshmerga» hanno eretto baricate per chiedere il ritiro dei «Pasdaran» e hanno continuato, per il terzo giorno consecuti-

vo, l'occupazione del palazzo del governatore, mentre i «Pasdaran» si sono attestati in diversi edifici pubblici, tra cui la sede della radio-televisione.

Il ministro Ghotbzadeh in una lettera a Khomeini, ha dichiarato che la decisione di consegnare l'incarico d'affari americano Bruce Laigen, in custodia protettiva presso il ministero degli Esteri dal 4 novembre, agli studenti islamici che occupano l'ambasciata Usa, spetta ora a Khomeini stesso e al consiglio della rivoluzione, di cui egli «esegue» semplicemente gli ordini. Gli studenti avevano chiesto ieri che Laigen fosse portato all'ambasciata per fornire spiegazioni su certi documenti trovati nella sede.

A Teheran, secondo il quotidiano «Kayhan», un'organizzazione che si definisce «Falchi della rivoluzione islamica» ha rivendicato la responsabilità dell'assassinio di due donne e due uomini, i cui corpi sono stati ritrovati nei pressi dell'autostrada a Nord di Teheran. Un volontario trovato accanto ai corpi e firmato «Falchi della rivoluzione islamica», gruppo finora sconosciuto, afferma che i quattro sono stati uccisi dopo essere stati processati dai «Falchi» e riconosciuti colpevoli, le donne di prostituzione e gli uomini di contrabbando.

Complotto iraniano sventato in Egitto

IL CAIRO — Un comunicato diffuso dal ministero egiziano degli interni informa che i servizi di sicurezza egiziani hanno arrestato il capo di un'organizzazione terroristica iraniana mirante ad organizzare una serie di atti di terrorismo e di sabotaggio in Egitto.

Il capo di questa organizzazione, di nazionalità iraniana, è stato fermato all'aeroporto internazionale del Cairo mentre tentava di entrare in Egitto.

Complotto iraniano sventato in Egitto

IL CAIRO — Un comunicato diffuso dal ministero egiziano degli interni informa che i servizi di sicurezza egiziani hanno arrestato il capo di un'organizzazione terroristica iraniana mirante ad organizzare una serie di atti di terrorismo e di sabotaggio in Egitto.

Il capo di questa organizzazione, di nazionalità iraniana, è stato fermato all'aeroporto internazionale del Cairo mentre tentava di entrare in Egitto.

LA VOLONTÀ INGLESE DI REVISIONE DEI CONTRIBUTI CEE

Inviato della Thatcher cerca appoggio a Roma

LONDRA — Sir Ian Gilmour, inviato del primo ministro britannico, Margaret Thatcher, si recerà oggi a Roma, prima tappa di una missione diplomatica che comprende visite in altre sei capitali della Cee. La missione ha lo scopo di convincere i partner britannici della Comunità europea, a ridurre i contributi che Londra versa annualmente al bilancio della Comunità stessa e che hanno registrato, nel 1979, un passivo di circa un miliardo di sterline (mille ottocento miliardi di lire).

Le possibilità che Sir Ian Gilmour consegua un pieno successo non sono ritenute molto

alte negli ambienti politici di Londra, anche se a Whitehall regna un'atmosfera di «qualificato ottimismo».

Negli stessi ambienti non si nasconde che la Gran Bretagna si attende un appoggio da parte dell'Italia e un'opposizione meno intransigente dalla Germania e soprattutto dalla Francia, i due paesi che, più degli altri, non intendono modificare le attuali strutture del bilancio della Cee, ritenute «non eque» dal governo britannico.

Il fatto che il viaggio europeo di Sir Ian Gilmour inizi proprio con la visita a Roma è indicativo: dal primo gennaio l'Italia presiede il consiglio della Comunità, e non è un segreto che la signora Thatcher cerchi di convincere il primo ministro Cossiga a unirsi alle tesi britanniche o almeno ad appoggiarle in seno al Consiglio europeo, dato anche che l'Italia si trova in una situazione più o meno simile a quella britannica nei confronti del bilancio della Cee.

Il governo britannico è deciso a modificare la cosiddetta politica agricola comune, e anche altre strutture della Cee, chiedendo innanzitutto una riduzione degli stanziamenti per l'agricoltura e un aumento di quelli destinati ad altri settori, innanzitutto quello industriale.

Al vertice di Dublino dello scorso dicembre, il premier Margaret Thatcher ha registrato un fallimento. La sua «aggressiva» richiesta di un totale annullamento del passivo britannico verso il bilancio comunitario è stata seccamente respinta dai capi di governo dei paesi della Cee che hanno dichiarato di essere disposti soltanto a un abbasso di 350 milioni di sterline (invece del miliardo di sterline chiesto dalla Thatcher).

Il premier britannico ha respinto sul momento l'offerta, ritenendola inadeguata, ma in seguito, ha rivisto il proprio atteggiamento, mostrandosi più conciliante e disposto a un compromesso. La Gran Bretagna accetterebbe così la riduzione di 350 milioni di sterline, ma non per questo rinuncia a la Rhodesia del Sud.

ulteriori decisi tentativi volti a ottenere un «rimborso» maggiore. La missione di Ian Gilmour ha proprio questo scopo.

Se i nuovi tentativi del governo britannico avranno successo (anche parziale) un altro vertice dei capi di governo dei paesi della Cee sarà convocato in febbraio. Se, invece, falliranno, difficilmente Cossiga, presidente del consiglio della Cee, potrà convocarlo. In ogni caso, la stessa Margaret Thatcher ha dichiarato che la Gran Bretagna non uscirà dalla Cee, anche se le sue richieste continueranno a essere respinte. Il premier non ha escluso la possibilità di adottare qualche misura (non ancora precisata) per «difendere gli interessi britannici».

Nuovo caccia americano

WASHINGTON — Con un rovesciamento della linea politica finora seguita, l'amministrazione Carter ha deciso di autorizzare i costruttori americani a produrre modelli di aerei da caccia destinati unicamente all'esportazione.

La revoca del divieto è stata decisa per la realizzazione di un nuovo caccia, denominato in sigla «FX».

RAPPRESAGLIA PER L'INVIO DI ARMI DA PECHINO ALL'EGITTO

Gheddafi decide di rompere con Yasser Arafat e i cinesi

TRIPOLI — La Libia di Muammar Gheddafi rompe con Yasser Arafat e la sua organizzazione «Al Fatah» e blocca i rapporti commerciali con la Cina, rea di aver fornito armi all'Egitto: le due decisioni sono state prese dal Congresso generale del popolo, il Parlamento libico, in seduta a Tripoli.

La rottura con Arafat e «Al Fatah» è stata motivata con

l'accusa di aver «deviato dalla strada della lotta armata» contro Israele per imboccare, sulla scia del Presidente egiziano Sadat, quella dell'«appeasement» con Israele.

Alla Cina, come ha detto il ministro degli Esteri Ali Treiki, la Libia rimprovera di aver commesso un atto «non amichevole» inviando all'Egitto armi, compresi 90 caccia. «Tenui conto della rinuncia dell'Egitto alla lotta, qual'è lo scopo di queste forniture?», si è chiesto Treiki, dando immediatamente la risposta: le armi sono ora dirette contro la Libia.

La decisione relativa ad Arafat, particolarmente clamorosa per il fatto che il leader di «Al Fatah» è anche leader dell'Organizzazione della liberazione della Palestina, che rappresenta tutti i gruppi palestinesi, non giunge di sorpresa. Era nell'aria sin quando, il mese scorso, il rappresentante di Arafat a Tripoli, Abi Tarik, aveva lasciato la Libia al culmine di una rovente polemica.

Secondo l'agenzia ufficiale libica «Jana», il congresso generale del popolo ha deciso di indurizzare, d'ora in avanti, gli

aiuti libici a quei gruppi del movimento palestinese che intendono seguire una linea senza compromessi sul terreno del confronto militare con Israele.

È chiaro che la decisione libica rischia di mettere a repentaglio, più di quanto già non sia, l'unità del fronte arabo contro Israele e di accentuare i contrasti in seno allo stesso movimento palestinese.

È stato deciso di portare avanti il piano che prevede l'organizzazione dei 40.000 palestinesi residenti in Libia in «congressi del popolo» impegnati in una guerra a oltranza.

FERRUCCIO BORIO

Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice
Tristina p. A. - Via S. Felice 8

«Il Piccolo» è iscritto
alla FIEG - Federazione
Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata
dall'ADS - Accertamenti
Diffusione Stampa

Proprio la più piccola



New York — Appollaiata su una cassetta delle lettere nel suo quartiere natale di Brooklyn, Dilma Pabon, 18 anni, è il più piccolo soldato dell'esercito Usa. La statura non influisce peraltro sulle capacità marziali della giovane, premiata per la precisione del tiro e del lancio di granate (Tel. Upi)

CONTINUA LA TRAGEDIA DEI PROFUGHI A CAVALLO DEL CONFINE THAIANDESE

Cruenti scontri tra opposte fazioni in un campo di rifugiati cambogiani



BANGKOK — Decine di migliaia di profughi cambogiani sono fuggiti dal gigantesco campo di Nong Samet, alla frontiera con la Thailandia, in seguito ad una prolungata sparatoria tra i guerriglieri di questo e di un altro campo profughi.

Le notizie al riguardo sono confuse. Sembra che alcune centinaia di guerriglieri del campo di Non Mark Moon siano penetrati nel campo di Nong Samet, dando origine alla sparatoria che è durata quattro ore e mezzo. Si sarebbe fatto ricorso anche ai mortai.

Nei due campi alloggiano 400.000 profughi. Quelli di Nong Samet sarebbero fuggiti tutti nei dintorni. Il campo scavalca la frontiera tra Cambogia e Vietnam.

Le autorità militari thailandesi riferiscono la morte, nello scontro, di quattro combattenti e di 12 civili, tutti cambogiani. La Croce rossa ha notizia di un'ottantina di feriti ricoverati nel vicino campo di Khao I Dang. Nel campo di Nong Samet circolavano soltanto i guerriglieri, che ogni tanto sparavano in aria.

Pare che i guerriglieri dell'al-

tro campo fossero venuti a Nong Samet per scacciare alcuni khmer rossi che vi si erano infiltrati, scontrandosi con i compagni che mantengono l'ordine in questo campo. I due gruppi appartengono entrambi alle formazioni dei khmer liberi, non comunisti, incaricati di mantenere l'ordine tra i profughi.

All'inizio dello scontro, nel fuggi fuggi generale, hanno abbandonato il campo anche 50 infermieri e medici occidentali. Sono state saccheggiate da sconosciuti alcune tende-ospedale ed un furgone sanitario della Croce rossa.

Circa 5000 profughi si sono rifugiati a Khao I Dang, a 12 chilometri dalla frontiera, che già ospita 80.000 rifugiati. Altre 2000 persone si sono accampate nel paese di Nong Samet, vicino al campo profughi.

Altre migliaia di profughi si sono accampati intorno a Non Mark Moon ed altri ancora sono tornati nella giungla della Cambogia.

Nella telefoto Ap: Trasporto di un profugo rimasto ferito negli scontri.

Il voto in India

NUOVA DELHI — Le elezioni politiche indiane, incominciate tre giorni fa, si concluderanno oggi. Questa sera comincerà lo spoglio dei voti in tutte le sezioni e forse in nottata si potranno avere i primi risultati significativi.

La commissione elettorale ha deciso di condurre un'inchiesta su accuse concernenti episodi di intimidazione e brogli nel collegio di Baghat (presso Nuova Delhi) con 870.000 elettori, dove si è votato il 3 gen-

Causa contro la Fiat negli Usa

NEW YORK — L'Ente federale per la sicurezza stradale ha intentato causa contro la Fiat Motors of North America chiedendo danni per 2,4 milioni di dollari e un ordine del magistrato affinché la filiale della casa torinese rimborsi adeguatamente i proprietari di oltre 164.500 auto presumibilmente difettose.

Nella sua azione legale, iniziata dinanzi alla Corte federale di Washington, l'ente governativo afferma che la Fiat ha mancato di richiamare in fabbrica due modelli «soggetti a ruggine e corrosione che hanno portato al mancato funzionamento di essenziali componenti strutturali con la conseguente

perdita di controllo del veicolo e incidenti stradali». I modelli in questione sono: «550 spyder» produzione 1971 e «124» nella versione spyder, Sedan, coupée e giardinetta.

Dal canto suo, un portavoce della «Fiat Motors» ha fatto osservare innanzitutto che il giudizio viene da un organo amministrativo che «non offre alcuna garanzia di tipo giuridico, per esempio non esiste dibattito o prova processuale». Per queste ragioni, ha aggiunto, la Fiat negli Stati Uniti «si rivolgerà immediatamente a un tribunale affinché l'intero problema sia esaminato a confronto con le prove favorevoli che la Fiat ritiene di poter offrire».

analcolico biondo
CRODINO

nasce
dalla natura

CRODINO piace perchè è «tutto-natura».
A base di erbe elette ricche di prodigiose
virtù naturali in deliziosa armonia di gusto.
Questa è la formula «tutto-natura»
esclusiva di CRODINO.



Cròdo va in tutto il mondo

Continuaz. dalla 18.a pagina

RABINO telefono 762081 vende libero via delle Doccie (San Giovanni) recente soggiorno camera cucinino bagno 26.500.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Balamonti recente soggiorno 2 camere cucinino bagno 48.500.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Roma 4 camere camera cucinino servizio soffitta di 80 mq ascensore riscaldamento 79.000.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende via Negrelli (adiacente via Be-senghi) recente soggiorno 2 camere cucinino bagno 28.500.000 salone 2 camere camera cucinino doppi servizi 37.500.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Roma soggiorno 4 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 65.000.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Caccia soggiorno 4 camere 2 camerette cucinino bagno riscaldamento autonomo 33.000.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Scaglioli (Rossetti alta) attico con mansarda recente costruzione salone soggiorno 3 camere cucinino doppi servizi ampi terrazzi box auto giardino condominiale 145.000.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Servola 2 camere cucina bagno piano ammezzato 19.000.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende primo ingresso pronta entrata Strada per Longera in palazzina con giardino e riscaldamento autonomo a gas ultimi appartamenti salone camera angolo cottura o cucinino bagno 36.000.000 mutuo 80% compreso. Appartamento con mansarda salone angolo cottura 3 camere studio doppi servizi 59.000.000 mutuo 80% compreso. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Colonna soggiorno camera cameretta cucina bagno 28.000.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze viale Campi Elisi recente piano alto 2 camere cucina bagno veranda 38.500.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Ginnastica 2 camere cameretta cucina servizio 18.900.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Cavalli (adiacente Ospedale) recente 2 camere cucina bagno adatto anche uso studio 33.500.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Rolano recente signorile salone angolo cottura 2 camere bagno terrazzo 48.500.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via del Bosco soggiorno due camere cucina bagno riscaldamento autonomo 36.500.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Giacoma soggiorno camera cucinino bagno riscaldamento autonomo 18.000.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via Benussi (adiacenze via Flavia) soggiorno camera cucinino bagno 27.500.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Piccardi camera cameretta cucina servizio 13.000.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero recente via dell'Istria piano ammezzato camera cucina bagno 19.000.000. 800 S

RABINO telefono 762081 vende libero via Matteotti (adiacenze viale D'Annunzio) recente soggiorno camera cucina bagno 28.000.000. 800 S

RUSTICO con annesso terreno vendesi strada per Opicina 9. Tel. 0432-46929 Uline. 21023 S

SALONE, camera, cucina ammobiliata, balconi, soffitta, perfetto ampio, posizione vendo. Telefono 774941. 20726 S

SAN GIUSTO in casa recente: matrimoniale, soggiorno, cucina, bagno, poggolo, moderni conforti. VENDITORI PRONTI A ENTRARE. Agenzia Domus tel. 69210-61763. 112 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Villa Revoltella panoramicissimo attico su due piani soggiorno salone 3 stanze servizi terrazzo. Tel. 64266. 612 S

SPAZIOCASA vende zona Piazzale Puccher adatto anche ufficio o ambulatorio due stanze bagno possibilità posti macchina. Tel. 64266. 612 S

SPAZIOCASA vende zona Rossetti in costruzione 2 stanze soggiorno doppi servizi possibilità posti macchina. Tel. 64266. 612 S

SPAZIOCASA vende Eremo in costruzione panoramicissimo 3 stanze servizi con giardino proprio o mansarda. Tel. 64266. 612 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Cantù in costruzione lussuossissimi 2-3-4 stanze servizi terrazzo. Tel. 64266. 612 S

SPAZIOCASA vende adiacenze Grotta in costruzione panoramicissimo finiture lussuose 2-3 stanze box cantina. Tel. 64266. 612 S

SPAZIOCASA vende Montebello in palazzina recentissima soggiorno 2 stanze servizio terrazzo. Tel. 64266. 612 S

SPAZIOCASA vende Lignano Pineta villa con giardino soggiorno 4 stanze servizi. Tel. 64266. 612 S

SPAZIOCASA vende Lignano Pineta appartamento con vista mare soggiorno 2 stanze servizio cucinino. Tel. 64266. 612 S

SPAZIOCASA vende Bibione varie zone appartamenti diverse grandezze possibilità anche monolocali primingressi o prossima consegna a partire da L. 22.500.000. Tel. 64266. 612 S

STADIO primingressi soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, 120 mq giardino proprio, garage, posto macchina, riscaldamento vende contanti 25.000.000 saldo mutuo ventennale. Immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro, 10 Tel. 61712. 14 S

STAZIONE 2 stanze, cucina, bagno, centralina, ascensore, vende 26.000.000 Immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro, 10 Tel. 61712. 21719 S

STRAMARE appartamento in villetta 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggolo, centralina, vende immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro, 10 Tel. 61712. 20932 S

TARVISIO privato vende appartamento soggiorno camera cucinino locale igiene boiler riscaldamento. Tel. 040/747215 ore ufficio. 20932 S

TERRENO San Martino del Carso mq 10.900 pascolo abitato a L. 850, mq 7.700 arativo a L. 1200, mq 3.350 prato a L. 1400. Pino Visentin Viale Regina Elena 2 - Gradisca. 1023 S

TERRENO costruibile 700 mq zona Duino vendesi, telefonare 68111 mattino feriale. 20933 S

TERRENO casale ineditabile zona verde mq 8000 vendo lire 1700 mq. Tel. 410701. 56 S

TERRENO orto confinante strada maestra città vista mare libera incantevole vende occasione privato 14.000.000. Tel. 414893. 31 S

ULTIMI appartamenti prezzo bloccato Fabio Severo Monte Cengio finiture signorili possibilità mutuo contributo regionale vende direttamente impresa Ricesi via Diaz 6, tel. 760666. 120929 S

VALMAURA in villetta salonicino, 2 stanze, cucina, bagno, 2 poggoli, giardino proprio, garage, vende immobiliare CIVICA Via S. Lazzaro, 10 Tel. 61712. 21719 S

VENDESI casa Savogna d'Isonzo con terreno. Telefonare 0431-882122 dopo le 18. 1021 S

VENDESI appartamento via Flavia, 3 camere cucina, bagno, due poggoli. Tel. 228390. 20 S

VENDESI bellissimo locale con carico e scarico fronte Fiera. Tel. 743224. 2722 S

VENDO terreno agricolo pianeggiante strada asfaltata, acqua, Muggia, affarone, 273645.

VENDONS appartamento libero 2 stanze - cucina - bagno gabinetto, poggolo cantina - ascensore i piano. Tel. 573590, 20953 S

VENDESI casetta Rozzol con orto tre camere, cucina, cantina, tel. 228390. 20 S

VIA Conti vendesi appartamento affittato 90 mq circa 15.000.000 facilitazioni pagamento telefonare Roma 06-351905. 20937 S

VIA Conti vendesi locale magazzino affittato mq 90 circa 25.000.000 facilitazioni pagamento. Telefonare Roma 06-351905. 20937 S

VILLA recentissima 1000 mq terreno ogni confort tra aeroporto Ronchi e Grado vendesi. Scrivere a Pubblikompass casetta n. 29/24100 Trieste. 20933 S

VILLA sul mare vendesi a privato scrivere a Pubblikompass casetta n. 29/24100 Trieste. 20933 S

VILLA viale Miramare, panoramica, con giardino. **TERRENO** costruibile Servola, pianeggiante, soleggiato, 2200 mq anche fruibili. **APPARTAMENTO** via Petrarca occupato, prezzo interessante, 4 stanze, cucina, wc. Vende Gammie, 95337, Mazzini 30. 20994 S

13.800.000 QUOTA MINIMA IN CONTANTI, in costruzione, zona semicentrale, appartamento di tre stanze, cucina, doppi servizi, poggolo, con riscaldamento autonomo a metano; a richiesta posto macchina in garage. **VENDESI PROSSIMA CONSEGNA**. Agenzia Domus tel. 69210-61763. 1-12 S

PIANCAVALLO affittasi appartamento quattro posti letto settimanalmente dal 7 gennaio al 2 febbraio. L. 15.000 giornaliero. Telefonare 041-28253. 7001 T

VALBRUNA appartamento due stanze nuovo tutti conforti prossimità skiff affittati settimanalmente tel. 416229. 20960 T

MATRIMONIALI

Lire 400 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere Vostra solitudine inviandovi gratuitamente rivista contenente oltre dodicimila «Proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Richiedeteci, troverete sicuramente Vostro Ideale. «Foculare» - Eustachi 45 - Milano (02) 222380. 49831 U

TURISMO E VILLEGGIATURE

Lire 400 per parola

ACCANTO seggiovia Piancavallo affittasi appartamento a famiglia telefonare 420768. 30 T

AGIATO presenza sposerebbe signora signorina massimo 59enne sola d'aspetto attraente robusto. Scrivere a Pubblikompass casetta n. 26 Z, 34100 Trieste. 20914 U

COMMERCIANTE 36enne bella presenza relazione 59enne matrimonio con signorina 28enne brava commessa di negozio, onesta coadiuvante laboriosa, disposta trasferirsi in zona. Scrivere a Pubblikompass casetta n. 25 Z, 34100 Trieste. 20912 U

PENSIONATO celibe cerca compagna cinquantenne scopo matrimonio. Richiedi questionario gratuito - Selectpartner S. Zila 3 16129 Genova. Telefono 010/542640. 0002 U

PROPRONIAMO matrimoni favorevoli. Richiedi questionario gratuito - Selectpartner S. Zila 3 16129 Genova. Telefono 010/542640. 0002 U

DIVERSI

Lire 400 per parola

A. CHEIRO PARAPSIKOLOGIA 775453.

ALMA affari amori chiroscopia, mazzette, talismani, malocchi, «Nostradamus» non teme concorrenza. Tel. 750249. 20344 V

AMMINISTRATORE offre serie collaborazione piccole proprietà immobiliari - condominiali. Telefono 209057. 60 V

ESPERTO equo canone offesi conteggi, misurazioni, verifiche contratti. Telefonare 209057. 20912 U

ANIMALI

Lire 300 per parola

ALLEVAMENTO Padriciano. Regalatevi splendidi cuccioli coker neri fulvi. Tel. 226273. 50382 Z

ALLEVAMENTO scuola addestramento personale dispone cuccioli e adulti pastori tedeschi. Tel. 722605 ore serali. 19620 W

CEDONS cuccioli incroci fox taglia piccola persone ben disposte. Tel. 227310. 10 W

VENDO cuccioli pastori tedeschi, pedigree. Tel. 55279. 20438 W

VENDONS cuccioli fox terrier iscritti L. L. Telefonare (0432) 205880. 340 W

ROULOTTE-NAUTICA-SPORT

Lire 300 per parola

A.A.A. ALL'Automotonautica Piero Ostuni Trieste - via Machiavelli 28, troverete qualsiasi motocicla, barca a vela, motoscafo, gommone e motori marini che corrispondono ai vostri desideri. Personale specializzato a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza specializzata ed organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11/12 Z

AUTONAUTICA Meriggi, 567868: riaperte iscrizioni scuola vela per cabinati e «Surf». 81 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10: centro vendita, assistenza, ricambi fuoribordo «Fiat» - «Whitehead», generatori «Mase», entrobordo «Vire». 81 Z

AUTONAUTICA Meriggi, via Torricelli 10: sconti eccezionali su cabinati vela «Orion 25», nostra produzione. 81 Z

AUTONAUTICA Meriggi, occasione HT 31, super Sangiovese, Stag 24, Simuns 6, Schia, Limit, Scout Tel. 567868. 81 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai, ora anche con invertitore. Sconti particolari e speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. Tel. 65381. 11/12 Z

CAMPER usati accessoriatissimi presso Camper Trieste, Strada per Basovizza 6. 20979 Z

CAMPER TRIESTE Strada per Basovizza 6 (Cava Faccanoni) allestimenti completi kit autocaravan. OGGI APERTO 9-18. 17509 Z

DIVERSE occasioni motori Johnson ed altri dai 4 ai 25 Hp privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. Tel. 65381. 11/12 Z

MOTORI fuoribordo anche da revisionare se occasione compero telefonare ore ufficio 569010. 2610 Z

MOTORI fuoribordo Mariner Yamaha qualsiasi potenza, gommone Hutchinson, assistenza vendita concessionari esclusivi per Trieste Autoservice Nacioni Pecenco 6. Telefono 569010. 2610 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 25 Express Cruiser metri 7.60 quattro posti letto, cucina, frigo, toilette in locale separato, motore Alfa diesel 135 Hp, pronta consegna. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. Tel. 65381. 11/12 Z

MOTOSCAFO Chris Craft 30 Express Cruiser metri 9.10 sei posti letto cucina frigo toilette in locale separato, 2 motori Alfa diesel da 135 Hp cadauno, pronta consegna. Concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/12 Z

MOTOSCAFO metri 4 con motore Johnson 55 Hp, privato vende. Rivolgarsi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/1 Z

NOVITÀ alla Camper Trieste: sedili larghi anteriori e posteriori trasformabili in letti varie misure, applicazione tetti rialzati rigidi, coltellazione con pannelli rivestiti di PVC kit Camper Trieste Strada per Basovizza 6 (Cava Faccanoni). 20154 Z

OCCASIONE! vende barca in resina Lord Junior accessoriata con motore seminuova. Tel. 0481-882065. 1008 Z

OCCASIONISSIMA! Gommoni come nuovo L. 490.000 tutto compreso privato vende. Rivolgarsi Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/12 Z

PENSATE a un motorcaravan? Siamo concessionari di tre prestigiose marche: Hilmernobil, C.I. Panelli, Adventure, inoltre varie occasioni, permutate rateazioni. Autocaravan via dell'Istria 155. 2580 Z

PRIVATO vende roulotte metri 4 accessoriata 4 letti più 1 telefonare 0481-72465 ore past. 20941 Z

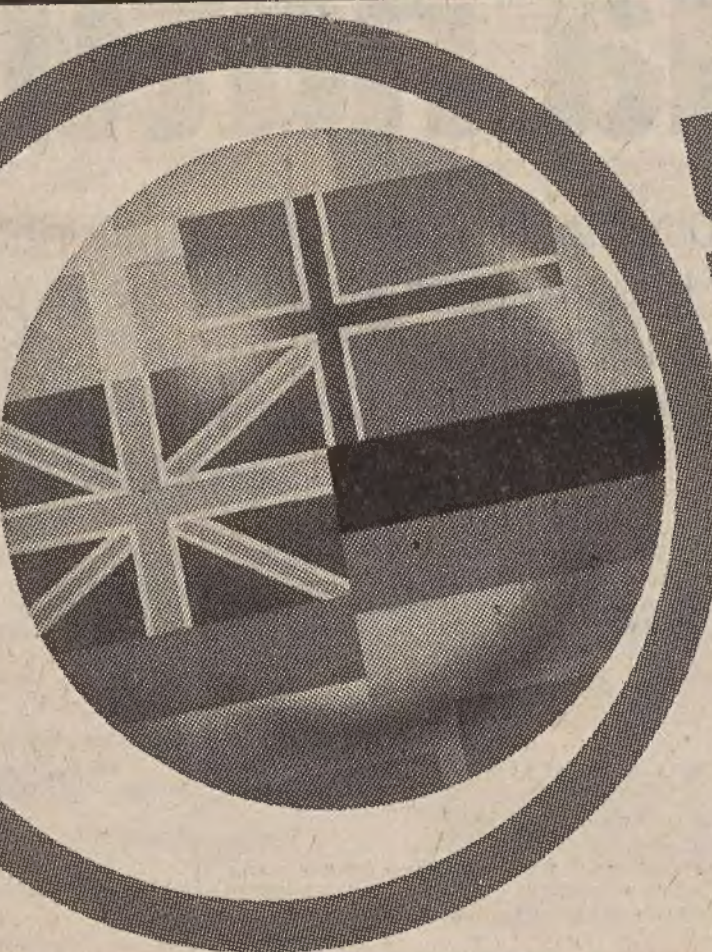
ROULOTTE Lalka 470 come nuova con veranda accessoriata telefonare ore past. festivo 9-12 825935. 20877 Z

SCI usate varie misure e modelli completi di attacchi vendonsi Tommasini Sport via Mazzini 37-39. 050003 Z

UN'OCCASIONE da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, eccezionali offerte con sconti particolari ed interessanti proposte di acquisto su tutti i nuovi arrivi dei motori Johnson, da 2 a 235 Hp, produzione 1980. 11/12 Z

VENDO pilotina «Nautipilot» m. 6 anno 1979 accessoriatissima, come nuovo, assicurazione, vendo, scambio, rateizzo. Tel. ore past. 783442 ore negozio 730257. 20986 Z

15% sconto sull'acquisto di ogni Caravan alla Roller di Monfalcone. Vasta esposizione gamma '80 accessori per il tempo libero e nautica a L. 4.500 mensili. Aperto il sabato. Telefonare 45991-41081. 50382 Z



un nuovo punto del Credito Italiano a Coccau-Tarvisio

il Credito Italiano ha aperto presso l'Autoporto Doganale di Coccau-Tarvisio uno sportello che avrà il compito di agevolare operatori e spedizionieri nelle operazioni di import/export.



Credito Italiano

BANCA D'INTERESSE NAZIONALE

SOCIETÀ PER AZIONI
SEDE SOCIALE: GENOVA
DIREZIONE CENTRALE: MILANO
CAPITALE L. 10.000.000.000 VERSATO